

Syllabus

N° documenti: 56

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SARTORI TIZIANA	Matricola: 001827
Docente	SARTORI TIZIANA, 6 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	02082 - ANTROPOLOGIA CRIMINALE	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2011	
CFU:	6	
Settore:	MED/43	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	4	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	<p>La parte generale tratterà delle definizioni dei fenomeni criminali e delle fonti delle conoscenze criminologiche.</p> <p>Saranno analizzate le più recenti modalità di valutazione dell'impatto dei fattori socio economici sulla genesi dei fenomeni criminali.</p> <p>La parte centrale del corso affronterà il tema degli studi sulla personalità del delinquente.</p> <p>La parte finale sarà dedicata agli strumenti della risposta sociale al crimine ed alla misurazione della loro efficacia.</p>
Testi di riferimento	G. PONTI , Compendio di criminologia, Cortina, Milano, ultima edizione, capitoli 1,2,3,4,7,9 e 10.
Obiettivi formativi	Il corso intende far acquisire allo studente un quadro di riferimento dello sviluppo della ricerca in criminologia ed una introduzione alle più recenti teorie, sia psicologiche che sociologiche. Queste competenze sono necessarie per integrare la professionalità del giurista che si occupa di diritto penale.
Prerequisiti	Per poter sostenere l'esame di Antropologia criminale occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto penale 1.
Metodi didattici	Il corso si articolerà in lezioni frontali. Saranno proposti seminari di approfondimento da concordare con gli studenti su specifici reati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Ogni competenza, giuridica, sociologica e psicologica varrà per un terzo nel giudizio finale. Esame finale orale con domande relative alla psicologia forense ed alla sociologia criminale utilizzate nel procedimento penale.



Testi in inglese

	italian
	<p>The general part will focus on definitions of criminal phenomena and the sources of criminological knowledge. The most recent methods for evaluating the impact of socio-economic factors as a cause of criminal phenomena will be analysed. The central part of the course will deal with the topic of studies on the personality of the criminal. The final part will be dedicated to instruments of social response to crime and to measuring their effectiveness</p>
	<p>G. PONTI, Compendio di criminologia, Cortina, Milano, latest edition, Chapters 1, 2, 3,4,7,9 and 10.</p>
	<p>The course aims to provide a framework of reference for the development of research in criminology and an introduction to the most recent theories, both psychological and sociological, which are considered necessary to complete the professional profile of legal practitioners working in the field of criminal law.</p>
	<p>In order to take the Criminal Anthropology exam students must have passed the following exams: Private Law Institutions, Roman Law Institutions and Criminal Law I.</p>
	<p>The course will be based on classroom lectures. Seminars for more in-depth treatment of certain subjects to be agreed upon with the students</p>
	<p>oral exam with questions relating to the knowledge of forensic psychology and criminal sociology used in criminal proceedings</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did.	D'ALOIA ANTONIO	Matricola: 005711
Docente	D'ALOIA ANTONIO, 6 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	1005538 - BIODIRITTO	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2011	
CFU:	6	
Settore:	IUS/08	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	4	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il Corso ha ad oggetto i problemi giuridici posti dallo sviluppo delle tecnologie mediche e dai riflessi che queste hanno sulla tenuta e sulla garanzia di valori fondamentali come la vita, la salute, la dignità umana, l'eguaglianza, l'autodeterminazione dei soggetti, l'ambiente e l'ecosistema.</p> <p>In particolare, il corso, dopo una prima parte incentrata sul metodo, le fonti e i principi del biodiritto, sarà dedicato allo studio della bioetica di inizio vita (aborto, procreazione medicalmente assistita) e di fine vita (rifiuto di cure, eutanasia, suicidio assistito), nonché ad argomenti come (tra gli altri) la tutela della salute come diritto individuale e interesse collettivo, la libertà di cura, la tutela delle persone affette da malattie rare, la deontologia medica, la responsabilità collegata all'esercizio della pratica medica, la privacy genetica, la sperimentazione farmaceutica e clinica, le neuroscienze, la tutela delle generazioni future, delle cose naturali, degli animali, l'uso degli OGM.</p> <p>L'analisi delle questioni prima richiamate sarà svolta nella prospettiva del diritto multilevel (con una forte attenzione alla giurisprudenza e alla normativa europea) e del diritto comparato, in particolare attraverso l'esame dei principali casi decisi in sede giudiziaria.</p>
Testi di riferimento	<p>C. Casonato, Introduzione al biodiritto, Torino, Giappichelli, ult. Ediz.;</p> <p>A. D'Aloia, L'ultimo diritto? Le decisioni di fine vita tra autonomia individuale, legge, giudice, Torino, 2014 (in corso di stampa).</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti per affrontare sul piano giuridico le problematiche collegate alle scelte della persona nel campo della salute, e agli sviluppi sulla qualità della vita e dell'ambiente delle tecnologie mediche e biologiche.</p>

Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato la capacità: di comprendere le principali tematiche del biodiritto, di conoscere la legislazione italiana e dei principali Paesi sulle tematiche indicate, di sapersi orientare tra i principi costituzionali che vengono richiamati nelle argomentazioni giuridiche concernenti le questioni ricomprese in questo 'nuovo' settore del diritto.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Biodiritto, è opportuno aver superato almeno gli esami di Istituzioni di diritto privato, Diritto Costituzionale, Diritto Penale.

Metodi didattici

Il Corso sarà svolto attraverso lezioni, integrate da incontri seminariali, con la partecipazione anche di docenti di altri Atenei e di esperti italiani e stranieri.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La modalità di verifica consiste in un esame orale.

Saranno oggetto di valutazione:

- la conoscenza degli argomenti in cui il Corso è articolato;
- la capacità di cogliere le principali tendenze evolutive della materia;
- la capacità di analizzare in modo critico la legislazione e la giurisprudenza concernente le tematiche oggetto di studio;
- la capacità di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite.



Testi in inglese

Italian

The course will cover the legal problems posed by the development of medical technologies and the reflections that these have on the guarantee of fundamental values such as life, health, human dignity, equality, self-determination, environment and ecosystem.

In particular, the course, after a first part focused on the method, sources and principles of biolaw, will be dedicated to the study of bioethics of beginning of life (abortion, medically assisted procreation) and of end-of-life (refusal of care, euthanasia, assisted suicide), as well as topics such as (among others) health protection as individual right and collective interest, freedom of choice care, the protection of people affected by rare diseases, medical ethics, the responsibility related to the exercise of medical practice, genetic privacy, pharmaceutical and clinical research, neuroscience, protection of future generations, natural things, animals, the use of GMOs.

The above-mentioned issues will be analyzed from the perspective of multilevel governance (with a strong focus on European law and case law) and of comparative law, especially through the examination of major court cases.

C. Casonato, Introduzione al biodiritto, Torino, Giappichelli, ult. Ediz.;
A. D'Aloia, L'ultimo diritto? Le decisioni di fine vita tra autonomia individuale, legge, giudice, Torino, 2014 (in press).

The course aims to provide students with the tools to deal with legal issues related to the person's choices in the field of health, and to developments on quality of life and of the environment, of medical and biological technologies.

At the end of this course, the student should have gained the ability to: understand the main issues of biolaw, the Italian legislation and of the main countries on the mentioned issues, to orient among the constitutional principles that are invoked in legal argument relating to issues covered by this 'new' area of law.

To access the examination of biolaw, students should have passed at least the examinations of Institutions of private law, Constitutional Law, Criminal law.

The course will be conducted through lessons, supplemented by seminars, with the participation of professors from other universities and of Italian and foreign experts.

Students of the course will take an oral exam.

Evaluation will focus on:

- knowledge of the themes of the course;
- the ability to discern important trends and the evolution of the biolaw
- the ability to critically analyze the legislation and jurisprudence relating to the issues of the course;
- the ability to develop critical knowledge.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BASSI NICOLA** **Matricola: 010981**

Docente **BASSI NICOLA, 12 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **02526 - DIRITTO AMMINISTRATIVO I**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **12**

Settore: **IUS/10**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso persegue l'obiettivo di fornire agli studenti le nozioni fondamentali di base del diritto amministrativo sostanziale italiano e di approfondire la conoscenza di alcuni degli istituti più importanti in cui il regime giuridico dell'azione amministrativa si concretizza.

La prima parte del corso è dedicata, nella sua parte introduttiva, alla descrizione dei principi generali del diritto amministrativo. Viene poi trattato il tema delle fonti, con particolare attenzione ai problemi dei rapporti fra l'ordinamento nazionale e quello europeo, da un lato, e fra ordinamento statale e ordinamenti regionali, dall'altro. Si affronta poi l'argomento dell'organizzazione amministrativa, tanto nei suoi aspetti teorici (concetto di ente pubblico, di organo, ecc.), quanto concreti (gli organi amministrativi costituzionalmente necessari; i diversi livelli istituzionali dell'organizzazione, ecc.).

Nella seconda parte del corso si studia la disciplina dell'azione amministrativa.

Si inizia dal tema del potere amministrativo e delle sue caratteristiche, passando poi ad analizzare le forme attraverso cui il potere di esercita, cioè il procedimento amministrativo. Vengono individuate le principali categorie di provvedimenti amministrativi, mettendone in luce per ciascuna le peculiarità più rilevanti. Si affronta infine la questione dell'invalidità del provvedimento amministrativo e delle connesse responsabilità in capo all'amministrazione.

La terza parte del corso riguarda i temi dei beni, dei servizi e dei contratti pubblici.

Di ognuna delle relative nozioni viene spiegato il contenuto, mettendo in luce taluni aspetti problematici che queste oggi comportano. Si procede poi a illustrare sinteticamente il regime giuridico specifico di questi tre particolari settori dell'azione amministrativa.

Testi di riferimento

Per gli studenti frequentanti:

A scelta, N. BASSI, Le Pubbliche Amministrazioni e il loro diritto. Elementi di diritto amministrativo sostanziale, ultima edizione pubblicata, oppure G. GRECO, Argomenti di diritto amministrativo, Volume I, Parte generale, ultima edizione pubblicata.

Sono inoltre da preparare almeno tre delle dispense pubblicate fra i materiali didattici.

Per gli studenti non frequentanti:

Oltre all'intero programma valevole per gli studenti frequentanti, sarà anche da preparare V. CERULLI IRELLI, Lineamenti del diritto amministrativo, ultima edizione pubblicata, limitatamente ai capitoli III, IV, V, IX e X.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi sono di consentire agli studenti, al termine del corso, di avere piena dimestichezza con i principi fondamentali regolanti l'azione amministrativa e di saper utilizzare con facilità gli strumenti ricostruttivi e interpretativi che sono indispensabili nell'applicazione professionale di una materia così complessa come il diritto amministrativo sostanziale.

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito, proprio in virtù di quanto appena evidenziato, autonomia di giudizio nella disamina di questioni concrete di diritto amministrativo, nonché capacità di articolare con linguaggio tecnicamente corretto le relative argomentazioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale consisterà in un esame orale, articolato tendenzialmente in tre domande, una per ogni parte del corso: le domande sono finalizzate a comprendere se lo studente ha acquisito sufficienti conoscenze degli aspetti fondamentali di ciascuna parte.

Per gli studenti frequentanti:

Sarà possibile sostenere, a metà del corso, una prova scritta intermedia: in caso di suo superamento, il successivo appello orale verterà unicamente sugli argomenti trattati successivamente alla prova scritta (il voto della prova scritta varrà naturalmente ai fini della determinazione del voto complessivo finale; chi non fosse soddisfatto del voto della prova scritta, ancorché sufficiente, potrà rinunciare ad avvalersene: in tal caso, però, la prova orale verterà sull'intero programma d'esame).

Nella seconda metà del corso sarà possibile partecipare a un seminario interdisciplinare, organizzato nell'ambito della cattedra di diritto amministrativo, avente per oggetto un argomento specifico finalizzato all'approfondimento pratico di tematiche trattate a lezione. Il seminario sarà articolato in 6 incontri di due ore ciascuno (l'ultimo incontro sarà dedicato a una prova scritta di verifica): in caso di esito positivo della prova, non sarà necessario preparare le tre dispense aggiuntive sopra indicate e il voto potrà essere fatto valere ai fini dell'appello orale.



Testi in inglese

Italian

The course aims to provide students with the basic fundamentals of the substantial Italian administrative law and to deepen the knowledge of some of the most important institutions in which the administrative action is realized.

The first part of the course is devoted, in its introduction, to the description of the general principles of administrative law. It is then dealt with the theme of the sources, with particular attention to the problems of the relationship between national law and European law, on the one hand, and between State law and Regional law on the other. It then

addresses the issue of the administrative organization, both in its theoretical aspects (concept of a public body, organ, etc.) and concrete aspects (administrative bodies constitutionally required, the different institutional levels of the organization, etc.).

The second part of the course studies the discipline of administrative action.

It starts with the theme of administrative power and its features, going on to analyze the ways in which the power to exercise, ie the administrative procedure. It then addresses to the main categories of administrative measures, highlighting the features most relevant to each. It finally addresses the question of the invalidity of an administrative measure and the related responsibilities of the administration.

The third part of the course covers the topics of goods, services and public contracts.

Of each of the related notions explains the content, highlighting certain problematic aspects that these entail today. It then proceeds to explain concisely the specific legal regime of these three particular areas of administrative action.

For attending students:

N. BASSI, Le Pubbliche Amministrazioni e il loro diritto. Elementi di diritto amministrativo sostanziale, the last published edition, or G. GRECO, Argomenti di diritto amministrativo, Volume I, Parte generale, the last published edition.

They are also to prepare at least three handouts published between the learning materials .

For not attending students:

Over the entire program for attending students, they will also prepare V. CERULLI IRELLI, Lineamenti del diritto amministrativo, the last published edition , limited to Chapters III , IV , V , IX and X.

The educational objectives are to enable students, at the end of the course, to have fully comprehension of the the fundamental principles governing the administrative action and to be able to easily use the reconstructive tools that are indispensable in the application of such a complex matter as administrative law.

At the end of the course students will have acquired, by virtue of what has just been stated, independence of judgment in the examination of concrete issues of administrative law, as well as ability to articulate with technically correct language underlying reasoning.

Lectures.

Exercises

They can be written tests during the course.

Final assessment will consist of an oral examination, divided basically into three questions, one for each part of the course: questions are aimed at understanding whether the student has acquired sufficient knowledge of the fundamental aspects of each party.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **VASTA STEFANIA** **Matricola: 005474**

Docente **VASTA STEFANIA, 9 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **23890 - DIRITTO AMMINISTRATIVO II (GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA)**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2011**

CFU: **9**

Settore: **IUS/10**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **4**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso di Diritto amministrativo II riguarda lo studio della giustizia amministrativa, con particolare riferimento al d. l.vo n. 104/2010 (c.p.a.). Il corso si articola in più argomenti e in particolare: inquadramento storico della giustizia amministrativa; giurisdizione amministrativa e azioni proponibili; processo di primo e di secondo grado; riti speciali avanti il Giudice amministrativo.

Testi di riferimento

Per la preparazione dell'esame, si consigliano alternativamente i seguenti testi:

A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, Giappichelli, 2014;
oppure

F.G. Scoca, Giustizia amministrativa, Giappichelli, 2013.

Per ulteriori approfondimenti, si indicano i seguenti riferimenti bibliografici:

E. Guicciardi, La giustizia amministrativa, Padova, 1954; F. Benvenuti, L'istruzione nel processo amministrativo, Padova, 1953; M.S. Giannini, Discorso generale sulla giustizia amministrativa, in Dir. proc. amm, 1963, 523 ss.; A.M. Sandulli, Il giudizio davanti al Consiglio di Stato, Napoli, 1963; M.S. Giannini-A. Piras, Giurisdizione amministrativa e giurisdizione ordinaria nei confronti della pubblica amministrazione, in Enc. dir., XIX, Milano, 1970;

Per un commento al c.p.a.:

AA. VV. (a cura di) B. Sassani- R. Villata, Il codice del processo amministrativo, Giappichelli, 2012

Eventuali indicazioni bibliografiche ulteriori saranno fornite a lezione.

Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire gli strumenti per l'apprendimento complessivo della giustizia amministrativa, dalla genesi storica al recente codice del processo amministrativo. In particolare, attraverso l'analisi critica delle regole e dei principi che sovrintendono il processo amministrativo e gli altri mezzi di tutela, si intende stimolare negli studenti la loro autonomia di giudizio e le loro capacità di individuare connessioni con il diritto amministrativo sostanziale.
Prerequisiti	Per poter sostenere l'esame di Diritto amministrativo II è necessario aver superato l'esame di Diritto amministrativo I e l'esame di Diritto processuale civile.
Metodi didattici	Il corso è svolto mediante lezioni frontali e approfondimenti seminariali, con simulazione di attività processuale. Alla fine del corso, per finalità didattiche, verrà organizzata una visita al Tribunale Amministrativo Regionale di Parma al fine di assistere allo svolgimento di attività d'udienza.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame si svolge in forma orale e consiste nella discussione dei temi oggetto del corso, al fine di verificare se lo studente abbia acquisito la preparazione complessiva della materia e una adeguata capacità di analisi critica e di risoluzione dei problemi connessi.



Testi in inglese

	Italian
	The course concerns the study of Administrative justice, in particular of d. l.vo n. 104/2010.
	Recommended books: A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, Giappichelli, 2014; or F.G. Scoca, Giustizia amministrativa, Giappichelli, 2013.
	The course aims to provide students with the tools for learning of administrative justice.
	To take the exam of Administrative law II, you must have passed Administrative law I and Civil procedural law.
	The course is carried out through lectures and seminars.
	Oral examination.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BONILINI GIOVANNI	Matricola: 003493
Docente	BONILINI GIOVANNI, 9 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	03661 - DIRITTO CIVILE I	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	9	
Settore:	IUS/01	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Le successioni per causa di morte, con riguardo particolare al legato. Le donazioni.
Testi di riferimento	<p>G. BONILINI, Manuale di diritto ereditario e delle donazioni, UTET, Torino, 2013, VI ed. (pp. 500).</p> <p>Per l'approfondimento della parte relativa al legato, si consiglia: G. BONILINI, Dei legati. Artt. 649-673, in Comm. cod. civ., fondato da P. Schlesinger e dir. da F. D. Busnelli, Milano, Giuffrè, 2006, II ed. Lo studente è tenuto a conoscere, almeno, gli argomenti trattati alle pagine seguenti: 1- 164; 233-250 (pp. 180).</p> <p>Lo studente, inoltre, potrà giovarsi, al fine di una verifica, del seguente testo: G. BONILINI, Quesiti di diritto delle successioni e donazioni. Trecentosessanta quesiti con le risposte ragionate, Cedam, Padova, 2006.</p> <p>È utile la lettura dei casi proposti in: Casi e quesiti di diritto ereditario, a cura di G. BONILINI, Cedam, Padova, 2003.</p> <p>La preparazione dell'esame di profitto comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice civile e delle principali leggi collegate; queste ultime si trovano in appendice alle più diffuse edizioni del Codice civile. Si consiglia, a scelta dello studente:</p> <p>AA.VV., I nuovi quattro codici, Editrice La Tribuna, Piacenza, ult. ed.</p>

Obiettivi formativi	Il Corso mira all'approfondimento problematico di alcuni istituti gius-privatistici. Nell'a. a. in corso, l'insegnamento avrà ad oggetto le successioni mortis causa e le donazioni: nella prima parte, gli istituti di carattere generale, la successione necessaria, la successione legittima, il patto di famiglia; nella seconda parte, la successione testamentaria, con riguardo particolare al legato; nell'ultima parte, le donazioni.
Prerequisiti	Per sostenere l'esame di Diritto civile I, occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato e di Istituzioni di diritto romano. L'esame di Diritto civile I è propedeutico all'esame di profitto di Diritto civile II.
Metodi didattici	Il corso sarà tenuto con lezioni orali frontali, per la durata di 48 ore. Al fine di consentire una maggiore conoscenza delle pronunzie giurisprudenziali, sono previste esercitazioni per la durata di 12 ore.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Lo svolgimento della verifica finale consiste nella risposta orale a minimo tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti e abbia acquisito competenza interpretativa di casi concreti. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti, competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti. Al di sotto, l'esame risulterà insufficiente.



Testi in inglese

	ITALIANO
	Successions and will. Donation.
	G. BONILINI, Manuale di diritto ereditario e delle donazioni, UTET, Torino, 2013, VI ed. G. BONILINI, Dei legati. Artt. 649-673, in Comm. cod. civ., fondato da P. Schlesinger e dir. da F. D. Busnelli, Milano, Giuffrè, 2006, II ed.(pages: 1-164; 233-250). G. BONILINI, Quesiti di diritto delle successioni e donazioni. Trecentosessanta quesiti con le risposte ragionate, Cedam, Padova, 2006. Casi e quesiti di diritto ereditario, a cura di G. BONILINI, Cedam, Padova, 2003. AA.VV., I nuovi quattro codici, Editrice La Tribuna, Piacenza, latest edition, or A. Di Majo, Codice civile, Giuffrè, Milano, latest edition
	The course focuses on more in-depth knowledge of any parts of the private law system and, in particular,successions, will and donation.

In order to sit the Civil law examination 1, students must have passed the Principles of Private law and Principles of Roman law examinations. Students must have passed the Civil law examination 1 to sit the Civil law examination 2.

The course subject is systematically treated in the oral lessons (48 hours). Seminars intended to examine the most recent jurisprudential developments will be organized (12 hours).

Oral exam with regard to the whole programme. Minimum application skills will be required in the resolution of specific cases.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PROTO MASSIMO** **Matricola: 006070**

Docente **PROTO MASSIMO, 9 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **00219 - DIRITTO CIVILE II**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **9**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso ha per oggetto lo studio monografico del contratto, secondo i seguenti profili:

- concetti fondamentali;
- il contratto come fonte di obbligazioni;
- formazione del contratto;
- struttura e contenuto del contratto;
- effetti del contratto;
- patologia del contratto.

Sarà inoltre approfondita la disciplina di singoli contratti, con particolare riguardo ai seguenti temi:

- trasferimento della proprietà;
- prestito e godimento di beni;
- prestazione di servizi;
- garanzie personali;
- vincoli di destinazione del patrimonio.

Testi di riferimento

F. Galgano, Il contratto, Cedam, ult. ed. (con esclusione dei seguenti capitoli: I, V, VII, IX sez. II, XII, XVI, XVII);

A. Mora (a cura di), Atti e contratti tipizzati. Introduzione allo studio, Mucchi Editore, ult. ed. (con esclusione delle pagine 119-173).

Si consiglia la lettura di AA.VV., Dieci lezioni introduttive a un corso di diritto privato, Utet, ult. ed.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente un metodo di studio e di approfondimento, che consenta anche di acquisire familiarità con le tecniche proprie dell'argomentazione giuridica, mediante l'illustrazione dei temi e delle questioni fondamentali del diritto dei contratti, sotto il profilo sia teorico che applicativo.

Prerequisiti	Per poter sostenere l'esame di Diritto civile II occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto civile I.
Metodi didattici	Il corso sarà tenuto con lezioni frontali. Saranno possibili incontri seminariali, anche al fine di consentire una maggiore conoscenza dei materiali giurisprudenziali.
Altre informazioni	Durante il corso saranno rese note, anche mediante pubblico avviso, le parti dei testi consigliati eventualmente da escludere dal programma d'esame.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste in una prova orale, che verte su tutte le parti del programma ed è diretta ad accertarne la conoscenza critica da parte dello studente. Per i frequentanti, la prova orale potrà essere preceduta da una o più prove scritte, secondo modalità che verranno rese note mediante pubblico avviso.



Testi in inglese

	Italian
	<p>The subject-matter of the course is the Italian contract law, in accordance with the following profiles:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Basic concepts; - The contract as a source of obligations; - Formation of contract; - Structure and content of contract; - Effectiveness of contract; - Pathology of the contract. <p>It will also deepen the discipline of individual contracts, with particular regard to the following issues:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Transfer of ownership; - Loan and lease; - Provision of services; - Personal guarantees; - Restrictions on use of the assets.
	<p>F. Galgano, <i>Il contratto</i>, Cedam, latest ed. (with the exception of the following chapters: I, V, VII, IX sez. II, XII, XVI, XVII); A. Mora, <i>Atti e contratti tipizzati. Introduzione allo studio</i>, Mucchi Editore, latest ed. (with the exception of pp. 119-173). AA.VV., <i>Dieci lezioni introduttive a un corso di diritto privato</i>, Utet, ult. ed.</p>
	The goal of the course is to deliver to Students a method of studying the fundamentals of contract law
	In order to take the exam of Civil Law II must have passed the examinations of Principles of Private Law, Roman Private Law and Civil Law I
	The course will be taught by frontal lectures. Seminars will be possible, in order to allow greater understanding of jurisprudential materials
	During the course will be made public, through public notice, the parties of the texts eventually recommended to be excluded from the examination program
	The exam consists of an oral test that focuses on all parts of the program and is designed to determine the critical knowledge by the student. The oral examination may be preceded by one or more written tests in a manner that will be announced by public notice.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	GALLI CESARE	Matricola: 005349
Docente	GALLI CESARE, 6 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	1004561 - DIRITTO COMMERCIALE (I MODULO)	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2011	
CFU:	6	
Settore:	IUS/04	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	4	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Concorrenza sleale e disciplina dei segni distintivi.
Testi di riferimento	Si faccia riferimento alla bibliografia generale proposta per il corso di diritto commerciale, limitatamente ai capitoli in tema di competizione sleale e disciplina dei segni distintivi.
Obiettivi formativi	Il modulo mira a trasmettere agli studenti conoscenze in merito alle discipline della concorrenza sleale e della tutela dei segni distintivi.
Metodi didattici	Lezioni frontali.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale.

Testi in inglese

	Italian
	Unfair competition and distinctive signs regulation.
	Please refer to the general bibliography proposed for the course of Commercial Law, limited to the chapters related to unfair competition and distinctive signs regulation.
	Module I aims to provide students with the basics on unfair competition and distinctive signs regulation.
	Lectures.
	Oral exam.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	FRANCHINI FABIO	Matricola: 001412
Docente	FRANCHINI FABIO, 6 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	1004562 - DIRITTO COMMERCIALE (II MODULO)	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2011	
CFU:	6	
Settore:	IUS/04	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	4	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
----------------------------	----------

Contenuti

Il Corso ha per oggetto la materia che tradizionalmente fa parte del Diritto commerciale o, come oggi talora si preferisce dire, del Diritto dell'impresa: gli imprenditori, le società, i titoli di credito. Ne resta esclusa la materia del Diritto fallimentare, cui è destinato un corso d'insegnamento specifico. Per le società di capitali e le società cooperative, la disciplina presa in esame è quella risultante dalla riforma introdotta con d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni (in particolare, le norme sulla tutela del risparmio contenute nella legge 28 dicembre 2005, n. 262, e nel d. lgs. 29 dicembre 2006, n. 303).

Il programma si articola come segue:

- 1) Le origini del Diritto commerciale. Il commerciante e l'imprenditore. L'impresa.
- 2) L'azienda.
- 3) L'impresa e il mercato.
- 4) Le società.
- 5) Le società personali.
- 6) Le società di capitali: le società per azioni.
- 7) Le società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio. La tutela del risparmio.
- 8) Le altre società di capitali.
- 9) Le società a scopo mutualistico. Imprese, enti e società a statuto speciale (cenni).
- 10) La trasformazione, la fusione, la scissione e le altre operazioni straordinarie.
- 11) I gruppi di società e le altre forme di integrazione fra imprese.
- 12) Il diritto contabile d'impresa.
- 13) Le autorità di vigilanza ed il mercato mobiliare.
- 14) I titoli di credito.

Testi di riferimento	<p>GALGANO, Diritto commerciale 1. L'imprenditore, XIII ed., Bologna, Zanichelli, 2013; GALGANO, Diritto commerciale 2. Le società, XVIII ed., Bologna, Zanichelli, 2013.</p> <p>Alternativamente: CAMPOBASSO, Diritto commerciale 1. Diritto dell'impresa, ultima edizione disponibile, Torino, UTET; CAMPOBASSO, Diritto commerciale 2. Diritto delle società, ultima edizione disponibile, Torino, UTET.</p> <p>È sottinteso che gli studenti possono effettuare la loro preparazione su qualunque altro manuale di adeguata dignità scientifica, purché naturalmente aggiornato alla legislazione vigente.</p> <p>Alternativamente, ancora: ALLEGRI, CALVOSA, CERRAI, D'ALESSANDRO, FORTUNATO, GRIPPO, MAFFEI ALBERTI, MANGINI, PARTESOTTI, PIRAS, SCOGNAMIGLIO, VOLPE PUTZOLU E ZANARONE, Diritto commerciale, VI ed., Bologna, Monduzzi, 2010.</p> <p>Per la parte sui titoli di credito, insostituibile fonte di approfondimento è l'opera di MARTORANO, Titoli di credito, in Trattato di diritto civile e commerciale - Cicu-Messineo, Milano, Giuffrè Editore, 2002.</p> <p>E' inoltre indispensabile l'uso di un codice civile con appendice di leggi complementari, aggiornato.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso mira a trasmettere una conoscenza del Diritto commerciale essenzialmente sulla base degli interessi tutelati, individuati altresì alla luce della pratica forense e notarile e della casistica concreta, ma non disgiunta dalla necessaria sensibilità alle categorie giuridiche generali, quali sono individuabili anche dall'evoluzione storica della normativa.</p>
Prerequisiti	<p>Per poter sostenere l'esame di Diritto commerciale occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto romano. L'esame di Diritto commerciale è propedeutico all'esame di profitto di Diritto fallimentare ed agli altri esami di insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare IUS/04.</p>
Metodi didattici	<p>L'assidua frequentazione delle lezioni è richiesta ed è indispensabile per conseguire una visione complessiva della materia: all'illustrazione del diritto positivo sarà affiancato un approfondimento con metodo casistico (e con distribuzione e/o indicazione di materiale) e si ricorrerà ampiamente a riferimenti di diritto comparato.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'accertamento della conoscenza della materia si concluderà comunque con una prova orale, ma il Docente si riserva di ricorrere ad eventuali prove intermedie anche in forma scritta.</p>



Testi in inglese

	<p>Italian</p>
	<p>Matter of the Course is the subject which is traditionally part of Commercial Law or, as today it is sometimes preferably called, of Company's Law: Entrepreneurs, Companies, Credit Instruments. Bankruptcy Law is not included, which is the subject-matter of a specific teaching course. For Stock Corporations and Cooperatives the discipline examined is based on the reform introduced by Legislative Decree of January 17th 2003, No.6 and following amendments (in particular the rules concerning the protection of saving contained in Law December 28th 2005 No.262 and Legislative Decree December 29th 2006, No.303.</p> <p>The Program is divided as follows: 1) Origins of Commercial Law. The Trader and the Entrepreneur.</p>

TheEnterprise.
2) The Business-Concern.
3) The Enterprise and the market.
4) Companies.
5) Partnerships.
6) Stock Corporations: Joint-Stock Companies
7) Public Limited Companies. Saving protection.
8) Other Stock Corporations.
9) Mutual Aid Companies. Enterprises, Entities and Companies with special Articles of Association (an outline).
10) Conversion, Merger, Split and other extraordinary operations,
11) Groups of Companies and other forms of integration between Enterprises.
12) Enterprise Accounting Law
13) Supervisory Authorities and the Stock Market
14) Credit Instruments.

GALGANO, Diritto Commerciale 1. L'imprenditore, XIII ed. Bologna, Zanichelli, 2013

GALGANO, Diritto Commerciale 2. Le società, XVIII ed. Bologna, Zanichelli, 2013

Alternatively:

CAMPOBASSO: Diritto Commerciale 1. Diritto dell'impresa, latest edition available, Torino, UTET;

CAMPOBASSO: Diritto Commerciale 2. Diritto delle società, latest edition available, Torino, UTET.

Alternatively:

ALLEGRI, CALVOSA, CERRAI, D'ALESSANDRO, FORTUNATO, GRIPPO, MAFFEI ALBERTI, MANGINI, PARTESOTTI, PIRAS, SCOGNAMIGLIO, VOLPE PUTZOLU E ZANARONE, Diritto Commerciale, VI ed., Bologna, Monduzzi, 2010.

It is understood that the students may prepare the exam using any other books with adequate scientific value, provided that they are updated to regulations in force.

The work written by MARTORANO, Titoli di credito, in Trattato di diritto civile e commerciale - Cicu-Messineo, Milano, Giuffrè Editore, 2002 is an irreplaceable source of in-depth analysis with regard to credit instruments.

It is also essential to use an updated civil code with an appendix of complementary laws.

The course aims at transmitting the knowledge of Commercial Law mainly on the basis of protected interests, taking into account the Court and Notary procedure as well as the concrete case history, which is anyway linked to the necessary attention for general judicial categories, to be determined also through the historical evolution of regulations

To take the examination of Commercial Law you need to have passed the exams of Institutes of Private Law and Institutes of Roman Law. The exam of Commercial Law is preparatory to the exam of Bankruptcy Law and to the other exams related to the scientific-disciplinary sector IUS/04.

Lessons are to be attended with diligence in order to have a global vision of the matter; the explanation of positive law will be accompanied by an in-depth analysis based on the case-history (and with distribution and/or advice about material); wide reference will be made to compared law.

The knowledge of the subject will be ascertained by a final oral examination, but the Professor may submit students to possible intermediate tests also in writing.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	D'ALOIA ANTONIO	Matricola: 005711
Docente	D'ALOIA ANTONIO, 12 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	18592 - DIRITTO COSTITUZIONALE	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	12	
Settore:	IUS/08	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
----------------------------	----------

Contenuti

Parte generale

La parte iniziale del Corso mira a presentare agli studenti le nozioni fondamentali del Diritto Costituzionale. Particolare attenzione verrà dedicata ai concetti della "separazione dei poteri" e della "tutela dei diritti" attraverso la storia delle prime costituzioni francesi e americane. In questa sezione si ricostruirà il percorso storico, anche attraverso le tappe dello Stato liberale e dello Stato fascista, che ha portato all'adozione della Costituzione italiana, di cui saranno descritti i caratteri generali.

La seconda parte del corso sarà dedicata alle forme di Governo, nell'ambito delle quali verrà approfondita l'organizzazione costituzionale italiana.

Successivamente, verrà affrontato in modo esteso il sistema delle fonti del diritto, nell'ambito del quale verranno descritte le problematiche discendenti dall'integrazione tra ordinamenti diversi con particolare riguardo all'Unione europea ed al Consiglio d'Europa.

L'ultima parte del corso sarà dedicata alla giustizia costituzionale. In questa sezione la classe verrà introdotta allo studio dei diritti e delle libertà fondamentali previsti dalla Costituzione italiana.

Parte speciale

La parte speciale del corso costituisce un approfondimento sul tema della centralità della persona umana nella Costituzione italiana (principio personalista).

Testi di riferimento	<p>Per la parte generale, uno dei seguenti due testi:</p> <p>T. MARTINES, Diritto Costituzionale, Giuffrè, Milano, ult. ed.</p> <p>oppure</p> <p>R. BIN, G. PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, Giappichelli, Torino, ult. ed.</p> <p>Per la parte speciale:</p> <p>N. OCCHIOCUPO, Liberazione e promozione umana nella Costituzione. Unità di valori nella pluralità di posizioni, Giuffrè, Milano, ult. ed.</p> <p>Per la preparazione dell'esame è necessaria una buona conoscenza degli atti normativi. Al riguardo, si consiglia:</p> <p>M. BASSANI, V. ITALIA, C.E. TRAVERSO, Leggi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano, Giuffrè, Milano, ult. ed.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente una conoscenza completa delle tematiche proprie del Diritto Costituzionale</p> <p>Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato la capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> di comprendere il funzionamento della forma di governo italiana essendo in grado di coglierne le principali tendenze evolutive; di orientarsi nel sistema delle fonti del diritto acquisendo, anche a livello pratico, la conoscenza approfondita dei criteri di risoluzione delle antinomie; di orientarsi nel sistema delle fonti del diritto con particolare riguardo agli atti normativi della Unione europea. di comprendere il funzionamento della giustizia costituzionale, acquisendo la capacità di approfondire e valutare criticamente il linguaggio proprio della Corte costituzionale;
Prerequisiti	<p>IUS/08 - Diritto costituzionale, insieme a Istituzioni di diritto privato e a Istituzioni di diritto romano, è propedeutico a tutti gli altri insegnamenti, e relativi esami di profitto, eccettuati quelli afferenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/19 - Storia del diritto italiano; IUS/20 - Filosofia del diritto e SECS/P/01 - Economia politica.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso sarà svolto attraverso lezioni, integrate da incontri seminariali, con la partecipazione anche di docenti di altri Atenei e di esperti italiani e stranieri.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La modalità di verifica consiste in un esame orale.</p> <p>Saranno oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la capacità di utilizzare in modo appropriato il linguaggio tecnico-giuridico con particolare riferimento al linguaggio proprio del Diritto Costituzionale; - la conoscenza degli argomenti in cui il Corso è articolato; - la capacità di cogliere le principali tendenze evolutive della materia; - la capacità di porre in collegamento tra loro le diverse tematiche oggetto di studio; - la capacità di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite.



Testi in inglese

Italian	
	<p>The first part of the course will introduce to the class the fundamental notions of Constitutional Law. Particular attention should be drawn to the concept of the "separation of powers" and the "protection of fundamental rights" through the development of the first modern constitutions of America and France.</p> <p>This section also describes the historic process that leads to the adoption of the Italian Constitution, stressing the differences between our</p>

democracy and the fascist period.

The second part of the course will present the various Forms of Government. At this stage, students will acquire a deep knowledge of our constitutional organization.

Afterwards, the class will focus on the "sources of law". Special attention will be placed on the idea of multilevel constitutionalism with specific regard to the integration of the European Union.

The last part of the course will describe the rules governing the Italian constitutional justice system. In this section the study of fundamental rights and freedoms will be present.

The special part of the Course will analyze the position of the human person in the Italian constitutional system.

For the general section, one of following two books:

T. MARTINES, Diritto Costituzionale, Giuffrè, Milano, last ed.

or

R. BIN, G. PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, Giappichelli, Torino, last ed.

For the special section, the following book:

N. OCCHIOCUPO, Liberazione e promozione umana nella Costituzione. Unità di valori nella pluralità di posizioni, Giuffrè, Milano, ult. ed.

A necessary step in preparing the examination is the study of legal rules. For this purpose it can be of help M. BASSANI, V. ITALIA, C.E. TRAVERSO, Leggi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano, Giuffrè, Milano, ult. Ed

The course aims to provide students with a wide knowledge of Constitutional Law.

At the end of the course our students will develop the following abilities:

- to understand the the Italian form of government, even in its evolutionary tendencies;
- to understand the Italian "sources of law" system and the criteria for resolving inconsistencies between legal norms;
- to understand and resolve the problems that arise from the multilevel constitutionalism, with specific concern for the effects of the European Union norms in the Italian legal system;
- to know the rules that govern the Italian model of constitutional justice, developing a critical approach to the decisions of the Italian Constitutional court.

Constitutional Law, together with the Institutes of Private Law exam and with The Institutes of Roman Law exam, is preparatory to all the other progress exams, with the exception of those belonging to the scientific-disciplinary IUS/19 (History of Italian Law) and IUS/20 (Philosophy of Law) and SECSP01 (Political Economics).

The course will be carried out through lessons and meetings with Italian and foreign teachers.

Students of the course will take an oral exam.

Evaluation will focus on:

- the ability to use appropriate technical juridical language;
- knowledge of the themes of the course;
- the ability to discern important trends and the evolution of Constitutional law;
- the ability to link the various themes of the Course;
- the ability to critically examine the principal features of Constitutional law.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	GRAGNOLI ENRICO	Matricola: 006435
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	18097 - DIRITTO DEL LAVORO	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	15	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il programma del corso si articola sui seguenti punti:
Disegno storico del diritto sindacale in Italia, dall'esperienza giuridico sindacale pre-corporativa, all'evoluzione del diritto sindacale post-corporativa.
L'organizzazione sindacale: il sindacato come associazione ed il sindacato maggiormente rappresentativo. I diritti sindacali». La problematica della democrazia industriale. L'autogoverno dei rapporti collettivi. Tipologia del contratto collettivo e struttura della contrattazione collettiva. Autonomia negoziale e legge. L'istituzionalizzazione del conflitto e le procedure di autoregolamentazione. Il ruolo della legge. Sciopero ed intervento dei pubblici poteri. La repressione del comportamento antisindacale. Disegno storico della disciplina del rapporto di lavoro in Italia. Le linee evolutive del moderno diritto del lavoro. Subordinazione e parasubordinazione. Prototipo normativo e rapporti di lavoro speciali. La costituzione del rapporto di lavoro e l'amministrazione del rapporto di lavoro. I riflessi giuridici della rilevanza della persona del prestatore di lavoro. Il potere direttivo. Il potere di controllo ed il potere disciplinare. La retribuzione e la problematica del costo del lavoro: modalità e tecniche retributive. Trasferimento d'azienda. L'impossibilità sopravvenuta della prestazione di lavoro e la sospensione del rapporto. Recesso volontario e regimi di stabilità. Il modello legale di licenziamento vincolato ed il controllo giudiziale sui motivi. Le sanzioni contro il licenziamento illegittimo. Il licenziamento per riduzione del personale. La tutela dei diritti dei lavoratori. La tutela imperativa: rinunzie e transizioni, prescrizioni e decadenze, privilegi e Fondo di garanzia. La tutela giurisdizionale: lineamenti del processo del lavoro; il contenzioso in materia di licenziamenti.

Testi di riferimento

M. Magnani, Diritto sindacale, Torino, Giappichelli, 2013
F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il rapporto di lavoro subordinato, Torino, Utet, 2013
Oppure
F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il diritto sindacale, Torino, Utet, 2012
F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il rapporto di lavoro subordinato, Torino, Utet, 2013

Oppure

M.V. Ballestrero, Diritto Sindacale, Torino, Giappichelli, 2012

F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il rapporto di lavoro subordinato, Torino, Utet, 2013

e in aggiunta

M. MAGNANI, Diritto dei contratti di lavoro, Milano, Giuffrè, 2009. Il volume offre aggiornamenti costanti dei propri contenuti, in riferimento alle principali novità normative e giurisprudenziali, suddivisi per ciascun capitolo e consultabili accedendo all'apposito sito: www.giuffre.it/ildirittodeicontratti nonché, per l'appendice di aggiornamento sulla cd. Legge Fornero, <https://www.giuffre.it/EBUSINESS/59170/Addenda%20di%20aggiornamen%20to.pdf>. Tali aggiornamenti sono da considerarsi parte integrante del

Obiettivi formativi

Il corso, suddiviso in due moduli didattici, si propone di illustrare l'intera disciplina di regolamentazione della materia, sia quella che afferisce propriamente al diritto sindacale (in particolare, organizzazione sindacale, rappresentanza sindacale e diritti sindacali, contratto collettivo, sciopero e sua regolamentazione); sia quella relativa al rapporto individuale di lavoro (in particolare, la subordinazione, il mercato del lavoro, l'amministrazione del rapporto e l'estinzione dello stesso). Le lezioni daranno conto di eventuali modifiche legislative sopravvenute, fornendo altresì gli strumenti, dottrinali e giurisprudenziali, utili ad interpretare i diversi istituti.

Metodi didattici

Il corso si articola su lezioni frontali e su esercitazioni, il cui calendario sarà reso noto durante il corso stesso.

L'esame finale consiste in una prova orale.

I soli studenti frequentanti potranno sostenere l'esame in due parti: una prima relativa alla parte di programma riferita al Diritto sindacale allo scadere della metà del corso, nei mesi di febbraio-marzo, attraverso un colloquio prova orale, la cui data e le cui modalità verranno comunicate durante il corso delle lezioni; e una seconda, anch'essa attraverso prova orale, relativa al Rapporto di lavoro subordinato entro la sessione di luglio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale



Testi in inglese

Italian

Course's syllabus consists of the following items:

Historical framework of Italian trade union law, since pre-corporative trade union law system, to its post-corporative evolution.

Trade union organization: trade union as association and "most representative" trade union. «Union rights».

Industrial democracy. Collective relationships' self-government .

Typologies of collective agreement and the structure of collective bargaining. Contractual autonomy and legislation. Conflict's

institutionalization and self-regulation procedures. The role of legislation. Collective actions and public authority intervention. The repression of

behaviours addressed to hamper union's freedom.

Historical framework of employment contract in Italy. Evolution trends of

modern labour law. Employment and quasi-dependent work. Normative prototype and non-standard contracts. The stipulation and administration

of employment relationship. Legal concerns of the protection of

worker's person. Employer's powers within employment

relationship. Wages and labour's cost: regulative methods and

techniques. Transfer of undertaking. Intervening impossibility of

performance and employment relationship's suspension.

Voluntary withdrawal and employment relationship's stability. The

legal model of bound dismissal and judicial control. Mandatory protection of workers: renunciations, transactions, prescriptions and foreclosures, liens and the Fondo di garanzia. Judicial protection of rights: labour trial; proceedings about dismissals.

M. Magnani, Diritto sindacale, Torino, Giappichelli, 2013
F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il rapporto di lavoro subordinato, Torino, Utet, 2013
Or
F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il diritto sindacale, Torino, Utet, 2012
F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il rapporto di lavoro subordinato, Torino, Utet, 2013
Or
M.V. Ballestrero, Diritto Sindacale, Torino, Giappichelli, 2012
F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il rapporto di lavoro subordinato, Torino, Utet, 2013

In addition

M. MAGNANI, Diritto dei contratti di lavoro, Milano, Giuffrè, 2009.
volume updates downloaded from the sites:
www.giuffre.it/ildirittodeicontratti

<https://www.giuffre.it/EBUSINESS/59170/Addenda%20di%20aggiornamento.pdf>

This class is articulated into two didactical modules and aims to illustrate the whole set of rules which regulates Italian labour law, either trade unions law (particularly, unions' organisation, unions' representation power and rights, collective bargaining, collective actions and their regulations); and employment contract law (particularly, the notion of employment contract and relationship, labour market, employer's powers and dismissals). Lessons will deal with every recent amendment of labour law legislation and will provide students with the necessary scientific, jurisprudential and doctrinal instruments which they need in order to interpret labour law regulations and provisions.

The course is articulated in frontal lectures and seminars, whose calendar will be made known during the lectures of the course.

Final test consists of an oral examination.

Only students who have attended course's lectures will be allowed to divide the examination in two parts. The first one will refer to Trade union law and will take place at the end of the first part of the course, in February - March. The test will consist of an oral examination, whose date and modality will be communicated during the lectures of the course. The second part, also an oral examination, will concern the employment contract, and will take place within the last session of July.

Oral examination.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **GRAGNOLI ENRICO** **Matricola: 006435**

Docente **GRAGNOLI ENRICO, 6 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **23885 - DIRITTO DEL LAVORO - I MOD.**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **6**

Settore: **IUS/07**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il programma del corso si articola sui seguenti punti:

Disegno storico del diritto sindacale in Italia, dall'esperienza giuridico sindacale pre-corporativa, all'evoluzione del diritto sindacale post-corporativa.

L'organizzazione sindacale: il sindacato come associazione ed il sindacato maggiormente rappresentativo. I «diritti sindacali». La problematica della democrazia industriale. L'autogoverno dei rapporti collettivi. Tipologia del contratto collettivo e struttura della contrattazione collettiva. Autonomia negoziale e legge. L'istituzionalizzazione del conflitto e le procedure di autoregolamentazione. Il ruolo della legge. Sciopero ed intervento dei pubblici poteri. La repressione del comportamento antisindacale.

Disegno storico della disciplina del rapporto di lavoro in Italia. Le linee evolutive del moderno diritto del lavoro. Subordinazione e parasubordinazione. Prototipo normativo e rapporti di lavoro speciali. La costituzione del rapporto di lavoro e l'amministrazione del rapporto di lavoro. I riflessi giuridici della rilevanza della persona del prestatore di lavoro. Il potere direttivo. Il potere di controllo ed il potere disciplinare. La retribuzione e la problematica del costo del lavoro: modalità e tecniche retributive. Trasferimento d'azienda. Le tipologie contrattuali flessibili. L'impossibilità sopravvenuta della prestazione di lavoro e la sospensione del rapporto. Recesso volontario e regimi di stabilità. Il modello legale di licenziamento vincolato ed il controllo giudiziale sui motivi. Le sanzioni contro il licenziamento illegittimo. Il licenziamento per riduzione del personale. La tutela dei diritti dei lavoratori. La tutela imperativa: rinunzie e transazioni, prescrizioni e decadenze, privilegi e Fondo di garanzia. La tutela giurisdizionale: lineamenti del processo del lavoro; il contenzioso in materia di licenziamenti.

Testi di riferimento	<p>M. Magnani, Diritto sindacale, Torino, Giappichelli, 2013 F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il rapporto di lavoro subordinato, Torino, Utet, 2013 Oppure F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il diritto sindacale, Torino, Utet, 2012 F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il rapporto di lavoro subordinato, Torino, Utet, 2013 Oppure M.V. Ballestrero, Diritto Sindacale, Torino, Giappichelli, 2012 F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il rapporto di lavoro subordinato, Torino, Utet, 2013</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di far conseguire allo studente i seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare una conoscenza approfondita del diritto sindacale e delle relazioni industriali e del rapporto di lavoro individuale. - Acquisire un'ampia capacità di comprendere le modalità attraverso cui le dinamiche economiche e organizzative dell'impresa incidono sul rapporto di lavoro - Essere in grado di applicare le proprie conoscenze al fine di definire le modalità di risoluzione di controversie giudiziarie o stragiudiziali. - Acquisire le conoscenze di base per un'analisi teorico-dogmatica del sistema giuslavoristico necessarie per la ricerca scientifica e lo svolgimento di attività didattica.
Metodi didattici	<p>Il corso si articola su lezioni frontali, esercitazioni di taglio pratico-teorico con prove scritte, seminari di approfondimento. Durante l'attività didattica verranno evidenziate le caratteristiche di ogni istituto, nonché discusse le problematiche generali legate alla loro applicazione e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame consiste in una prova orale. Nell'ambito della prova d'esame agli studenti saranno posti almeno tre quesiti finalizzati a verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La conoscenza e la comprensione dei contenuti del corso • La conoscenza dell'elaborazione dottrinale e giurisprudenziale degli istituti trattati • La capacità di risoluzione di casi concreti



Testi in inglese

	Italian
	<p>Course's syllabus consists of the following items:</p> <p>Historical framework of Italian trade union law, since pre-corporative trade union law system, to its post-corporative evolution. Trade union organization: trade union as association and "most representative" trade union. «Union rights». Industrial democracy. Collective relationships' self-government . Typologies of collective agreement and the structure of collective bargaining. Contractual autonomy and legislation. Conflict's institutionalization and self-regulation procedures. The role of legislation. Collective actions and public authority intervention. The repression of behaviours addressed to hamper union's freedom.</p> <p>Historical framework of employment contract in Italy. Evolution trends of modern labour law. Employment and quasi-dependent work. Normative prototype and non-standard contracts. The stipulation and administration of employment relationship. Legal concerns of the protection of worker's person. Employer's powers within employment relationship. Wages and labour's cost: regulative methods and techniques. Transfer of undertaking. Intervening impossibility of performance and employment relationship's suspension. Voluntary withdrawal and employment</p>

relationship's stability. The legal model of bound dismissal and judicial control. Mandatory protection of workers: renunciations, transactions, prescriptions and foreclosures, liens and the Fondo di garanzia. Judicial protection of rights: labour trial; proceedings about dismissals.

M. Magnani, Diritto sindacale, Torino, Giappichelli, 2013
F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il rapporto di lavoro subordinato, Torino, Utet, 2013
Or alternatively
F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il diritto sindacale, Torino, Utet, 2012
F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il rapporto di lavoro subordinato, Torino, Utet, 2013
Or alternatively
M.V. Ballestrero, Diritto Sindacale, Torino, Giappichelli, 2012
F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il rapporto di lavoro subordinato, Torino, Utet, 2013

The purpose of the course is the achievement of the following formative aims :

- Developing the knowledge of trade union law and of the individual working relationship;
- Achieving a wide capacity of comprehension of how the company economic organization can influence the working relationship;
- Being able to use her/his own knowledge in order to define the criteria to solve judicial or extra judicial claim;
- Achieving the basis knowledge for a theoretical - dogmatic analysis of the law system necessary for the research and developing of didactic activity.

The course consists in a frontal lessons, esercitazioni based on written tests and lectures.

During the didactic activity, the peculiarities of each institute will be point out and the general issues connected to their practical application and to trends case law will be discussed.

The final exam consists in a oral test based on rather three different questions in order to verify:

- The knowledge and the comprehension of the contests of the course;
- The knowledge of the doctrinal and case law matters;
- The capability of solving concrete cases.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **GRAGNOLI ENRICO** **Matricola: 006435**

Docente **GRAGNOLI ENRICO, 3 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1005705 - DIRITTO DEL LAVORO - I MOD. BIS**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **3**

Settore: **IUS/07**

Tipo Attività: **R - AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il programma del corso si articola sui seguenti punti:

Disegno storico del diritto sindacale in Italia, dall'esperienza giuridico sindacale pre-corporativa, all'evoluzione del diritto sindacale post-corporativa.

L'organizzazione sindacale: il sindacato come associazione ed il sindacato maggiormente rappresentativo. I «diritti sindacali». La problematica della democrazia industriale. L'autogoverno dei rapporti collettivi. Tipologia del contratto collettivo e struttura della contrattazione collettiva. Autonomia negoziale e legge. L'istituzionalizzazione del conflitto e le procedure di autoregolamentazione. Il ruolo della legge. Sciopero ed intervento dei pubblici poteri. La repressione del comportamento antisindacale.

Disegno storico della disciplina del rapporto di lavoro in Italia. Le linee evolutive del moderno diritto del lavoro. Subordinazione e parasubordinazione. Prototipo normativo e rapporti di lavoro speciali. La costituzione del rapporto di lavoro e l'amministrazione del rapporto di lavoro. I riflessi giuridici della rilevanza della persona del prestatore di lavoro. Il potere direttivo. Il potere di controllo ed il potere disciplinare. La retribuzione e la problematica del costo del lavoro: modalità e tecniche retributive. Trasferimento d'azienda. Le tipologie contrattuali flessibili. L'impossibilità sopravvenuta della prestazione di lavoro e la sospensione del rapporto. Recesso volontario e regimi di stabilità. Il modello legale di licenziamento vincolato ed il controllo giudiziale sui motivi. Le sanzioni contro il licenziamento illegittimo. Il licenziamento per riduzione del personale. La tutela dei diritti dei lavoratori. La tutela imperativa: rinunzie e transazioni, prescrizioni e decadenze, privilegi e Fondo di garanzia. La tutela giurisdizionale: lineamenti del processo del lavoro; il contenzioso in materia di licenziamenti.

Testi di riferimento	<p>M. Magnani, Diritto sindacale, Torino, Giappichelli, 2013 F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il rapporto di lavoro subordinato, Torino, Utet, 2013 Oppure F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il diritto sindacale, Torino, Utet, 2012 F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il rapporto di lavoro subordinato, Torino, Utet, 2013 Oppure M.V. Ballestrero, Diritto Sindacale, Torino, Giappichelli, 2012 F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il rapporto di lavoro subordinato, Torino, Utet, 2013</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di far conseguire allo studente i seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare una conoscenza approfondita del diritto sindacale e delle relazioni industriali e del rapporto di lavoro individuale. - Acquisire un'ampia capacità di comprendere le modalità attraverso cui le dinamiche economiche e organizzative dell'impresa incidono sul rapporto di lavoro - Essere in grado di applicare le proprie conoscenze al fine di definire le modalità di risoluzione di controversie giudiziarie o stragiudiziali. - Acquisire le conoscenze di base per un'analisi teorico-dogmatica del sistema giuslavoristico necessarie per la ricerca scientifica e lo svolgimento di attività didattica.
Metodi didattici	<p>Il corso si articola su lezioni frontali, esercitazioni di taglio pratico-teorico con prove scritte, seminari di approfondimento. Durante l'attività didattica verranno evidenziate le caratteristiche di ogni istituto, nonché discusse le problematiche generali legate alla loro applicazione e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame consiste in una prova orale. Nell'ambito della prova d'esame agli studenti saranno posti almeno tre quesiti finalizzati a verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La conoscenza e la comprensione dei contenuti del corso • La conoscenza dell'elaborazione dottrinale e giurisprudenziale degli istituti trattati • La capacità di risoluzione di casi concreti



Testi in inglese

	Italian
	<p>Course's syllabus consists of the following items:</p> <p>Historical framework of Italian trade union law, since pre-corporative trade union law system, to its post-corporative evolution. Trade union organization: trade union as association and "most representative" trade union. «Union rights». Industrial democracy. Collective relationships' self-government . Typologies of collective agreement and the structure of collective bargaining. Contractual autonomy and legislation. Conflict's institutionalization and self-regulation procedures. The role of legislation. Collective actions and public authority intervention. The repression of behaviours addressed to hamper union's freedom.</p> <p>Historical framework of employment contract in Italy. Evolution trends of modern labour law. Employment and quasi-dependent work. Normative prototype and non-standard contracts. The stipulation and administration of employment relationship. Legal concerns of the protection of worker's person. Employer's powers within employment relationship. Wages and labour's cost: regulative methods and techniques. Transfer of undertaking. Intervening impossibility of performance and employment relationship's suspension. Voluntary withdrawal and employment</p>

relationship's stability. The legal model of bound dismissal and judicial control. Mandatory protection of workers: renunciations, transactions, prescriptions and foreclosures, liens and the Fondo di garanzia. Judicial protection of rights: labour trial; proceedings about dismissals.

M. Magnani, Diritto sindacale, Torino, Giappichelli, 2013
F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il rapporto di lavoro subordinato, Torino, Utet, 2013
Or alternatively
F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il diritto sindacale, Torino, Utet, 2012
F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il rapporto di lavoro subordinato, Torino, Utet, 2013
Or alternatively
M.V. Ballestrero, Diritto Sindacale, Torino, Giappichelli, 2012
F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il rapporto di lavoro subordinato, Torino, Utet, 2013

The purpose of the course is the achievement of the following formative aims :

- Developing the knowledge of trade union law and of the individual working relationship;
- Achieving a wide capacity of comprehension of how the company economic organization can influence the working relationship;
- Being able to use her/his own knowledge in order to define the criteria to solve judicial or extra judicial claim;
- Achieving the basis knowledge for a theoretical - dogmatic analysis of the law system necessary for the research and developing of didactic activity.

The course consists in a frontal lessons, esercitazioni based on written tests and lectures.

During the didactic activity, the peculiarities of each institute will be point out and the general issues connected to their practical application and to trends case law will be discussed.

The final exam consists in a oral test based on rather three different questions in order to verify:

- The knowledge and the comprehension of the contests of the course;
- The knowledge of the doctrinal and case law matters;
- The capability of solving concrete cases.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PALLADINI SUSANNA	Matricola: 006576
Docente	PALLADINI SUSANNA, 6 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	23886 - DIRITTO DEL LAVORO - II MOD.	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	6	
Settore:	IUS/07	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il corso intende descrivere ed analizzare i diversi profili legati alla disciplina e alla regolamentazione del mercato del lavoro. In particolare, verrà approfondito il tema della liberalizzazione del collocamento, del decentramento amministrativo e dei servizi per l'impiego; verranno individuati i principi di riforma nell'organizzazione e disciplina del mercato del lavoro, compresa la presenza di operatori privati (agenzie per il lavoro). Inoltre, si affronterà il tema dei contratti flessibili, fortemente ridisciplinati dal legislatore, nell'ultimo periodo, proprio come principale strumento per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e rendere più dinamico il nostro mercato del lavoro. In quest'ottica, verranno discusse le problematiche generali legate alla somministrazione di manodopera, ai contratti a termine, ai contratti a contenuto formativo, ai contratti modulati nell'orario (lavoro intermittente; lavoro ripartito; lavoro a tempo parziale), al lavoro a progetto.

Testi di riferimento

M. MAGNANI, Diritto dei contratti di lavoro, Milano, Giuffrè, 2009. Il volume offre aggiornamenti costanti dei propri contenuti, in riferimento alle principali novità normative e giurisprudenziali, suddivisi per ciascun capitolo e consultabili accedendo all'apposito sito: www.giuffre.it/ildirittodeicontratti nonché, per l'appendice di aggiornamento sulla cd. Legge Fornero, <https://www.giuffre.it/EBUSINESS/59170/Addenda%20di%20aggiornamen%20to.pdf>. Tali aggiornamenti sono da considerarsi parte integrante del

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere e comprendere i principi fondamentali in tema di regolamentazione del mercato del lavoro, attraverso l'indagine degli snodi fondamentali e più problematici che caratterizzano l'evoluzione della materia. Lo scopo delle

lezioni è altresì quello di fornire allo studente la capacità di utilizzazione della conoscenza e la comprensione delle principali problematiche e criticità legate alle dinamiche di incontro tra domanda e offerta di lavoro, con particolare attenzione all'utilizzo dei contratti flessibili e al loro ruolo nello sviluppo di politiche legate all'abbassamento dei tassi di disoccupazione nel nostro paese.

Inoltre, l'analisi dettagliata dei più rilevanti orientamenti giurisprudenziali in materia darà allo studente la possibilità, applicando la conoscenza e la comprensione dei temi trattati, di acquisire autonomia di giudizio e approccio critico nella rappresentazione e soluzione di problematiche legate alla formulazione contrattuale e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Metodi didattici

Il corso si articola su lezioni frontali. Durante le lezioni verranno evidenziate le caratteristiche fondative di ogni istituto, nonché discusse le problematiche generali legate alla loro applicazione e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali connessi all'interpretazione dei maggiori e più controversi concetti giuridici coinvolti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso prevede un esame orale.

Mediante domande riguardanti i temi generali del corso verrà accertato se lo studente ha raggiunto l'obiettivo della conoscenza e delle comprensione dei contenuti. Mediante domande riguardanti gli strumenti di flessibilità in entrata nel mercato del lavoro verrà accertato se lo studente ha raggiunto l'obiettivo di saper applicare le conoscenze acquisite.



Testi in inglese

Italian

The course aims to describe and analyze the different profiles related to the discipline and regulation of the labor market. In particular, it will be discussed the issue of liberalization of the placement of administrative decentralization and employment services, will be identified with the principles of reform in the organization and discipline of the labor market, including the presence of private operators (employment agencies). In addition, we will address the issue of flexible contracts, strongly ridisciplinati by the legislature, in the last period, just as the main tool to facilitate the matching between demand and supply of labor and make it our dynamic labor market. With this in mind, will discuss the general issues related to the administration of labor, forward contracts, to training contracts, contracts modulated timetable (intermittent work, job sharing, part-time work), the project work.

M. MAGNANI, Diritto dei contratti di lavoro, Milano, Giuffrè, 2009. The book offers constant updates of their content, in reference to the principal regulatory and legal changes, broken down by each chapter and can be found by going to the appropriate site: www.giuffre.it/ildirittodeicontratti and, in the appendix to update on the cd. Law Fornero, <https://www.giuffre.it/EBUSINESS/59170/Addenda%20of%20aggiornamen to.pdf>. These updates are considered an integral part of the exam.

The course aims to enable the student to know and understand the basic principles on the regulation of the labor market, through the investigation of the joints and more fundamental problem that characterize the evolution of matter. The purpose of the lessons is also to provide the student with the ability to use knowledge and understanding of the main issues and problems related to the dynamics of encounter between demand and supply of labor, with particular attention to the use of flexible contracts and their role in the development of policies related to lower rates of unemployment in our country. In addition, detailed analysis of the most relevant legal guidelines in the

field will give the student the opportunity, applying the knowledge and understanding of the issues, to acquire independence of judgment and critical approach to the representation and solution of problems related to the contract form and all ' enter the world of work.

The course consists of lectures. During the lectures will highlight the founding characteristics of each institution and discussed general issues related to their application and any court decisions relating to the interpretation of the largest and most controversial legal concepts involved.

The assessment of the achievement of the objectives of the course consists of an oral examination.

Through questions regarding the general themes of the course will be determined whether the student has achieved the goal of knowledge and understanding of the content. Through questions on the instruments of flexibility in entering the labor market will be determined whether the student has achieved the goal of being able to apply the acquired knowledge.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BIANCHI LUCA	Matricola: 006639
Docente	BIANCHI LUCA, 6 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	07851 - DIRITTO DELL'ARBITRATO INTERNO E INTERNAZ.	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2010	
CFU:	6	
Settore:	IUS/15	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	5	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	Il corso concerne i fondamenti del diritto dell'arbitrato. In particolare è prevista la trattazione dei seguenti argomenti: le controversie compromettibili; la convenzione arbitrale; le parti dell'arbitrato; gli arbitri; le camere arbitrali; il procedimento; i provvedimenti cautelari; la decisione arbitrale; le impugnazioni; il riconoscimento del lodo straniero; le convenzioni internazionali (conv. New York 1958 e conv. Ginevra 1961)
Testi di riferimento	S. La China, L'arbitrato. Il sistema e l'esperienza, Milano, 2011; G. Verde, Lineamenti di diritto dell'arbitrato, Torino, 2013
Obiettivi formativi	L'acquisizione di una buona conoscenza dei fondamenti del diritto dell'arbitrato
Prerequisiti	Per poter sostenere l'esame di Diritto dell'arbitrato interno ed internazionale occorre avere superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto processuale civile
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale



Testi in inglese

	italian
	The course covers the following topics: arbitrability of the dispute; arbitration agreement; parties of the arbitral procedure; arbitral tribunal; arbitral chambers; arbitral procedure; provisional measures; the award; enforcement and challenge procedures; international conventions (New York 1958; Geneva 1961)
	S. La China, L'arbitrato. Il sistema e l'esperienza, Milano, 2011; G. Verde, Lineamenti di diritto dell'arbitrato, Torino, 2013
	Acquiring good knowledge of the essentials of arbitration law
	Students will be admitted to the exam only if they have previously passed Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Civil Procedure exams
	Lectures
	Oral exams

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PRENDINI LUCA	Matricola: 006318
Docente	PRENDINI LUCA, 6 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	05510 - DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2010	
CFU:	6	
Settore:	IUS/15	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	5	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il processo di esecuzione nei suoi aspetti generali; processo esecutivo e principi generali del processo civile; rapporti tra processo di cognizione e processo di esecuzione forzata; azione dichiarativa ed azione esecutiva; scopi ed effettività dell'esecuzione forzata; titoli esecutivi giudiziali e stragiudiziali; notificazione del titolo esecutivo e precetto; l'espropriazione forzata in generale; il pignoramento e i suoi effetti sostanziali; l'espropriazione mobiliare presso il debitore; l'espropriazione mobiliare presso terzi; l'espropriazione immobiliare; la vendita forzata e i suoi effetti sostanziali; l'assegnazione; l'intervento dei creditori; le controversie in sede di distribuzione e la distribuzione del ricavato; l'espropriazione di beni indivisi; l'espropriazione contro il terzo proprietario; le esecuzioni in forma specifica e l'art. 614-bis c.p.c.; l'opposizione di rito all'esecuzione; l'opposizione di merito all'esecuzione; l'opposizione agli atti esecutivi; l'opposizione del terzo all'esecuzione; sospensione ed estinzione del processo esecutivo.
Testi di riferimento	C. Mandrioli, Diritto processuale civile, XXIII ed., vol. IV, Torino, Giappichelli, 2014 (Parte prima. Il processo di esecuzione forzata. Chapters I-II-III-IV-V-VI)
Obiettivi formativi	Il corso prosegue idealmente l'insegnamento impartito nel corso di Diritto processuale civile e mira ad approfondire gli istituti disciplinati nel libro terzo del codice di procedura civile, allo scopo di fornire allo studente specifiche conoscenze e competenze nell'ambito del processo di esecuzione forzata

Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale



Testi in inglese

	Italian
	General profiles of judgment enforcement; enforcement proceeding and the general principles of civil procedure; relationship between the action and the enforcement proceeding; declaratory action and executive action; aims and effectiveness of judgment enforcement; judicial orders and out of court orders; notification of the enforcement and precept; expropriation in general; seizure of property and its material effects; expropriation of personal properties from the debtor; expropriation of debtor's personal properties from third parties; expropriation of real property; forced sale and its effects; assignment; intervention of creditors; disputes in connection with the distribution and the distribution of the revenue; expropriation of undivided properties; expropriation against the third owner; specific performance and the art. 614-bis c.p.c.; the oppositions (art. 615-622 c.p.c.); stay and extinction of the enforcement proceeding.
	C. Mandrioli, Diritto processuale civile, XXIII ed., vol. IV, Torino, Giappichelli, 2014(Parte prima. Il processo di esecuzione forzata. Chapters I-II-III-IV-V-VI)
	The course ideally continues the teaching given during the Civil Procedure Law course and aims to deepen the institutions regulated in the third book of the Code of Civil Procedure, in order to provide students with specific knowledge and understanding about the judgment enforcement
	Lectures
	Oral examination

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ROSSOLINI RENZO** **Matricola: 001807**

Docente **ROSSOLINI RENZO, 9 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **19035 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2011**

CFU: **9**

Settore: **IUS/14**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **4**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti Origine ed evoluzione del processo di integrazione europea. Valori ed obiettivi dell'Unione. Profili generali dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea. Le competenze. Le fonti di produzione ed il processo decisionale. L'azione esterna dell'Unione. La tutela dei diritti nell'ambito dell'Unione ed in quello nazionale. I rapporti tra Diritto dell'Unione europea e Diritto interno. La partecipazione dell'Italia al processo di integrazione europea. La cittadinanza europea.

Testi di riferimento Roberto Adam - Antonio Tizzano, Manuale di Diritto dell'Unione Europea, Giappichelli, 2014.

Lo studente è tenuto a conoscere gli argomenti trattati nel testo ad eccezione dell'intera Parte Quarta relativa alle politiche dell'Unione (da pag. 451 a pag. 779) nonché del Capitolo Secondo della Parte Quinta relativo ai singoli settori dell'azione esterna (da pag. 821 a pag. 859).

Obiettivi formativi Il corso ha lo scopo di approfondire il complessivo quadro istituzionale, normativo e giurisdizionale dell'Unione europea nonché i rapporti tra il suo ordinamento giuridico ed il diritto italiano. L'analisi sarà svolta partendo da alcuni temi generali quali i valori e gli obiettivi del processo di integrazione, le competenze e la cittadinanza dell'Unione europea.

Prerequisiti Per poter sostenere l'esame di Diritto dell'Unione Europea occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e Diritto internazionale.

Metodi didattici Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'apprendimento degli studenti sarà verificato con riferimento all'autonoma capacità argomentativa in ordine ai temi affrontati nel corso. Esame orale

**Testi in inglese**

	Italian
	The origin and development of the process of European integration. Values and objectives of the EU. General profile of the legal system. The competences. The sources of production and decision - Making. External action. The protection of rights. The relationship between EU law and national law. Italy's participation in the integration process. European citizenship.
	Roberto Adam - Antonio Tizzano, Manuale di Diritto dell'Unione Europea, Giappichelli, 2014.
	The student will have to know the topics, except for the entire Part IV relating to Union policies (from pag. 451 to pag. 779) and chapter two of Part five on individual areas of external action (from pag. 821 to pag. 859).
	The course aims to improve the whole regulatory and institutional framework of the EU, and the relations between EU legal system and the Italian law. The analysis will be carried out starting from some general themes such as the values, objectives, competences and citizenship.
	In order to take the examination in European Union Law, students must have passed the examinations in Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law and International Law.
	Front lesson
	The students' learning will be verified by reference to their autonomous skill to discuss subjects explained during the lessons. The final exam will be oral.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	RICCA MARIO	Matricola: 005514
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	1003600 - DIRITTO ECCLESIASTICO	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2011	
CFU:	6	
Settore:	IUS/11	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	4	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	<p>Il corso tratta le tematiche attinenti ai rapporti tra diritto e religione. Verranno trattate le nozioni di base dei diritti religiosi e gli aspetti riconducibili alla dimensione religiosa presenti nelle diverse tradizioni giuridiche del mondo. L'attenzione verrà rivolta principalmente agli influssi di matrice buddista, confuciana, cristiana, hindu, ebraica e musulmana. Le tematiche affrontate sono molteplici e coinvolgono profili teorici, storici, culturali, antropologici e di diritto positivo. Particolare attenzione sarà riservata alle proiezioni pragmatiche e positive della laicità interculturale e alle connesse implicazioni in ordine al rapporto religione/diritto.</p>
Testi di riferimento	<p>Testi di riferimento M. RICCA, Pantheon. Agenda della laicità interculturale, Edizioni Torri del Vento, Palermo 2012, pp. 9-462, eccetto le pp. 203-246; pp. 421-463. oppure M. RICCA, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale, (in corso di pubblicazione), pp. 1-310. Come lettura consigliata, si suggerisce la consultazione del testo seguente, limitatamente alle parti indicate: P. GLENN, Tradizioni giuridiche del mondo, Bologna, Il Mulino, 2011, limitatamente alle pagine indicate di seguito: da pp. 293 a pp. 371; da pp. 455 a pp. 558.</p>
Obiettivi formativi	<p>Obiettivi formativi Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente la capacità di affrontare le differenze religiose secondo i principi costituzionali e le leggi vigenti nell'ordinamento italiano. Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare la conoscenza e la capacità di utilizzo: a) dei concetti di laicità interculturale e relativi alle relazioni tra religione, diritto e grammatica della soggettività giuridica; b) dei principi sulla libertà religiosa e delle norme riguardanti la disciplina del fenomeno religioso nell'ordinamento italiano c) delle disposizioni normative e degli orientamenti giurisprudenziali e dottrinali riguardo le fonti del diritto ecclesiastico, i rapporti tra diritto e religione, i matrimoni religiosi, gli enti confessionali e, in generale, delle</p>

fattispecie nelle quali la differenza culturale e /o religiosa assume rilevanza giuridica.

Prerequisiti	Propedeuticità. Per poter sostenere l'esame di Diritto ecclesiastico occorre aver superato gli esami di Istituzioni di Diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale.
Metodi didattici	Il corso si compone di lezioni frontali accompagnate da sessioni di confronto dialettico su casi pratici.
Altre informazioni	Ove possibile, saranno invitati a partecipare al corso professionisti e studiosi di problematiche interculturali e interreligiose.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<ol style="list-style-type: none">1. Le conoscenze e la capacità di comprensione degli studenti saranno verificate con almeno due domande concernenti i principi e le implicazioni normative della laicità interculturale e del diritto ecclesiastico.2. L'attitudine a proiettare le proprie conoscenze nella prassi e a valutare autonomamente le situazioni sarà saggiata invitando lo studente a cimentarsi nella qualificazione di situazioni giuridicamente rilevanti valendosi delle metodologie di analisi del diritto ecclesiastico declinato in chiave interreligiosa e interculturale.3. La capacità di apprendimento sarà valutata in ragione dell'attitudine mostrata dallo studente nell'utilizzare in modo dinamico e creativo le nozioni apprese durante il corso e attraverso lo studio dei testi.



Testi in inglese

	Italian
	The course concerns the issues about the the relationship between law and religion. It will be dealt with the basics of religious rights and issues related to the religious dimension in the different legal traditions of the world. The attention will be paid mainly to the influence of matrix Buddhist, Confucian, Christian, Hindu, Jewish and Muslim. The themes are manifold and involve theoretical, historical, cultural, anthropological, semiotic profiles and positive law. Particular attention will be given to the pragmatic and normative projections of intercultural secularism/laicité and their implications on religion / law relationship.
	Reference books M. RICCA, Pantheon. Agenda della laicità interculturale, edizioni Wind Towers, Palermo, 2012, pp. 9-462, except pp. 203-246, pp. 421-463. or M. RICCA, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale, (forthcoming), pp. 1-310. As recommended reading, we suggest consulting the following, only the parts shown: P. GLENN, Tradizioni giuridiche del mondo, Bologna, Il Mulino, 2011, limited to the following page: from p. 293 to p. 371; from p. 455 to p. 558.
	The course aims to providing the student with the ability to deal with religious differences according to constitutional principles and the Italian laws. At the end of the course, the student will demonstrate knowledge of and the ability to use: a) the concepts of secularism and concerning the intercultural relations between religion, law and the grammar of legal subjectivity;

b) the principles of religious freedom and rules relating to the discipline of the religious phenomenon in the Italian legal system;
c) the legal rules and the standard of judging elaborated by courts and scholars regarding the sources of doctrinal and ecclesiastical law, the relationship between law and religion, religious marriages, religious institutions and, in general, the situations in which the cultural and / or religious difference is legally relevant.

In order to take the examination of ecclesiastical law the student must have passed the examinations of Institutions of Private Law, Principles of Roman Law and Constitutional Law.

The course consists of frontal lessons supplemented by sessions dedicated to the dialectic discussions on practical cases.

When it will be possible, practitioners and scholars of interfaith and intercultural issues will be invited to participate in the course.

1. The knowledge and understanding ability of the students will be tested by at least two questions concerning the principles and normative implications of the intercultural secularism and ecclesiastical law.
2. The ability to project their knowledge into practice and to independently assess the situations will be tested by inviting the student to engage in the qualification of legally relevant situations making use of the methods of analysis of the ecclesiastical law declined according to an interreligious and intercultural approach.
3. Learning skills will be assessed on the basis of the attitude shown by the student to use in a dynamic and creative way the concepts learned during the course and through the study of the texts.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MONTANARI MASSIMO	Matricola: 006307
Docente	MONTANARI MASSIMO, 6 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	13205 - DIRITTO FALLIMENTARE	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2011	
CFU:	6	
Settore:	IUS/04	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	4	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

La prima parte del corso mira ad illustrare il sistema generale delle procedure concorsuali nell'ordinamento giuridico italiano, mettendo a fuoco nei loro lineamenti essenziali le singole procedure che lo compongono e la regolamentazione dei rapporti che tra queste procedure intercorrono

Nella sua seconda parte, il corso verterà sulla procedura di fallimento, quale procedura cardine del sistema

Oggetto dell'ultima parte del corso saranno le procedure alternative al fallimento, quali il concordato preventivo, gli accordi di ristrutturazione dei debiti, la liquidazione coatta amministrativa, l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato d'insolvenza, la procedura di ristrutturazione industriale delle imprese insolventi di rilevanti dimensioni (altrimenti definita amministrazione straordinaria speciale o accelerata), la procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento (c.d. fallimento civile).

Testi di riferimento

L. GUGLIELMUCCI, Diritto fallimentare, 6a ed., a cura di F. Padovini, Giappichelli, Torino, 2014, capitoli I-IX (pp. 1-304) e XIII-XIV (pp. 363-393);

oppure

S. BONFATTI - P.F. CENSONI, Lineamenti di diritto fallimentare, Cedam, Padova, 2013, capitoli I-XVII (pp. 1-226) e XX-XXII (pp. 271-330);

oppure

G. TRISORIO LIUZZI (a cura di), Diritto delle procedure concorsuali, Giuffrè, Milano, 2013, capitoli I-XIV (pp. 1-365) e XVI-XVIII (pp. 411-484)

In sostituzione dei volumi sopra citati, gli istituti a) del concordato preventivo, b) degli accordi di ristrutturazione dei debiti c) e della

composizione della crisi da sovraindebitamento dovranno essere preparati sul seguente testo: M. MONTANARI - V. BARONCINI, Appunti sulle procedure concorsuali minori, Giappichelli, Torino, 2014, acquistabile all'indirizzo: <http://www.giappichelli.it/appunti-sulle-procedure-concorsuali-minori,3484777>

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una adeguata conoscenza e capacità di comprensione del sistema itaiano delle procedure concorsuali, mettendo in condizione lo studente di applicare tali conoscenze per la soluzione dei più frequenti problemi che tale settore del diritto pone all'operatore.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto fallimentare occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto commerciale.

Metodi didattici

Il corso è basato essenzialmente su lezioni frontali di stampo tradizionale, dove i singoli istituti del diritto fallimentare, di cui lo studente deve acquisire la conoscenza, sono analizzati nei loro profili intrinseci e nel loro raccordo con i restanti elementi del sistema. La metodologia didattica prevede l'esposizione grafica di fattispecie concrete o casi di scuola, in modo da favorire la migliore comprensione degli istituti analizzati e delle loro peculiari dinamiche applicative.

E' inoltre previsto un certo numero di esercitazioni, volte all'illustrazione, mediante l'esame del relativo materiale di causa, di vicende realmente occorse presso i nostri tribunali, al fine di consentire allo studente una verifica del concreto funzionamento degli istituti conosciuti solamente in astratto, nel corso delle lezioni o attraverso lo studio del manuale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame comporta il superamento di una prova scritta e di una successiva prova orale, a carattere integrativo e destinata a svolgersi in una diversa giornata.

La prova scritta consiste in una sequenza di cinque domande a spazio predefinito. Tre domande presentano un'impostazione fondamentalmente nozionistica e mirano, pertanto, ad appurare il bagaglio delle conoscenze della materia che lo studente sia riuscito ad acquisire. Le restanti due, invece, si prefiggono di verificare la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite, sottoponendogli dei casi pratici di cui esso deve fornire la soluzione.

Anche il peso delle domande in sede di valutazione finale dell'esame è differenziato. Decisivo, ai fini del superamento della prova, è l'esito delle tre domande d'impronta nozionistica, su ciascuna delle quali lo studente deve risultare sufficiente. Mentre l'esito delle domande che richiedono la soluzione di un caso pratico è dirimente in vista del conseguimento di una votazione elevata.

L'integrazione orale ha carattere essenzialmente confermativo della valutazione emersa dallo scritto ed implica la formulazione di non più di due domande.

Una volta ultimata la prima metà del corso e per coloro che abbiano seguito con regolarità le lezioni, è prevista una prova intermedia costruita negli stessi termini dianzi descritti.



Testi in inglese

Italian

The first part of the course is intended to illustrate the general system of bankruptcy proceedings in the Italian law, focusing on the essential features of each procedure and on their reciprocal relations.

The second part of the course focuses on bankruptcy proceeding, as the principal procedure of the system.

The last part of the course is dedicated to procedures other than bankruptcy, such as arrangement with creditors, debt restructuring agreements, compulsory administrative liquidation, extraordinary administration of large firms in state of insolvency, procedure of industrial restructuring of insolvent firms of considerable size (otherwise

defined special or accelerated extraordinary administration), procedure for resolution of over-indebtedness crisis (c.d. civil bankruptcy).

L. GUGLIELMUCCI, Diritto fallimentare, 6a ed., a cura di F. Padovini, Giappichelli, Torino, 2014, chapters I-IX (pp. 1-304) and XIII-XIV (pp. 363-393);
or S. BONFATTI - P.F. CENSONI, Lineamenti di diritto fallimentare, Cedam, Padova, 2013, chapters I-XVII (pp. 1-226) and XX-XXII (pp. 271-330);
or
G. TRISORIO LIUZZI (a cura di), Diritto delle procedure concorsuali, Giuffrè, Milano, 2013, chapters I-XIV (pp. 1-365) e XVI-XVIII (pp. 411-484)
About reorganization proceedings (concordato preventivo, accordi di ristrutturazione dei debiti, composizione della crisi da sovraindebitamento) the following eBook: M. MONTANARI - V. BARONCINI, Appunti sulle procedure concorsuali minori, Giappichelli, Torino, 2014, <http://www.giappichelli.it/appunti-sulle-procedure-concorsuali-minori,3484777>

The purpose of the course is to provide exhaustive knowledge and comprehension skills of the Italian system of bankruptcy proceedings, making the student able to apply this knowledge for the resolution of practical problems.

In order to take the examination of Bankruptcy Law, it's necessary to have already passed the examinations of Principles of Private Law, Principles of Roman Law, and Business Law.

The course is based on traditional lectures, where each institution of bankruptcy law is examined in its own nature, and in its relation to the other elements of the system. The teaching methodology includes the graphic representation of practical or exemplary cases, in order to promote the best comprehension of the institutions, and of their dynamic application.

Furthermore, the course includes several exercises, in order to illustrate, through the exam of the acts of judgment, real cases occurred in our courts, to allow the student to verify the concrete operation of what he has studied in abstract terms.
by seminars.

The examination requires a written test, and a subsequent oral test, merely integrative, to be passed. The two tests take place on different days.

The written test consists of five questions, with a predefined space. Three questions have a notional approach, and are intended to verify the level of knowledge acquired by the student. The other two, on the contrary, are intended to verify the ability of the student to apply his knowledge to solve practical cases.

In the final evaluation of the examination, the two types of questions have different importance. A sufficient result in each of the three questions with notional approach is fundamental to pass the test. The outcome of the other two questions is decisive to achieve a high vote. The additional oral test is essentially confirmative of the vote achieved in the written test, and consists in no more than two questions.

At the end of the first half of the course, for the students who regularly attend the course is possible to take an intermediate test, with the same features described above.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	GALLI CESARE	Matricola: 005349
Docente	GALLI CESARE, 6 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	00229 - DIRITTO INDUSTRIALE	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2011	
CFU:	6	
Settore:	IUS/04	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	4	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Marchi e segni distintivi di Internet. Brevetti per invenzione. Elementi di diritto d'autore.
Testi di riferimento	A. VANZETTI, V. DI CATALDO, Manuale di diritto industriale, Milano, Giuffrè, ult. ed., ad eccezione della parte I (concorrenza sleale pp. 1-141) e della parte V (Diritto Antitrust pp. 567-647). Lecture consigliate: C. GALLI (a cura di), Codice della proprietà industriale: la riforma 2010, Milano, IPSOA, 2010. AA.VV., La proprietà (intellettuale) è un furto?, Soveria Mannelli-Treviglio, Rubbettino-Leonardo Facco, 2006.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di esaminare gli istituti del diritto della proprietà intellettuale, ponendo particolare attenzione all'evoluzione legislativa e giurisprudenziale in atto (specialmente in materia di marchi e di innovazione tecnologica), anche attraverso l'illustrazione di numerosi casi ed esempi pratici. Approfondimenti di carattere monografico avranno ad oggetto in particolare: - i problemi di Internet; - i marchi rinomati; - le invenzioni biotecnologiche; - la tutela del know how; - la protezione del software e delle banche dati.

Prerequisiti	Per poter sostenere l'esame di Diritto industriale occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto commerciale
Metodi didattici	Lezioni frontali.
Altre informazioni	Gli studenti frequentanti avranno la facoltà di sostenere, nel corso del semestre, tre test scritti, dedicati rispettivamente a concorrenza sleale, segni distintivi e innovazione tecnologica. Il complesso delle tre prove scritte potrà sostituire l'esame orale, mentre il superamento di una o due di esse ridurrà proporzionalmente l'oggetto di tale esame.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale



Testi in inglese

	Italian
	Trademark Domain name Patent Copyrigt
	A. VANZETTI, V. DI CATALDO, Manuale di diritto industriale, Milano, Giuffrè, last edition, (to be excluded p. 1-141 and pages 567-647). Suggested readings: C. GALLI (a cura di), Codice della proprietà industriale: la riforma 2010, Milano, IPSOA, 2010. AA.VV., La proprietà (intellettuale) è un furto?, Soveria Mannelli-Treviglio, Rubbettino-Leonardo Facco, 2006.
	The course will focus on the systems of intellectual-property rights. It will examine doctrine, theory, and case-law. Emphasis will be given to trademarks and well-known trademarks, biotechnological inventions, trade secrecy and intellectual property's role in the digital age.
	Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto commerciale
	Lecture
	Written tests are allowed for students attending the lectures
	Oral examination

Testi del Syllabus

Resp. Did. **TROMBETTA PANIGADI
FRANCESCA** **Matricola: 006386**

Docente **TROMBETTA PANIGADI FRANCESCA, 6 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **23888 - DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **6**

Settore: **IUS/13**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Oggetto del corso è la disciplina dei rapporti privati internazionali, quale risulta dalla legge 31 maggio 1995 n. 218, dalle principali convenzioni internazionali e dal diritto dell'Unione europea.
Testi di riferimento	1) MOSCONI e CAMPIGLIO, Diritto internazionale privato e processuale. Parte generale e obbligazioni, VI ed., UTET, Torino, 2013, cap. primo, terzo e quarto. 2) P. DE CESARI, Diritto internazionale privato dell'Unione europea, Giappichelli, Torino, 2011, cap. primo, secondo, terzo e nono.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire alcuni strumenti utili per comprendere le varie tecniche di delimitazione dell'ambito della legge e della giurisdizione nazionale nonché quelle relative all'applicazione del diritto straniero.
Prerequisiti	NO
Metodi didattici	Durante il corso potranno svolgersi esercitazioni consistenti nell'analisi di sentenze e di casi pratici, con la diretta partecipazione dei frequentanti. L'esame finale di profitto è orale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è orale.

Le conoscenze e le capacità di comprensione e di applicazione pratica verranno accertate con almeno due domande volte a verificare l'effettiva conoscenza delle norme e dei meccanismi del diritto internazionale privato e processuale, nonché la loro applicazione a casi concreti.

Le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione della terminologia giuridica appropriata, della capacità di chiarire il significato di particolari espressioni o concetti e di organizzare in modo coerente, adeguato e argomentato le nozioni studiate



Testi in inglese

	Italian
	The course focuses on the analysis of private international relations, which result from the Italian Law of 31 May 1995 n. 218, from the most important international conventions and the law of European Union.
	1) MOSCONI e CAMPIGLIO, Diritto internazionale privato e processuale. Parte generale e obbligazioni, VI ed., UTET, Torino, 2013, cap. primo, terzo e quarto. 2) P. DE CESARI, Diritto internazionale privato dell'Unione europea, Giappichelli, Torino, 2011, cap. primo, secondo, terzo e nono.
	The purpose of the course is to provide the students with ways of understanding the different techniques of the delimitation of the application of Italian law and Italian jurisdiction, as well as the techniques of the application of foreign law.
	NO
	Some practical exercises, consisting in the analysis of Italian and foreign sentences, Can be held during the course. the final exam is oral.
	Oral examination. The acquired knowledge and understanding abilities and capabilities of practical application will be tested by addressing to the student at least two questions with the aim of assessing the actual knowledge of the norms and the related mechanisms of private and procedural international law. Learning abilities will be tested by assessing the capability of using correct juridical terminology, the capability of explaining the meaning of specific expressions or concepts and of organizing coherently, adequately and in a reasoned manner the acquired notions.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **TROMBETTA PANIGADI
FRANCESCA** **Matricola: 006386**

Docente **TROMBETTA PANIGADI FRANCESCA, 6 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**
Insegnamento: **1005200 - DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE
PROGREDITO**
Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**
Anno regolamento: **2011**
CFU: **6**
Settore: **IUS/13**
Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**
Anno corso: **4**
Periodo: **Secondo Semestre**
Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Oggetto del corso è l'approfondimento della disciplina dei rapporti privati internazionali, il cui quadro generale viene illustrato nel corso base di Diritto internazionale. Sul presupposto delle nozioni generali già acquisite, verranno approfonditi aspetti specifici relativi all'ambito della giurisdizione italiana, all'applicazione delle norme di diritto internazionale privato e all'efficacia delle sentenze e degli atti stranieri in Italia, con particolare attenzione alle più significative realizzazioni e ai più recenti sviluppi della cooperazione giudiziaria in materia civile in ambito europeo.</p>
Testi di riferimento	<p>Si richiede la conoscenza delle nozioni contenute nel manuale di Diritto internazionale privato e processuale che è stato oggetto dell'esame di Diritto internazionale.</p> <p>P. DE CESARI, Diritto internazionale privato dell'Unione europea, Torino, Giappichelli, 2011, capitoli quarto, quinto, sesto, settimo, ottavo, decimo, undicesimo.</p> <p>Ulteriore materiale bibliografico sarà distribuito o indicato direttamente dal docente. Gli studenti frequentanti potranno concordare con il docente talune variazioni rispetto al programma e al testo sopra consigliato.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso intende approfondire le nozioni fondamentali del diritto internazionale privato e processuale, già studiate nel corso base, alla luce della "comunitarizzazione" del diritto internazionale privato e processuale e dei più recenti sviluppi della cooperazione giudiziaria in materia civile.</p>

Prerequisiti	All'esame è propedeutico l'esame di Diritto internazionale
Metodi didattici	Oltre alle lezioni frontali, sono previste esercitazioni consistenti nell'analisi di sentenze e di casi pratici, con la diretta partecipazione dei frequentanti.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame è orale. Le conoscenze e le capacità di comprensione e di applicazione pratica verranno accertate con almeno due domande volte a verificare l'effettiva conoscenza delle norme e dei meccanismi del diritto internazionale privato e processuale, nonché la loro applicazione a casi concreti. Le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione della terminologia giuridica appropriata, della capacità di chiarire il significato di particolari espressioni o concetti e di organizzare in modo coerente, adeguato e argomentato le nozioni studiate.



Testi in inglese

	Italian
	The purpose of the course is to study thoroughly private international relations, furthering the basic knowledge gained by students through the general course of International Law. Different branches of Private International Law will be examined: specific subjects related to Italian civil jurisdiction, to the application of private international law and to the enforcement of foreign judgments, taking into particular consideration the most recent developments of the cooperation in civil matters within the European Union.
	Students attending the course are expected to have already gained a basic knowledge of Private International Law during the general course of International Law. P. DE CESARI, Diritto internazionale privato dell'Unione europea, Torino, Giappichelli, 2011, chapters IV, V, VI, VII, VIII, X, XI. Further literature will be indicated directly from the teacher, with the opportunity to agree some variations to the program.
	The course aims at offering students with knowledge and understanding of the developments in the judicial cooperation in civil matters in the context of the "Communitarisation" of Private International Law.
	Students are requested to have already passed the exam of International Law.
	If the number of attending students is manageable, students will have the opportunity to present papers, either individually or in team, on topics selected together with the teacher.
	Oral examination. The acquired knowledge and understanding abilities and capabilities of practical application will be tested by addressing to the student at least two questions with the aim of assessing the actual knowledge of the norms and the related mechanisms of private and procedural international law. Learning abilities will be tested by assessing the capability of using correct juridical terminology, the capability of explaining the meaning of specific expressions or concepts and of organizing coherently, adequately and in a reasoned manner the acquired notions.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PUTINATI STEFANO** **Matricola: 005144**

Docente **PUTINATI STEFANO, 6 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **06915 - DIRITTO PENALE COMPARATO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **IUS/17**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **5**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti Lo studio riguarda l'analisi dei sistemi penali di Civil Law e di Common Law. In particolare un raffronto tra la genesi del diritto penale nei paesi di Common Law e nei paesi continentali. Inoltre, una parte dello studio concerne il modello di codice penale italiano e le sue specificità nel panorama dei codici penali europei, il tutto attraverso una comparazione sincronica e diacronica. Particolare attenzione verrà deidcata alle differenze sistemiche e culturali dei due sistemi penali, nella propsettiva di una futura possibile armonizzazione del diritto penale europeo.

Testi di riferimento Introduzione allo studio del diritto penale comparato, II ed., A. Cadoppi, Cedam, 2004

Obiettivi formativi L'obiettivo è favorire l'apprendimento dei sistemi penali di common law, sia per quanto riguarda i principi di teoria generale del reato, sia le più attuali problematiche di diritto penale economico, al fine di sottolineare le differenze e i punti di tangenza con il sistema penale italiano.

Prerequisiti conoscenza del diritto costituzionale e della parte generale del diritto penale italiano

Metodi didattici Saranno tenute sia le normali lezioni sui contenuti del libro di testo, sia esercitazioni seminariali su tematiche di stretta attualità, in particolare riguardanti il diritto penale dell'economia.

Altre informazioni	i frequentanti sosterranno la prova finale del seminario che consisterà in un processo simulato sui temi affrontati nel corso del semestre.
Modalità di verifica dell'apprendimento	la verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso un esame orale nel corso del quale verranno rivolte al candidato tre domande. Il candidato dovrà dimostrare di aver appreso i contenuti essenziali del corso e delle esercitazioni cui avrà partecipato.
Programma esteso	per i non frequentanti il libro di testo ad eccezione della sezione I della parte prima e del capitolo II del titolo primo della parte seconda; per i frequentanti che parteciperanno alle esercitazioni fino alla prova finale verrà di anno in anno stabilito concordato un ulteriore sconto sul programma basato sul libro di testo.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DELSIGNORE STEFANO** **Matricola: 006110**

Docente **DELSIGNORE STEFANO, 6 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **18601 - DIRITTO PENALE COSTITUZIONALE**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **IUS/17**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **5**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

La Costituzione italiana detta numerosi principi che, direttamente o indirettamente, influiscono sulla formazione e sull'applicazione delle norme penali. La dottrina italiana negli ultimi quarant'anni ha pertanto dedicato particolare attenzione al rapporto tra Costituzione e diritto penale, elaborando la c.d. concezione "costituzionalistica" del reato, che vide tra i suoi primi teorizzatori Pietro Nuvolone e Franco Bricola. Durante il corso verranno analizzati i principi costituzionali che determinano maggiori ricadute sulle norme penali, quali, tra gli altri, i principi di legalità, di offensività, di colpevolezza e di ragionevolezza. Il principio di legalità, cui verrà dedicata una particolare attenzione, in ragione del suo ruolo centrale in materia penale, verrà esaminato sia nella sua dimensione statica, che in quella dinamica (o in action).

Testi di riferimento

A. CADOPPI, Il valore del precedente nel diritto penale. Uno studio sulla dimensione in action della legalità, 2ª ed., Torino, Giappichelli, 2013(pp. 345).

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire, anche attraverso l'esame di importanti pronunce in materia della Corte costituzionale, un'approfondita conoscenza dei principi costituzionali, che maggiormente interagiscono nella formazione ed applicazione delle norme penali. L'acquisizione di tale bagaglio conoscitivo rappresenta un importante strumento per interpretare correttamente le norme penali sia di parte generale, che di parte speciale.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto penale costituzionale occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e Diritto penale 1.

Metodi didattici

Il corso prevede una serie di lezioni frontali, nelle quali verranno affrontati i principali argomenti oggetto dell'insegnamento, attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti, nonché un ciclo di esercitazioni, nelle quali verranno esaminate alcune importanti pronunce della Corte costituzionale, che hanno applicato alle norme penali i principi costituzionali esaminati durante il corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale è orale. Verranno poste tre domande sui temi affrontati durante il corso. Per superare l'esame gli studenti dovranno rispondere in modo pienamente sufficiente ad almeno due.



Testi in inglese

Italian

The Italian Constitutional Law establishes many principles which have influence, directly or indirectly, on criminal law's drafting and on its application. In the last forty years the Italian jurisprudence has paid a deep attention to the study of the relationship between Constitutional law and Criminal Law. Pietro Nuvolone and Franco Bricola have been the first who drafted the so called "constitutional" theory of crime.

During the course will be analyzed the most important constitutional principles to apply the criminal rules, such as, among the others, the legal principle, the harm principle, the "colpevolezza" principle, which concerns the mens rea, and the "ragionevolezza" principle, which concerns.

During the course those constitutional principles which have a major influence on criminal law 's provisions will be analysed. We refer in particular to the principle of legality, the harm principle, the so called principle of "colpevolezza" (concerning the elements of mens rea), the principle of ragionevolezza (concerning the equal treatment of people in front of the law).

The classes will be focused, in particular, on the principle of legality, for its central role in criminalibus. It will be examined referring both to the law in the books, and to the law in action.

A. CADOPPI, Il valore del precedente nel diritto penale. Uno studio sulla dimensione in action della legalità, 2ª ed., Torino, Giappichelli, 2013(pp. 345).

The course aims to give the students a deep knowledge of those constitutional principles which have a major influence on criminal law's drafting and on its application. In order to reach this purpose, during the classes the most important leading Cases of the Constitutional Court will be analysed.

We advice the student to study this subject after having passed the exam of Foundations of private law, Foundations of roman law and Criminal Law 1.

Oral lessons concerning the main topics of the course and seminars on some important cases decided by the Constitutional Court.

Oral exam by three questions on the topics of the course. To pass the exam the student must answer in passing grade at least at two questions.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	VENEZIANI PAOLO	Matricola: 005867
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	03472 - DIRITTO PENALE I	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	12	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso ha per oggetto, principalmente, gli istituti della parte generale del diritto penale, con particolare riguardo ai capitoli della legge penale e della teoria del reato. Anche allo scopo di evidenziare le differenti conseguenze applicative delle varie teorie e impostazioni di parte generale, il programma si estende altresì a taluni casi pratici.
Testi di riferimento	A. CADOPPI, P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale, Parte generale, V ed., Padova, CEDAM, 2012 (538 pagine). P. VENEZIANI, La punibilità. Le conseguenze giuridiche del reato, vol. III, tomo II del Trattato di diritto penale, diretto da C.F. GROSSO, T. PADOVANI, A. PAGLIARO, Milano, Giuffrè, 2014, limitatamente ai capitoli I, II, III, VI, IX, X, XI. Si raccomanda, inoltre, l'utilizzo di un codice penale aggiornato, ad esempio: L. ALIBRANDI (a cura di), Codice penale e leggi complementari, Piacenza, Casa editrice La Tribuna, ult. ed. oppure R. BRICCHETTI (a cura di), Codice penale, Milano, Il Sole 24 Ore, ult. ed. oppure C. E. PALIERO (a cura di), Codice penale e normativa complementare, Milano, Raffaello Cortina Editore, ult. ed.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali della parte generale del Diritto penale e, quindi, di porre le basi per il successivo approfondimento delle discipline penalistiche.
Prerequisiti	Per poter sostenere l'esame di Diritto penale I occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto romano. L'esame di Diritto penale I è propedeutico all'esame di profitto di Diritto penale II, Diritto processuale penale e agli altri esami di insegnamenti afferenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/16, IUS/17 e MED/43.
Metodi didattici	Oltre alle lezioni tradizionali, sono previsti seminari ed esercitazioni di taglio pratico-applicativo, con l'ausilio dei tutor, in cui verranno analizzati anche casi tratti dalla più recente giurisprudenza.
Altre informazioni	Gli studenti frequentanti potranno concordare con il docente talune variazioni rispetto al programma e ai testi sopra menzionati. Si consiglia di frequentare lezioni, seminari ed esercitazioni muniti di codice penale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è orale e mira a valutare il livello di apprendimento dello studente, la sua capacità di effettuare collegamenti fra gli argomenti, nonché la sua capacità di utilizzare un linguaggio giuridico idoneo. Non sono previste prove intermedie.



Testi in inglese

	Italian
	The course mainly focuses on the concepts pertaining the general part of the Criminal law, with particular reference to the chapters concerned with the Code general provisions and the so-called "theory of crime" (teoria del reato). The course will also cover some practical cases, so as to show how the general concepts found in the general part of the Code relates to their application in practice.
	A. CADOPPI, P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale, Parte generale, V ed., Padova, CEDAM, 2012 (538 pages). P. VENEZIANI, La punibilità. Le conseguenze giuridiche del reato, vol. III, book II of Trattato di diritto penale, diretto da C. F. GROSSO, T. PADOVANI, A. PAGLIARO, Milano, Giuffrè, 2014, chapters I, II, III, VI, IX, X, XI only. Students should use an updated Penal Code, like one of the following: L. ALIBRANDI (a cura di), Codice penale e leggi complementari, Piacenza, Casa editrice La Tribuna, last edition available or R. BRICCHETTI (a cura di), Codice penale, Milano, Il Sole 24 Ore, last edition available or C. E. PALIERO (a cura di), Codice penale e normativa complementare, Milano, Raffaello Cortina Editore, last edition available.
	The course goal is to give the students the fundamental notions pertaining the general part of the Criminal law and, consequently, to help them build the foundations for a deeper understanding of the others Criminal law-related subjects.
	To be allowed to enroll in the Diritto Penale I examination, students must have successfully passed Istituzioni di diritto privato and Istituzioni di diritto romano. Diritto Penale I must be passed to enroll in the courses of Diritto penale II and Diritto processuale penale as well as the other courses comprehended in the scientific-educational categories IUS/16, IUS/17 e MED/43.
	In addition to the traditional lectures, seminars and practical exercises will be organized (with the help of tutors), in which recent cases will be analyzed.
	The students which will constantly follow the lectures may ask to the Professor for some variations on the aforementioned course program. The students should carry an updated Penal Code at all classes, seminars, and practical exercises.
	The exam is oral and its goal is to understand the level of comprehension of the student and his ability to make connections between different topics. The exam also evaluates the ability of the student to communicate with a proper legal language. No intermediate tests are planned.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	VENEZIANI PAOLO	Matricola: 005867
Docente	VENEZIANI PAOLO, 9 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	1005729 - DIRITTO PENALE I (MOD. A)	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	9	
Settore:	IUS/17	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso ha per oggetto, principalmente, gli istituti della parte generale del diritto penale, con particolare riguardo ai capitoli della legge penale e della teoria del reato. Anche allo scopo di evidenziare le differenti conseguenze applicative delle varie teorie e impostazioni di parte generale, il programma si estende altresì a taluni casi pratici.
Testi di riferimento	A. CADOPPI, P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale, Parte generale, V ed., Padova, CEDAM, 2012 (538 pagine). P. VENEZIANI, La punibilità. Le conseguenze giuridiche del reato, vol. III, tomo II del Trattato di diritto penale, diretto da C.F. GROSSO, T. PADOVANI, A. PAGLIARO, Milano, Giuffrè, 2014, limitatamente ai capitoli I, II, III, VI, IX, X, XI. Si raccomanda, inoltre, l'utilizzo di un codice penale aggiornato, ad esempio: L. ALIBRANDI (a cura di), Codice penale e leggi complementari, Piacenza, Casa editrice La Tribuna, ult. ed. oppure R. BRICCHETTI (a cura di), Codice penale, Milano, Il Sole 24 Ore, ult. ed. oppure C. E. PALIERO (a cura di), Codice penale e normativa complementare, Milano, Raffaello Cortina Editore, ult. ed..
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali della parte generale del Diritto penale e, quindi, di porre le basi per il successivo approfondimento delle discipline penalistiche.
Prerequisiti	Per poter sostenere l'esame di Diritto penale I occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto romano. L'esame di Diritto penale I è propedeutico all'esame di profitto di Diritto penale II, Diritto processuale penale e agli altri esami di insegnamenti afferenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/16, IUS/17 e MED/43.

Metodi didattici	Oltre alle lezioni tradizionali, sono previsti seminari ed esercitazioni di taglio pratico-applicativo, con l'ausilio dei tutor, in cui verranno analizzati anche casi tratti dalla più recente giurisprudenza.
Altre informazioni	Gli studenti frequentanti potranno concordare con il docente talune variazioni rispetto al programma e ai testi sopra menzionati. Si consiglia di frequentare lezioni, seminari ed esercitazioni muniti di codice penale.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame è orale e mira a valutare il livello di apprendimento dello studente, la sua capacità di effettuare collegamenti fra gli argomenti, nonché la sua capacità di utilizzare un linguaggio giuridico idoneo. Non sono previste prove intermedie.



Testi in inglese

	Italian
	The course mainly focuses on the concepts pertaining the general part of the Criminal law, with particular reference to the chapters concerned with the Code general provisions and the so-called "theory of crime" (teoria del reato). The course will also cover some practical cases, so as to show how the general concepts found in the general part of the Code relates to their application in practice.
	A. CADOPPI, P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale, Parte generale, V ed., Padova, CEDAM, 2012 (538 pages). P. VENEZIANI, La punibilità. Le conseguenze giuridiche del reato, vol. III, book II of Trattato di diritto penale, diretto da C. F. GROSSO, T. PADOVANI, A. PAGLIARO, Milano, Giuffrè, 2014, chapters I, II, III, VI, IX, X, XI only. Students should use an updated Penal Code, like one of the following: L. ALIBRANDI (a cura di), Codice penale e leggi complementari, Piacenza, Casa editrice La Tribuna, last edition available or R. BRICCHETTI (a cura di), Codice penale, Milano, Il Sole 24 Ore, last edition available or C. E. PALIERO (a cura di), Codice penale e normativa complementare, Milano, Raffaello Cortina Editore, last edition available.
	The course goal is to give the students the fundamental notions pertaining the general part of the Criminal law and, consequently, to help them build the foundations for a deeper understanding of the others Criminal law-related subjects.
	To be allowed to enroll in the Diritto Penale I examination, students must have successfully passed Istituzioni di diritto privato and Istituzioni di diritto romano. Diritto Penale I must be passed to enroll in the courses of Diritto penale II and Diritto processuale penale as well as the other courses comprehended in the scientific-educational categories IUS/16, IUS/17 e MED/43.
	In addition to the traditional lectures, seminars and practical exercises will be organized (with the help of tutors), in which recent cases will be analyzed.
	The students which will constantly follow the lectures may ask to the Professor for some variations on the aforementioned course program. The students should carry an updated Penal Code at all classes, seminars, and practical exercises.
	The exam is oral and its goal is to understand the level of comprehension of the student and his ability to make connections between different topics. The exam also evaluates the ability of the student to communicate with a proper legal language. No intermediate tests are planned.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	VENEZIANI PAOLO	Matricola: 005867
Docente	VENEZIANI PAOLO, 3 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	1005730 - DIRITTO PENALE I (MOD. B)	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	3	
Settore:	IUS/17	
Tipo Attività:	R - AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso ha per oggetto, principalmente, gli istituti della parte generale del diritto penale, con particolare riguardo ai capitoli della legge penale e della teoria del reato. Anche allo scopo di evidenziare le differenti conseguenze applicative delle varie teorie e impostazioni di parte generale, il programma si estende altresì a taluni casi pratici.
Testi di riferimento	A. CADOPPI, P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale, Parte generale, V ed., Padova, CEDAM, 2012 (538 pagine). P. VENEZIANI, La punibilità. Le conseguenze giuridiche del reato, vol. III, tomo II del Trattato di diritto penale, diretto da C.F. GROSSO, T. PADOVANI, A. PAGLIARO, Milano, Giuffrè, 2014, limitatamente ai capitoli I, II, III, VI, IX, X, XI. Si raccomanda, inoltre, l'utilizzo di un codice penale aggiornato, ad esempio: L. ALIBRANDI (a cura di), Codice penale e leggi complementari, Piacenza, Casa editrice La Tribuna, ult. ed. oppure R. BRICCHETTI (a cura di), Codice penale, Milano, Il Sole 24 Ore, ult. ed. oppure C. E. PALIERO (a cura di), Codice penale e normativa complementare, Milano, Raffaello Cortina Editore, ult. ed..
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali della parte generale del Diritto penale e, quindi, di porre le basi per il successivo approfondimento delle discipline penalistiche.
Prerequisiti	Per poter sostenere l'esame di Diritto penale I occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto romano. L'esame di Diritto penale I è propedeutico all'esame di profitto di Diritto penale II, Diritto processuale penale e agli altri esami di insegnamenti afferenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/16, IUS/17 e MED/43.

Metodi didattici	Oltre alle lezioni tradizionali, sono previsti seminari ed esercitazioni di taglio pratico-applicativo, con l'ausilio dei tutor, in cui verranno analizzati anche casi tratti dalla più recente giurisprudenza.
Altre informazioni	Gli studenti frequentanti potranno concordare con il docente talune variazioni rispetto al programma e ai testi sopra menzionati. Si consiglia di frequentare lezioni, seminari ed esercitazioni muniti di codice penale.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame è orale e mira a valutare il livello di apprendimento dello studente, la sua capacità di effettuare collegamenti fra gli argomenti, nonché la sua capacità di utilizzare un linguaggio giuridico idoneo. Non sono previste prove intermedie.



Testi in inglese

	Italian
	The course mainly focuses on the concepts pertaining the general part of the Criminal law, with particular reference to the chapters concerned with the Code general provisions and the so-called "theory of crime" (teoria del reato). The course will also cover some practical cases, so as to show how the general concepts found in the general part of the Code relates to their application in practice.
	A. CADOPPI, P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale, Parte generale, V ed., Padova, CEDAM, 2012 (538 pages). P. VENEZIANI, La punibilità. Le conseguenze giuridiche del reato, vol. III, book II of Trattato di diritto penale, diretto da C. F. GROSSO, T. PADOVANI, A. PAGLIARO, Milano, Giuffrè, 2014, chapters I, II, III, VI, IX, X, XI only. Students should use an updated Penal Code, like one of the following: L. ALIBRANDI (a cura di), Codice penale e leggi complementari, Piacenza, Casa editrice La Tribuna, last edition available or R. BRICCHETTI (a cura di), Codice penale, Milano, Il Sole 24 Ore, last edition available or C. E. PALIERO (a cura di), Codice penale e normativa complementare, Milano, Raffaello Cortina Editore, last edition available.
	The course goal is to give the students the fundamental notions pertaining the general part of the Criminal law and, consequently, to help them build the foundations for a deeper understanding of the others Criminal law-related subjects.
	To be allowed to enroll in the Diritto Penale I examination, students must have successfully passed Istituzioni di diritto privato and Istituzioni di diritto romano. Diritto Penale I must be passed to enroll in the courses of Diritto penale II and Diritto processuale penale as well as the other courses comprehended in the scientific-educational categories IUS/16, IUS/17 e MED/43.
	In addition to the traditional lectures, seminars and practical exercises will be organized (with the help of tutors), in which recent cases will be analyzed.
	The students which will constantly follow the lectures may ask to the Professor for some variations on the aforementioned course program. The students should carry an updated Penal Code at all classes, seminars, and practical exercises.
	The exam is oral and its goal is to understand the level of comprehension of the student and his ability to make connections between different topics. The exam also evaluates the ability of the student to communicate with a proper legal language. No intermediate tests are planned.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CADOPPI ALBERTO** **Matricola: 004974**

Docente **CADOPPI ALBERTO, 12 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**
Insegnamento: **1000651 - DIRITTO PENALE II**
Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**
Anno regolamento: **2012**
CFU: **12**
Settore: **IUS/17**
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**
Anno corso: **3**
Periodo: **Secondo Semestre**
Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti Il corso concerne, da un lato, lo studio dell'intera parte speciale del codice penale; saranno, pertanto, analizzati i più importanti concetti introduttivi della parte speciale, verranno esaminati tutti i singoli titoli della parte speciale, con particolare riferimento alla prospettiva della tutela e, dunque, delle oggettività giuridiche degli stessi. Dall'altro, si studieranno in modo più approfondito i delitti contro la libertà sessuale e lo sviluppo psicofisico dei minori, i delitti di prostituzione, lo stalking e gli altri delitti contro la libertà morale.

Testi di riferimento A. CADOPPI, P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale: Parte speciale, 4a ed., Padova, CEDAM, 2012 (pp. 320 nette circa) e A. Cadoppi, P. Veneziani (a cura di), Lineamenti di Diritto penale - Parte speciale - Volume I - I delitti contro la persona - Tomo I - I delitti di violenza sessuale, prostituzione e pedopornografia; lo stalking e gli altri delitti contro la libertà morale, Cedam, 2013 (in corso di pubblicazione) (200 pagine circa)

Obiettivi formativi Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali della parte speciale del Diritto penale, sia con riferimento alle oggettività giuridiche sia con riferimento alle "categorie generali" della parte speciale; ciò al fine di dare modo a chi già ha una preparazione di parte generale di poter applicare i concetti già studiati e di percepire la dimensione "politico-criminale" del diritto penale, espressa dalla parte speciale. L'approfondimento dei delitti in materia sessuale e contro lo sviluppo psico-fisico dei minori, dei delitti di prostituzione e dei delitti di stalking e altre fattispecie a protezione della libertà morale mira poi a far interiorizzare allo studente un metodo di analisi degli specifici problemi giuridici che la parte speciale pone e a fargli apprendere adeguate tecniche di esegesi delle fattispecie incriminatrici.

Prerequisiti	Per poter sostenere l'esame di Diritto penale II occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto penale I.
Metodi didattici	Lezioni frontali. Per gli studenti frequentanti sarà prevista la preparazione seminariale di alcuni processi simulati con l'ausilio di tutor; il programma verrà concordato a inizio anno con gli studenti.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale. Non sono previste prove intermedie, dato che gli studenti saranno impegnati nei seminari. L'obiettivo dell'esame orale finale sarà verificare, in primo luogo, la comprensione dei concetti generali relativi alla parte speciale del Codice penale attraverso domande aperte le cui risposte dovranno riguardare tutti gli elementi fondamentali dell'argomento oggetto della domanda. Inoltre, la seconda parte dell'esame riguarderà il contenuto del secondo libro di testo e, a questo proposito, saranno sottoposti allo studente quesiti più specifici. Infine, se lo studente ha frequentato i seminari, verrà lui sottoposta una domanda relativa a quella parte del corso.



Testi in inglese

	Italian
	The course is concerned with, on one side, the special part of the Penal Code; in this respect, the most important introductory concepts regarding the special part of the Code will be analyzed, with particular reference to the specific goals of protection, meaning that the "juridical objects" (beni giuridici) of the provisions will be analyzed. On the other side, special attention will be given to sex crimes and crimes against minors (with respect to their correct growth and development), prostitution-related offences, stalking and other crimes against moral self-determination.
	A. CADOPPI , P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale: Parte speciale, IV ed., Padova, CEDAM, 2012 (about 320 pages) and A. Cadoppi, P. Veneziani (a cura di), Lineamenti di Diritto penale - Parte speciale - Volume I - I delitti contro la persona - Tomo I - I delitti di violenza sessuale, prostituzione e pedopornografia; lo stalking e gli altri delitti contro la libertà morale, Cedam, 2013 (the textbook will be published soon) (about 200 pages)
	The course is designed to teach the student the fundamental concepts pertaining the special part of the Penal Code, with reference both to the "juridical objects" and the "general categories" of the special part; the goal is to allow the student which has already studied the general part of Code to apply those more general concepts and to understand the "political dimension" of the Criminal law, which can mostly be seen in the special part. The special attention devoted to sex crimes and crimes against minors, but also prostitution-related crimes, stalking and other offences against moral self-determination is geared towards the teaching of a method of analysis of the single provisions and to have the student learn interpretation techniques of the same provisions.
	Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano and Diritto penale I must have been successfully passed to take this course.
	Lectures. For the students which regularly attend classes moot court trials will be organized (under tutor supervision). The schedule will be agreed upon at the beginning of the year.
	Oral exam. There will be no intermediate test, since students will be already involved in moot court trials. The goal of the final oral exam will be to verify, in the first place, the understanding of the general concepts pertaining the special part of the Penal Code, by asking open-ended questions whose answers should reach all the relevant elements of the

particular topic. Moreover, the second part of the exam will be pertaining the topic of the second textbook and a more specific question will be asked. Finally, if a student participated in moot court trial, a question will also pertain that part of the course.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	ROMANO ALBERTO	Matricola: 010600
Docenti	MONTANARI MASSIMO, 1 CFU ROMANO ALBERTO, 14 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	1004688 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2012	
CFU:	15	
Settore:	IUS/15	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	3	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso concerne i fondamenti del diritto processuale civile italiano. In particolare, è previsto lo studio della funzione giurisdizionale civile, dell'oggetto del processo e della cosa giudicata; delle disposizioni generali del codice di procedura civile italiano; del processo di cognizione di primo grado dinanzi al tribunale; dell'azione di classe; dei mezzi di impugnazione delle sentenze; dell'azione esecutiva, del titolo esecutivo e del precetto; del procedimento d'ingiunzione, dei procedimenti cautelari e del procedimento sommario, nonché dell'arbitrato.
Testi di riferimento	C. CONSOLO, Spiegazioni di diritto processuale civile, I-III, Giappichelli, ult. ed. disp.; oppure G. BALENA, Istituzioni di diritto processuale civile, I-III, Cacucci, ult. ed. disp. oppure F.P. LUISO, Diritto processuale civile, I-V, Giuffrè, ult. ed. disp.
Obiettivi formativi	L'acquisizione di una buona conoscenza e comprensione dei fondamenti del diritto processuale civile italiano.
Prerequisiti	Agli studenti è richiesto di aver prima superato l'esame di istituzioni di diritto privato e di istituzioni di diritto romano.
Metodi didattici	Lezioni orali ed esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esami orali diretti alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi.



Testi in inglese

	Italian
	The course deals with the essentials of the Italian law of civil procedure. In details, the following topics will be covered: Civil disputes resolution, lawsuits and doctrine of res judicata; general provisions of the Italian Code of Civil Procedure; ordinary trial by the tribunal; class actions; appeal and other remedies against the judgments; enforcement orders and related remedies; general provisions of enforcement; summary judgments; provisional and interim measures; arbitration proceedings.
	C. CONSOLO, Spiegazioni di diritto processuale civile, I-III, Giappichelli, ult. ed. disp.; or G. BALENA, Istituzioni di diritto processuale civile, I-III, Cacucci, ult. ed. disp. or F.P. LUISO, Diritto processuale civile, I-V, Giuffrè, ult. ed. disp.
	Acquiring good knowledge and understanding of the essentials of Italian law of civil procedure.
	Students will be admitted to the exam only if they have previously passed Institutions of Private Law and Institutions of Roman Law exams.
	Lecturing and tutorials.
	Oral exams aiming at verifying the achievement of the students' expected attributes.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MAFFEI STEFANO** **Matricola: 006506**

Docente **MAFFEI STEFANO, 6 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1005584 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE (I MOD.)**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **IUS/16**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **5**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso verte sulla disciplina processuale penale alla luce dei principi costituzionali e degli accordi internazionali. Particolare considerazione verrà dedicata agli interventi del legislatore ordinario e della Corte costituzionale che hanno inciso sul tessuto del codice di procedura penale.

I MODULO
6 CFU
Prof. Stefano Maffei

Il programma comprende i seguenti libri del codice di procedura penale: I (soggetti), II (atti), III (prove, limitatamente al titolo III), IV (misure cautelari), V (indagini preliminari e udienza preliminare), XI (rapporti giurisdizionali con autorità straniera).

Testi di riferimento

O. DOMINIONI e altri, Procedura penale, Torino, Giappichelli, II edizione, 2012 (esclusi i capitoli XVII-XXVII).

Il programma richiede lo studio del testo sopra indicato, avvalendosi di un codice di procedura penale aggiornato. Al momento il più aggiornato è: Codice di procedura penale e le leggi complementari, Piacenza, CELT, 2014.

Controllare, al momento dell'acquisto dei testi e del codice, l'eventuale uscita di edizioni successive o più aggiornate.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti: 1) una conoscenza approfondita degli istituti processuali oggetto di programma, tanto sotto il profilo dei principi e fondamenti costituzionali della materia, quanto attraverso la comprensione della parte statica e della componente

dinamica del codice con le reciproche interrelazioni; 2) conseguimento di autonomia di giudizio stimolata da approfondimenti sui contrasti interpretativi aventi ad oggetto temi di particolare rilievo; 3) aggiornamenti riguardanti le decisioni della Corte costituzionale e le modifiche legislative nel frattempo intervenute.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto processuale penale occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto penale. L'esame di Diritto processuale penale è propedeutico ad altri esami di insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare IUS/16.

Metodi didattici

Lezioni frontali. E' prevista la partecipazione degli studenti e del docente a convegni / seminari che dovessero svolgersi nell'Università di Parma su argomenti attinenti al programma del corso. Potranno tenersi esercitazioni con l'eventuale intervento di avvocati o magistrati.

Altre informazioni

Informazioni sui programmi d'esame dei precedenti Corsi di laurea in Giurisprudenza (quadriennale), in Scienze giuridiche (triennale), e Specialistica : per tutti i suddetti corsi il manuale è quello indicato per il Corso di laurea magistrale, limitatamente ai capitoli nei quali sono trattate le parti oggetto di programma dei singoli corsi.

Il programma d'esame del Corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza comprende tutti i libri del codice di procedura penale e il procedimento penale davanti al giudice di pace.

Il programma d'esame del Corso di laurea triennale in Scienze giuridiche comprende tutti i libri del codice di procedura penale, esclusi i libri VI, VIII, IX, X, XI.

Il programma d'esame del Corso di laurea Specialistica comprende i libri VI-VIII-IX-X-XI del c.p.p. e lo studio del procedimento di accertamento della responsabilità amministrativa degli enti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale su tre/quattro argomenti possibilmente relativi ad ambiti o istituti diversi.

La soglia di sufficienza implica un corretto inquadramento/collocazione dell'argomento oggetto di domanda e la conoscenza degli aspetti essenziali della relativa disciplina.

La mancata conoscenza di un principio/ fase/ istituto/ rito che siano reputati fondamentali dalla Commissione d'esame comporta di per sé il mancato superamento della prova d'esame.

Oltre al grado di preparazione e di conoscenza della materia, per la valutazione di merito si considereranno anche la chiarezza espositiva, la capacità di sintesi e la capacità di analisi critica .

La parte di programma che ha ad oggetto i libri I - II - III (limitatamente al titolo III) - IV-V del codice di procedura penale può essere oggetto di esame parziale per i frequentanti entro l'appello di maggio 2015, a condizione che l'ulteriore parte del programma venga poi portata entro l'appello di luglio 2015.



Testi in inglese

Italian

The course offers a comprehensive analysis of Italian criminal procedure in the light of constitutional principles and international treaties. Special attention will be paid to statutory reforms and rulings of the Italian Constitutional Court that had an impact on the Code of Criminal Procedure

I PART
6 Credits
Prof Stefano Maffei

Program includes the following parts of the Italian Code of Criminal Procedure: I (Subjects) - II (Pleadings) - III (Evidence - only in relation to

subsection III), V (investigations and preliminary hearing), XI (international cooperation)

O. DOMINIONI e altri, Procedura penale, Turin, Giappichelli, II edition, 2012 (chapters XVII-XXVII are excluded). Students should also purchase the Italian Code of Criminal Procedure, with the latest statutory amendments.

The course offers to students 1) a comprehensive analysis of Italian criminal procedure, including foundational principles, rules of evidence, investigation, judgments and appeals, 2) an ability to develop critical thinking on the most controversial issues of the subject 3) updates on statutory reforms and rulings of the Italian Constitutional Courts on matters of criminal procedure

In order to sit the subject of Criminal procedure students must have passed Foundations of Private Law, Foundations of Roman Law and Criminal Law

Lecture-based course. Students are encouraged to take part in conferences/seminars on criminal procedure matters that may be held in Parma during the year. Occasionally, guest lecturers (lawyers and members of the judiciary) may be invited to teach

Oral examination on three/four topics relating to different aspects of criminal procedure. The exam is passed when students can show a basic understanding of the topics and their impact in the overall criminal litigation. Lack of knowledge of a foundational principle, rule that is regarded as fundamental will not be acceptable. Clarity and ability to explain issues in a concise and critical manner are also part of the evaluation process.

Students who attend classes on a regular basis will be allowed to sit a portion of the exam within the month of May in relation to parts I-II-III (only subsection III)-IV-IV of the Italian Code of Criminal Procedure). The remainder portion of the exam in such cases will have to be sit within the month of July 2015

Testi del Syllabus

Resp. Did. **AVANZINI ALFREDO** **Matricola: 002597**

Docente **AVANZINI ALFREDO, 9 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1005585 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE (II MOD.)**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **IUS/16**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **5**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso verte sulla disciplina processuale penale alla luce dei principi costituzionali e degli accordi internazionali. Particolare considerazione verrà dedicata agli interventi del legislatore ordinario e della Corte costituzionale che hanno inciso sul tessuto del codice di procedura penale.

II MODULO
9 CFU
Prof. Alfredo Avanzini

Il programma comprende i seguenti libri del codice di procedura penale: III (prove, limitatamente ai titoli I e II), VI (procedimenti speciali), VII (giudizio), VIII (procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica), IX (impugnazioni), X (esecuzione).
È parte integrante del corso lo studio della disciplina del procedimento davanti al giudice di pace (d.lgs. n. 274/2000).

Testi di riferimento

O. DOMINIONI e altri, Procedura penale, Torino, Giappichelli, II edizione, 2012 (esclusi i capitoli XVII-XXVII).
Il programma richiede lo studio del testo sopra indicato, avvalendosi di un codice di procedura penale aggiornato. Al momento il più aggiornato è: Codice di procedura penale e le leggi complementari, Piacenza, CELT, 2014.
Controllare, al momento dell'acquisto dei testi e del codice, l'eventuale uscita di edizioni successive o più aggiornate.

Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire agli studenti: 1) una conoscenza approfondita degli istituti processuali oggetto di programma, tanto sotto il profilo dei principi e fondamenti costituzionali della materia, quanto attraverso la comprensione della parte statica e della componente dinamica del codice con le reciproche interrelazioni; 2) conseguimento di autonomia di giudizio stimolata da approfondimenti sui contrasti interpretativi aventi ad oggetto temi di particolare rilievo; 3) aggiornamenti riguardanti le decisioni della Corte costituzionale e le modifiche legislative nel frattempo intervenute.
Prerequisiti	Per poter sostenere l'esame di Diritto processuale penale occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto penale. L'esame di Diritto processuale penale è propedeutico ad altri esami di insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare IUS/16.
Metodi didattici	Lezioni frontali. E' prevista la partecipazione degli studenti e del docente a convegni / seminari che dovessero svolgersi nell'Università di Parma su argomenti attinenti al programma del corso. Potranno tenersi esercitazioni con l'eventuale intervento di avvocati o magistrati.
Altre informazioni	Informazioni sui programmi d'esame dei precedenti Corsi di laurea in Giurisprudenza (quadriennale), in Scienze giuridiche (triennale), e Specialistica : per tutti i suddetti corsi il manuale è quello indicato per il Corso di laurea magistrale N.O, limitatamente ai capitoli nei quali sono trattate le parti oggetto di programma dei singoli corsi. Il programma d'esame del Corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza comprende tutti i libri del codice di procedura penale e il procedimento penale davanti al giudice di pace. Il programma d'esame del Corso di laurea triennale in Scienze giuridiche comprende tutti i libri del codice di procedura penale, esclusi i libri VI, VIII, IX, X, XI. Il programma d'esame del Corso di laurea Specialistica comprende i libri VI-VIII-IX-X-XI del c.p.p. e lo studio del procedimento di accertamento della responsabilità amministrativa degli enti.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale su tre/quattro argomenti possibilmente relativi ad ambiti o istituti diversi. La soglia di sufficienza implica un corretto inquadramento/collocazione dell'argomento oggetto di domanda e la conoscenza degli aspetti essenziali della relativa disciplina. La mancata conoscenza di un principio/ fase/ istituto/ rito che siano reputati fondamentali dalla Commissione d'esame comporta di per sé il mancato superamento della prova d'esame. Oltre al grado di preparazione e di conoscenza della materia, per la valutazione di merito si considereranno anche la chiarezza espositiva, la capacità di sintesi e la capacità di analisi critica . La parte di programma che ha ad oggetto i libri I - II - III (limitatamente al titolo III) - IV - V del codice di procedura penale può essere oggetto di esame parziale per i frequentanti entro l'appello di maggio 2015, a condizione che l'ulteriore parte del programma venga poi portata entro l'appello di luglio 2015.



Testi in inglese

	Italian
	The course offers a comprehensive analysis of Italian criminal procedure in the light of constitutional principles and international treaties. Special attention will be paid to statutory reforms and rulings of the Italian Constitutional Court that had an impact on the Code of Criminal Procedure
	II PART

9 Credits
Prof. Alfredo Avanzini

Program includes the following parts of the Italian Code of Criminal Procedure: III (Evidence - only in relation to subsections I and II), VI (special proceedings), VII (trial), VIII (trial before a single-judge court), IX (appeals), X (execution),
Program also includes the criminal proceedings before the Justice of the Peace (Decree N. 274 of the year 2000)

O. DOMINIONI e altri, Procedura penale, Turin, Giappichelli, II edition, 2012 (chapters XVII-XXVII are excluded). Students should also purchase the Italian Code of Criminal Procedure, with the latest statutory amendments.

The course offers to students 1) a comprehensive analysis of Italian criminal procedure, including foundational principles, rules of evidence, investigation, judgments and appeals, 2) an ability to develop critical thinking on the most controversial issues of the subject 3) updates on statutory reforms and rulings of the Italian Constitutional Courts on matters of criminal procedure

In order to sit the subject of Criminal procedure students must have passed Foundations of Private Law, Foundations of Roman Law and Criminal Law

Lecture-based course. Students are encouraged to take part in conferences/seminars on criminal procedure matters that may be held in Parma during the year. Occasionally, guest lecturers (lawyers and members of the judiciary) may be invited to teach

Special programs refer to students from prior years and enrolled in former editions of this course. For all courses the textbook is O. DOMINIONI e altri, Procedura penale, Torino, Giappichelli, II edizione, 2012, only the chapters about the parts of program of each course.
Course quadriennale: all parts of criminal procedure code and judge of peace trial.

Course specialistica: criminal procedure code parts VI-VIII-IX-X-XI, and chapter XVI of the textbook.
Course triennale: criminal procedure code parts I-II-III-IV-V-VII.

Oral examination on three/four topics relating to different aspects of criminal procedure. The exam is passed when students can show a basic understanding of the topics and their impact in the overall criminal litigation. Lack of knowledge of a foundational principle, rule that is regarded as fundamental will not be acceptable. Clarity and ability to explain issues in a concise and critical manner are also part of the evaluation process. Students who attend classes on a regular basis will be allowed to sit a portion of the exam within the month of May 2015 in relation to parts I-II-III (only subsection III)-IV-V of the Italian Code of Criminal Procedure. The remainder portion of the exam in such cases will have to be sit within the month of July 2015.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SCAFFARDI LUCIA** **Matricola: 006039**

Docente **SCAFFARDI LUCIA, 9 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **13206 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **IUS/21**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **5**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

Parte generale.

La comparazione nel diritto pubblico/costituzionale tra scienza e metodo. Le famiglie e sistemi di produzione del diritto. Le forme di stato: nozioni e classificazioni. Le forme di governo e i loro caratteri identificativi. La giustizia costituzionale comparata tra sindacato diffuso ed accentrato di costituzionalità. L'accesso alle Corti e, in particolare: il ricorso in via incidentale; il ricorso in via diretta; il ricorso diretto dei cittadini; il ricorso di amparo e la tutela dei diritti. I diritti "fuori" dalle Costituzioni nazionali: l'integrazione europea attraverso i diritti. I nuovi contenuti e le nuove modalità di tutela dei diritti fondamentali tra evoluzione dei linguaggi costituzionali e orientamenti dei giudici comuni e delle Corti Costituzionali. Il ruolo dei giudici (soprattutto costituzionali) nella conformazione dei diritti e nella elaborazione e gestione delle tecniche di tutela.

La parte speciale del corso sarà dedicata ad alcuni Paesi emergenti ritenuti di particolare importanza nello studio del diritto costituzionale comparato come: Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica (c.d. BRICS).

Testi di riferimento

Parte generale:

Uno a scelta fra i seguenti libri:

G. MORBIDELLI, L. PEGORARO, A. REPOSO, M. VOLPI, Diritto pubblico comparato, Giappichelli, 2012

(con esclusione del Capitolo I).

oppure

P. CARROZZA, A. DI GIOVINE, G.F. FERRARI (a cura di), Diritto costituzionale comparato, Edizioni

Laterza, 2014 (Tomo I da pag. 5 a pag. 292; Tomo II da pag. 775 a pag.

986 e da pag. 1087 a pag. 1216).

Parte speciale:

L. SCAFFARDI (a cura di), BRICS. Paesi emergenti nel prisma del Diritto comparato, Giappichelli, 2012.

Per la preparazione dell'esame è necessaria una buona conoscenza delle Costituzioni, già approfondite sui testi. Al riguardo, si consiglia:

G. CERRINA, E. FROSINI, A. TORRE, Codice delle Costituzioni, Giappichelli, 2009.

Obiettivi formativi

Il presente corso ha l'obiettivo di fornire strumenti metodologici e fondamenti teorici della comparazione giuridica attraverso, anzitutto, la comprensione e l'analisi di argomenti quali la nozione, la modalità e le finalità del diritto pubblico/costituzionale comparato. Particolare attenzione è dedicata allo studio di alcuni argomenti specifici che connotano l'evoluzione della forma di stato e di governo nel panorama comparato.

Una parte del corso verrà dedicata all'approfondimento, attraverso lo studio della giurisprudenza, ai profili legati ai modelli e alle tecniche di tutela dei diritti fondamentali nel diritto comparato, e nella prospettiva 'costituzionale' europea (Corte di Giustizia e Corte europea dei diritti dell'uomo).

Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) il corso si propone di far acquisire agli studenti conoscenze relative alla relazione tra teoria e ricerca nell'ambito della comparazione giuridica e capacità di elaborare nuovi percorsi di approfondimento della comparazione attraverso lo studio della giurisprudenza e dei modelli giuridici.

In relazione alla conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding) il corso consentirà agli studenti di interpretare i diversi fenomeni giuridici e di analizzare casi specifici, verificando la possibile applicazione degli assunti teorici appresi con riferimento alle nuove problematiche (come ad esempio nella tutela dei diritti fondamentali).

Per quanto concerne, poi, l'autonomia di giudizio (making judgements) il corso è volto a sviluppare negli studenti la capacità di integrare le conoscenze acquisite attraverso l'analisi giuridico comparata al fine di valutare individualmente le applicazioni e le implicazioni giuridiche di casi o sentenze.

Relativamente alle abilità comunicative (communication skills) l'obiettivo del corso è quello di sviluppare la capacità di comunicare in modo adeguato ed esaustivo le conoscenze acquisite, utilizzando un linguaggio appropriato (tecnico-giuridico) e prestando particolare attenzione all'elaborazione di processi interpretativi ben argomentati e strutturati sui principi teorici della comparazione giuridica del diritto pubblico/costituzionale.

Infine, per quanto attiene alla capacità di apprendere (learning skills) il corso sarà articolato in modo da consentire agli studenti l'acquisizione degli strumenti metodologici e teorici della comparazione giuridica al fine di poter procedere in modo autonomo allo studio di casi e elaborazioni di ricerche.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto pubblico comparato occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto romano. È consigliabile aver superato anche l'esame di Diritto costituzionale.

Metodi didattici

Il programma del corso è articolato in lezioni frontali. Inoltre, durante lo stesso saranno organizzati diversi incontri seminariali e di approfondimento tematico su argomenti di particolare attualità e rilevanza con la partecipazione di studiosi e docenti, anche di altri Atenei e istituzioni di ricerca.

Nella organizzazione di questi seminari e nella preparazione del materiale didattico saranno coinvolti i frequentanti del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale dell'apprendimento è svolta tramite colloquio orale. La conoscenza e capacità di comprensione sarà accertata attraverso una/due domande volte a verificare la conoscenza delle nozioni teoriche della comparazione giuridica. La conoscenza e capacità di comprensione applicate sarà accertata invitando lo studente a discutere ed analizzare casi di studio e sentenze. L'autonomia di giudizio sarà accertata invitando lo studente a formulare considerazioni personali su determinati casi di studio o sentenze. Le abilità comunicative saranno accertate valutando la padronanza del linguaggio tecnico-giuridico e la capacità di fornire definizioni appropriate. La capacità di apprendere sarà accertata valutando complessivamente le conoscenze acquisite e la capacità di formulare giudizi.



Testi in inglese

italian

The use of comparison in the public law/constitutional law between science and method. The families of the legal systems. Forms of state: notions and classifications. Forms of government and their peculiar characters. Comparative constitutional justice among centralized or decentralized model of judicial review. Access to the Constitutional Courts: direct appeal, direct appeal of the citizens; the *recurso de amparo* and the protection of the rights. The "rights-outside" the national Constitutions: European integration through the rights. The new contents and the new techniques of protection of fundamental rights between the evolution of the constitutional languages and the orientations of the judges and the Constitutional Courts. The role of judges (especially constitutional ones) in the configuration of rights and in the development and management of new protections techniques of rights.

The special part of the course will be reserved for some emerging Countries which are of particular importance for the study of comparative constitutional law as: Brazil, India, China and South Africa (also known as BRICS).

Students can choose between one of these books:

G. MORBIDELLI, L. PEGORARO, A. REPOSO, M. VOLPI, *Diritto pubblico comparato*, Giappichelli, 2012 (Chapter I not requested).

or

P. CARROZZA, A. DI GIOVINE, G.F. FERRARI (a cura di), *Diritto costituzionale comparato*, Edizioni Laterza 2014 (Volume I pages 5-292; Volume II pages 775-986 and pages 1087-1216).

Special part:

L. SCAFFARDI (a cura di), *BRICS. Paesi emergenti nel prisma del Diritto comparato*, Giappichelli, 2012.

For the final exam it is required a deep knowledge of major European Countries' Constitutions. In this regard, we recommend: G. CERRINA, E. FROSINI, A. TORRE, *Codice delle Costituzioni*, Giappichelli, 2009.

The course aims to provide methodological tools and theoretical foundations of comparative law through, first, the understanding and analysis of topics such as the notion, the manner and purpose of public/constitutional comparative law. Particular attention will be dedicated to the study of some specific aspects that characterize the evolution of forms of state and forms of government in the comparative analysis. Part of the course will be reserved for the examination of the different models and protection techniques of fundamental rights in comparative law, also through the study of the jurisprudence, and in an European constitutional perspective (European Courts of Justice and European Courts of human rights).

With reference to the knowledge and understanding, the course aims to provide students with knowledge about the relation between theory and research in the juridical comparative law and with ability to develop new topic in the comparative law through studying jurisprudence and legal models.

In relation to the applying knowledge and understanding, the course will enable students to understand the different legal phenomena and to analyze specific cases, in order to verify the possible application of the learned theoretical assumptions in relation to new questions and challenges (such as the protection of fundamental rights).

With regard to making judgements, the course aims to develop in students the ability to integrate the gained knowledge through the comparative legal analysis, in order to assess individually the applications and the legal implications of cases or judgments.

With regard communication skills, the goal of the course is to develop the ability to communicate appropriate and comprehensively, using an appropriate language (technical legal terms), paying special attention to the development an interpretative processes structured on the theoretical principles of public / constitutional comparative law. Finally, with regard to learning skills, the course will be organized in order to allow students to acquire the theoretical and methodological tools of comparative law in order to be able to proceed on their own to the analysis of case studies and research.

Civil law, Roman Law.

It is recommended also Constitutional law.

The course is divided into lectures. In addition, during the course there will be different seminars, lessons on specific and relevant argument with the participation of professors and researchers coming also from other universities.

Students will be involved in the preparation of seminars and didactic materials.

Final assessment is conducted through oral exam.

The knowledge and understanding will be assessed through one / two questions in order to test the knowledge of the theoretical concepts of comparative law.

The applying knowledge and understanding applied will be assessed by inviting students to discuss and analyze case studies and judgments.

The making judgements will be assessed by inviting the student to formulate personal considerations on specific case studies or judgments.

The communication skills will be assessed by evaluating the use of the technical and legal language and the ability to provide appropriate definitions.

The learning skills will be assessed by evaluating the acquired knowledge and the ability to make judgments.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CONTI GIORGIO	Matricola: 004719
Docente	CONTI GIORGIO, 6 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	11408 - DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2010	
CFU:	6	
Settore:	IUS/10	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	5	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il programma ha per oggetto i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none">-l'intervento dello Stato nell'economia: la Costituzione economica (italiana ed europea) e l'influenza del diritto comunitario;-privatizzazioni e liberalizzazioni;-servizi pubblici;-regolazione pubblica e diritto antitrust <p>-le autorità amministrative indipendenti</p>
Testi di riferimento	<p>a) per i non frequentanti: S. Cassese (a cura di), La nuova costituzione economica, Laterza, Roma-Bari 2012; Francesca Trimarchi Banfi, Lezioni di Diritto pubblico dell'economia, Giappichelli, 2009; Elementi di Diritto pubblico dell'economia a cura di Mirella Pellegrin, Cedam; Padova, 2012, pagg. 1-100, PAG. 271-313; 459-538.</p> <p>Per l'anno accademico 2014/2015 saranno a disposizione delle dispense per gli studenti, sulle quali sarà possibile svolgere il programma di esame.</p>
Obiettivi formativi	<p>Con particolare riferimento alle competenze acquisite e agli obiettivi formativi il corso si propone di descrivere le varie forme di intervento pubblico nell'economia, in specie nella fase di transizione dall'economia mista a quella di mercato, ovvero dallo Stato proprietario e gestore di imprese allo Stato regolatore dei mercati, indotta da globalizzazione, innovazioni tecnologiche e diritto comunitario.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

**Testi in inglese**

	Italian
	The study programme will deal with the following subjects: -State intervention in the economy: the Economic Constitution (italian and european) and the influence of European Community law; -privatisations and liberalisations; -public services; -public regulation and antitrust law; -independent administrative authorities.
	a) For non attending students: S. Cassese (edited by), La nuova costituzione economica, Laterza, Roma-Bari 2012, Francesca Trimarchi Banfi, Lezioni di diritto pubblico dell'economia, Giappichelli, 2009; Elementi di Diritto pubblico dell'economia a cura di Mirella Pellegrini, Cedam, Padova, 2012, pagg. 1-100; 271-313; 459-538. For the academic year 2014/2015 will be available handouts for students, on which it will be possible to carry out the examination program.
	With particular reference to skills acquired and learning goals the course sets out to describe the various forms of state intervention in the economy, especially in the transition from a mixed economy to a market economy, or rather from the State as owner and manager of firms to the State as market regulator, brought about by globalisation, technological innovations and European Community law.
	Frontal lessons
	Oral test

Testi del Syllabus

Resp. Did.	GARDINI MARCO	Matricola: 005849
Docente	GARDINI MARCO, 6 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	07869 - DIRITTO ROMANO	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2011	
CFU:	6	
Settore:	IUS/18	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	4	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	Il regime giuridico delle servitù nel sistema dei diritti reali.
Testi di riferimento	<p>Parte romanistica. La preparazione dell'esame presuppone il ripasso generale dell'intera materia dei diritti reali sul manuale di Istituzioni di diritto romano (esempio: M. MARRONE, Istituzioni di diritto romano, Palumbo, Palermo, III ed., capitolo Cose diritti reali possesso, p. 276 - 397). Sul tema specifico delle servitù: B. BIONDI, Le servitù prediali nel diritto romano, Giuffrè, Milano, 1954, limitatamente ai seguenti capi e paragrafi: Capo III, tutto (p. 43 - 86) Capo V, §§ 12 (p. 103 - 107), 15, 16, 17 (p. 113 - 145), 20 (p. 153 - 160), 22, 23, 24, 25, 26, 27 (p. 174 - 196) Capo VII, §§ 35, 36, 37, 38, 39 (p. 246 - 298) Capo X, § 50 (p. 355 - 366)</p> <p>Parte civilistica. Codice civile, Libro III: Titolo II (Della proprietà), capo I (da art. 832 a 839); capo II, sezione prima (da art. 840 a 845), sezione quinta, sesta, settima e ottava (da art. 869 a 908); capo IV (da art. 948 a 951); Titolo VI (Delle servitù prediali), capo I (da art. 1027 a 1031), capo III, IV, V, VI, VII (da art. 1058 a 1079); Titolo VII (Della comunione), capo I, II (da art. 1100 a 1139); Titolo VIII (Del possesso), (da art. 1140 a 1170); Titolo IX (Della denuncia di nuova opera e di danno temuto), (art. 1171 e 1172).</p>

Lo studente dovrà far riferimento anche alla dispensa integrativa (15 pagine circa), che verrà messa a disposizione sul sito del Dipartimento all'inizio del corso, dedicata alle massime giurisprudenziali. Agli studenti frequentanti in sostituzione del Biondi verrà fornita una dispensa che sarà sufficiente per la preparazione dell'esame.

Obiettivi formativi	Il corso si propone di introdurre lo studente alla elaborazione giurisprudenziale del diritto, attraverso il commento dei testi romani e l'esame delle applicazioni giurisprudenziali odierne.
Prerequisiti	Per poter sostenere l'esame di Diritto romano occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto romano e Istituzioni di diritto privato.
Metodi didattici	Il corso avrà natura seminariale, privilegiando l'analisi e la discussione di casi pratici.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale, con prova scritta di ammissione (test a risposta multipla). Nell'orale lo studente verrà invitato a discutere i problemi trattati nel manuale e nelle massime giurisprudenziali. Per gli studenti frequentanti nella prova finale si terrà conto delle discussioni seminariali svolte durante l'anno.



Testi in inglese

	italian
	The legal status of servitudes in the system of property rights.
	<p>Roman law The exam requires a general knowledge of the basic principles of property rights (for example: M. BROWN, Institutions of Roman law, Palumbo, Palermo, and III., Chapter on "Things", p . 276-397). On the specific issue of servitudes: B. Biondi, Le servitù prediali nel diritto romano, Giuffré, Milano, 1954, limited to the following paragraphs: Chapter III, all (p. 43-86) Chapter V, § § 12 (p. 103-107), 15, 16, 17 (p. 113-145), 20 (p. 153-160), 22, 23, 24, 25, 26, 27 (p. 174-196) Chapter VII, § § 35, 36, 37, 38, 39 (p. 246-298) Chapter X, § 50 (p. 355-366)</p> <p>Contemporary law Civil Code, Book III: Title II (property), Chapter I (from art. 832 to 839), Chapter II, Section one (from art. 840 to 845), section five, six, seven and eight (from art. 869 to 908); head IV (from art. 948 to 951); Title VI (servitudes), Chapter I (from art. 1027 to 1031), Chapter III, IV, V, VI, VII (from art. 1058 to 1079); Title VII (communion), Chapter II, II (from art. 1100 to 1139); Title VIII (possession), (from art. 1140 to 1170); Title IX (art. 1171 and 1172). The student must also refer to a collection of case law (approximately 15 pages), which will be made available on the Department website at the beginning of the course. The attending students will be provided with a paper that will replace the Biondi manual and that will be sufficient to achieve a good preparation.</p>
	The course aims to introduce the student to the jurisprudential elaboration of the law, through the comments of Roman texts and the examination of jurisprudential contemporary case law.

In order to take the exam in Roman Law, the students must have taken the examinations of Institutions of Roman Law and Institutions of Private Law.

The class will favor the exchange of ideas with the students, focusing on the analysis and discussion of practical cases.

The oral examination will be preceded by a written admission test. During the oral discussion the student will be invited to discuss the issues covered in the manual and in the case law. For the attending students, the discussions held during the year will be taken into account.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PALLADINI SUSANNA	Matricola: 006576
Docente	PALLADINI SUSANNA, 6 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	21767 - DIRITTO SINDACALE	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2011	
CFU:	6	
Settore:	IUS/07	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	4	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il corso ha l'obiettivo di presentare l'approfondimento critico di alcuni dei temi principali che compongono la materia del diritto sindacale. Ad una prima parte del corso, che riprende le nozioni basilari del sistema sindacale vigente nel nostro paese, farà seguito una seconda dedicata allo studio interpretativo del sistema contrattuale e della rappresentanza sindacale in Italia, per illustrarne principi, funzionamento e ricadute pratiche nella dinamica delle relazioni industriali, non soltanto attraverso l'analisi delle fonti e dei testi istituzionali, ma anche mediante l'analisi dei percorsi giurisprudenziali e dottrinali. In particolare, i temi trattati saranno i seguenti:</p> <p>Le fonti del diritto sindacale. Il sindacato come associazione non riconosciuta. Modelli organizzativi; confederazioni e federazioni. L'organizzazione territoriale. La rappresentatività. Il sindacato maggiormente rappresentativo e comparativamente più rappresentativo. La legislazione di sostegno. I diritti sindacali nei luoghi di lavoro. L'art. 19 ed il Titolo terzo dello Statuto dei diritti dei lavoratori. Il contratto collettivo di diritto comune. I soggetti. La forma. Struttura e livelli di contrattazione. Il contratto collettivo nel settore pubblico. L'efficacia soggettiva. L'efficacia oggettiva. L'inderogabilità. L'efficacia nel tempo. Rapporti tra legge e contratto collettivo. Rapporti tra contratti collettivi di diverso livello.</p>
Testi di riferimento	<p>Oltre ai materiali giurisprudenziali e dottrinali che verranno segnalati a lezione, si indica quale testo di riferimento:</p> <p>B. CARUSO, A. ALAIMO, Diritto sindacale, Bologna, IL MULINO, 2012.</p>

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere e comprendere i principi fondamentali in tema di organizzazioni sindacali e contratto collettivo, attraverso l'indagine degli snodi fondamentali e più problematici che caratterizzano l'evoluzione della materia. Lo scopo delle lezioni è altresì quello di fornire allo studente la capacità di utilizzazione della conoscenza e la comprensione delle principali problematiche e criticità legate alle relazioni industriali e al processo di contrattazione collettiva, con particolare attenzione agli sviluppi più recenti collegati alla contrattazione separata e a quella cd. "derogatoria" di secondo livello. Inoltre, l'analisi dettagliata dei più rilevanti orientamenti giurisprudenziali in materia darà allo studente la possibilità, applicando la conoscenza e la comprensione dei temi trattati, di acquisire autonomia di giudizio e approccio critico nella rappresentazione e soluzione di problematiche legate alla dinamica contrattuale e all'efficacia del vincolo collettivo all'interno della regolamentazione individuale del contratto di lavoro.

Metodi didattici

Il corso si articola su lezioni frontali. Durante le lezioni verranno evidenziate le caratteristiche fondative di ogni istituto, nonché discusse le problematiche generali legate alla loro applicazione e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali connessi all'interpretazione dei maggiori e più controversi concetti giuridici coinvolti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso prevede un esame orale. Mediante domande riguardanti i temi generali del corso verrà accertato se lo studente ha raggiunto l'obiettivo della conoscenza e delle comprensione dei contenuti. Mediante domande riguardanti le caratteristiche principali del sistema di contrattazione collettiva verrà accertato se lo studente ha raggiunto l'obiettivo di saper applicare le conoscenze acquisite.



Testi in inglese

Italian

The course aims to present the critical analysis of some of the main issues which matter is composed of trade union rights. For the first part of the course, which covers the basics of the trade union system in force in our country, will be followed by a second dedicated to the study and interpretation of the contractual system of union representation in Italy, to illustrate the principles, operation and practical implications in the dynamics of relationships industry, not only through the analysis of the sources and institutional texts, but also by analyzing the paths jurisprudential and doctrinal. In particular, the topics covered will be: The sources of trade union rights. The union is not recognized as an association. Organizational models; confederations and federations. The territorial organization. The representativeness. The most representative trade union and comparatively more representative. The supporting legislation. Trade union rights in the workplace. Article. And Title 19 of the Statute third of workers' rights. The collective agreement common law. The subjects. The shape. Structure and levels of bargaining. The collective agreement in the public sector. The effectiveness subjective. The efficiency objective. The mandatory nature. The effectiveness over time. Relationship between law and collective agreement. Relationship between collective agreements at different levels.

In addition to the jurisprudential and doctrinal materials that will be reported to class, you indicate which reference text:
B. CARUSO, A. ALAIMO, Diritto sindacale, Bologna, IL MULINO, 2012.

The course aims to enable the student to know and understand the basic principles in the field of trade unions and collective bargaining, through the investigation of the joints and more fundamental problem that characterize the evolution of matter. The purpose of the lessons is also to provide the student with the ability to use knowledge and understanding

of the main issues and problems related to industrial relations and collective bargaining process, with particular attention to the latest developments related to collective bargaining and the separate cd . "Exception" to the second level.

In addition, detailed analysis of the most relevant legal guidelines in the field will give the student the opportunity, applying the knowledge and understanding of the issues, to acquire independence of judgment and critical approach to the representation and solution of problems related to the dynamics of contract and effectiveness of collective bond within the regulation of the individual employment contract.

The course consists of lectures. During the lectures will highlight the founding characteristics of each institution and discussed general issues related to their application and any court decisions relating to the interpretation of the largest and most controversial legal concepts involved.

The assessment of the achievement of the objectives of the course consists of an oral examination.

Through questions regarding the general themes of the course will be determined whether the student has achieved the goal of knowledge and understanding of the content. Through questions regarding the main characteristics of the system of collective bargaining will be determined whether the student has achieved the goal of being able to apply the acquired knowledge

Testi del Syllabus

Resp. Did. **COMELLI ALBERTO** **Matricola: 006519**

Docente **COMELLI ALBERTO, 6 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**
Insegnamento: **13207 - DIRITTO TRIBUTARIO**
Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**
Anno regolamento: **2010**
CFU: **6**
Settore: **IUS/12**
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**
Anno corso: **5**
Periodo: **Primo Semestre**
Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Sono approfonditi i principali istituti del diritto tributario, quali il tributo, l'imposta, la tassa. I principi costituzionali e lo Statuto del contribuente sono particolarmente analizzati. Inoltre, viene studiato l'accertamento, la riscossione ed il processo tributario.
Testi di riferimento	Gaspare Falsitta, Corso istituzionale di diritto tributario, Cedam, Padova, 2014, cap. 1, 2, 3 (pagg. 39-45), 4, 5 (solo pagg. 61-69), 6 (solo pag. 81-100), 7 (solo pagg. 119-126), 8, 9, 10, 13, 14, 15, 16 (solo pagg. 269-282), 17, 18, 19, 20 (solo pagg. 349-361), 21, 26 (solo pagg. 575-603), 29, 30, 33.
Obiettivi formativi	La conoscenza dei profili istituzionali del diritto tributario italiano, oltre ad alcuni elementi essenziali del diritto tributario dell'UE.
Metodi didattici	Il programma sarà svolto durante le lezioni frontali. Saranno organizzati alcuni seminari sull'imposta sul valore aggiunto e su altre problematiche di attualità.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame si svolgerà in forma orale. Consisterà in quattro domande sull'intero programma.

Testi in inglese

	Italian
	All the main tax general notions will be analysed (i.e. tax, duty, taxpayer, tax rate, taxable income, tax return). The constitutional principles as well as the Taxpayer's Statute will be explored. In addition, the tax assessment, the tax collection and the tax trial will be analysed in depth.
	Gaspare Falsitta, Corso istituzionale di diritto tributario, Cedam, Padova, 2014, cap. 1, 2, 3 (only pag. 39-45), 4, 5 (only pag. 61-69), 6 (only pag. 81-100), 7 (only pag. 119-126), 8, 9, 10, 13, 14, 15, 16 (only pag. 269-282), 17, 18, 19, 20 (only pag. 349-361), 21, 26 (only pag. 575-603), 29, 30, 33.
	The knowledge of the most important concepts of the domestic and EU tax law.
	All the program will be analysed during the lessons. Some seminars about the Value Added Tax will and other specific topics be organized.
	The examination will be oral. Four questions will be made about the overall programme.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	VASTA STEFANIA	Matricola: 005474
Docente	VASTA STEFANIA, 6 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	04778 - DIRITTO URBANISTICO	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2011	
CFU:	6	
Settore:	IUS/10	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	4	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso di diritto urbanistico comprende i seguenti argomenti principali: profili costituzionali del governo del territorio; disciplina statale e regionale (limitatamente ad alcune Regioni) della pianificazione; principi dell'attività edilizia; vincoli e principi dell'espropriazione per pubblica utilità.
Testi di riferimento	Per la preparazione dell'esame si consiglia: G. Pagliari, Corso di diritto urbanistico, Milano 2014, limitatamente a: Parte I, Parte II-Sez. A) fino al Cap. XVIII compreso, Sez. B), Parte III fino al Cap. V compreso. In alternativa, P. Urbani - S. Civitarese Matteucci, Diritto Urbanistico, Torino 2014 Per gli studenti frequentanti potrà essere suggerito un programma parzialmente diverso, concordato secondo gli interessi personali di studio.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di offrire agli studenti una conoscenza generale della materia
Prerequisiti	Per sostenere l'esame di Diritto Urbanistico è necessario avere sostenuto l'esame di Diritto Amministrativo I
Metodi didattici	Lezioni frontali e approfondimenti seminariali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

**Testi in inglese**

	Italian
	The course concerns the study of Urban planning law
	Recomended books: G. Pagliari, Corso di diritto urbanistico, Milano 2014, limitatamente a: Parte I, Parte II-Sez. A) fino al Cap. XVIII compreso, Sez. B), Parte III fino al Cap. V compreso. In alternativa, P. Urbani - S. Civitarese Matteucci, Diritto Urbanistico, Torino 2014
	The course aims to provide students with the tools for learning of Urban planning law.
	To take the exam of Urban planning law, you must have passed Administrative law I
	The course is carried out through lectures and seminars.
	Oral examination

Testi del Syllabus

Resp. Did.	VAGLIASINDI PIETRO	Matricola: 005515
Docente	VAGLIASINDI PIETRO, 6 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	1000408 - ECONOMICS AND LAW	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2011	
CFU:	6	
Settore:	SECS-P/03	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	4	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	<ol style="list-style-type: none">1. INTRODUCTION TO LEGAL AND INSTITUTIONAL ECONOMIC ANALYSIS2. EFFICIENCY EQUITY AND WELFARE.3. PROPERTY LAW AND EXTERNALITY4. LAW ENFORCEMENT5. RISK ALLOCATION AND STRATEGIC BEHAVIOURS6. THE ECONOMIC VALUE OF LIFE7. INTELLECTUAL PROPERTY AND RESEARCH8. COMPETITION AND ANTITRUST9. CONTRACTS, INCENTIVE, REGULATION AND CORPORATE THEORY.10. CIVIL RESPONSIBILITY AND OTHER LEGAL PROBLEMS11. EQUITY
Testi di riferimento	FRIEDMAN - David, Law's Order: What Economics Has to Do with Law and Why It Matters, Princeton University Press POSNER, R.A. Economic Analysis of Law, 7th edition, Wolters Kluwer, 2007; or 7th ed. 2011 Notes, lecture notes and other informative material on the exam will be made available during the course
Obiettivi formativi	The Economics & Law course examines the legal behaviours and juridical norms in the broadest context of socio-economic and political institutions to assess through social cost benefit analysis of institutional and regulatory options. It aims at preparing lawyers to better understand how legal and institutional contexts modify incentives and affect socio-economic behaviours, as well as to assess legislations and institutions (for example within the context of international organization, such as the World Bank, IMF, EBRD, etc.). The effectiveness of standards, laws and regulations necessarily depend

on the socio-economic behaviour of citizens, influenced by the incentives created by implemented policies (e.g. their enforcement). The course will provide an in-depth analysis of public institutions, devoting special attention to efficiency and equity issues. Ample space will also be given to property law, contracts, corporate theory and other legal questions. The course is not very technical in its nature and is designed to provide all the needed background information for a full understanding of the economic issues covered

Prerequisiti	yes
Metodi didattici	Oral lessons, and seminars
Altre informazioni	The lectures cover the entire course content and are supplemented by practical exercises. Individual help is also provided in Office Hours.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Written and oral exam. The knowledge and understanding will be assessed with questions which require a short answer specifically aimed at verifying the knowledge of the concepts and principles discussed in the course. The communication skills, the ability to apply the acquired knowledge through appropriate arguments and reflections and the autonomy of judgment will be assessed with open questions with graph, expositions and essays which require a logical and coherent articulation and integration of different notions acquired during the course. Learning skills will be assessed on the basis of a comprehensive assessment to the different questions. The oral test may fill any gaps which eventually emerge in the written test. Moreover, optional written and oral discussion of additional material may take place to gain a deeper evaluation.
Programma esteso	(see http://www.unipr.it/arpa/defi/EconLaw11.html)



Testi in inglese

	ENGLISH
	<ol style="list-style-type: none"> 1. INTRODUCTION TO LEGAL AND INSTITUTIONAL ECONOMIC ANALYSIS 2. EFFICIENCY EQUITY AND WELFARE. 3. PROPERTY LAW AND EXTERNALITY 4. LAW ENFORCEMENT 5. RISK ALLOCATION AND STRATEGIC BEHAVIOURS 6. THE ECONOMIC VALUE OF LIFE 7. INTELLECTUAL PROPERTY AND RESEARCH 8. COMPETITION AND ANTITRUST 9. CONTRACTS, INCENTIVE, REGULATION AND CORPORATE THEORY. 10. CIVIL RESPONSIBILITY AND OTHER LEGAL PROBLEMS 11. EQUITY
	<p>FRIEDMAN - David, Law's Order: What Economics Has to Do with Law and Why It Matters, Princeton University Press POSNER, R.A. Economic Analysis of Law, 7th edition, Woters Kluwer, 2007; or 7th ed. 2011 Notes, lecture notes and other informative material on the exam will be made available during the course</p>

	<p>The Economics & Law course examines the legal behaviours and juridical norms in the broadest context of socio-economic and political institutions to assess through social cost benefit analysis of institutional and regulatory options.</p> <p>It aims at preparing lawyers to better understand how legal and institutional contexts modify incentives and affect socio-economic behaviours, as well as to assess legislations and institutions (for example within the context of international organization, such as the World Bank, IMF, EBRD, etc.).</p> <p>The effectiveness of standards, laws and regulations necessarily depend on the socio-economic behaviour of citizens, influenced by the incentives created by implemented policies (e.g. their enforcement). The course will provide an in-depth analysis of public institutions, devoting special attention to efficiency and equity issues. Ample space will also be given to property law, contracts, corporate theory and other legal questions. The course is not very technical in its nature and is designed to provide all the needed background information for a full understanding of the economic issues covered</p>
	yes
	Oral lessons, and seminars
	<p>The lectures cover the entire course content and are supplemented by practical exercises.</p> <p>Individual help is also provided in Office Hours.</p>
	<p>Written and oral exam.</p> <p>The knowledge and understanding will be assessed with questions which require a short answer specifically aimed at verifying the knowledge of the concepts and principles discussed in the course.</p> <p>The communication skills, the ability to apply the acquired knowledge through appropriate arguments and reflections and the autonomy of judgment will be assessed with open questions with graph, expositions and essays which require a logical and coherent articulation and integration of different notions acquired during the course.</p> <p>Learning skills will be assessed on the basis of a comprehensive assessment to the different questions. The oral test may fill any gaps which eventually emerge in the written test.</p> <p>Moreover, optional written and oral discussion of additional material may take place to gain a deeper evaluation.</p>
	(see http://www.unipr.it/arpa/defi/EconLaw11.html)

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CADOPPI ALBERTO** **Matricola: 004974**

Docente **CADOPPI ALBERTO, 6 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1000409 - EUROPEAN AND COMPARATIVE CRIMINAL LAW**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2011**

CFU: **6**

Settore: **IUS/17**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **4**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	Nell'ambito del corso si studieranno tematiche sia di parte generale sia di parte speciale del Diritto penale, dal punto di vista del Diritto comparato e del Diritto europeo. Fra l'altro, si analizzeranno alcune rilevanti sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo.
Testi di riferimento	Appunti delle lezioni e/o dispense da richiedere al Docente della materia (150 pagine in tutto circa). Durante le lezioni il docente provvederà a fornire agli studenti i casi giurisprudenziali e il restante materiale oggetto del corso.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire agli studenti l'acquisizione di strumenti per la conoscenza e la ricerca nell'ambito del Diritto penale europeo e comparato, attraverso l'analisi di casi giurisprudenziali e opinioni dottrinali sui medesimi argomenti.
Prerequisiti	Per poter sostenere l'esame di European and Comparative Criminal Law, gli studenti italiani dovranno essere in possesso dell'idoneità di Abilità linguistica - Lingua inglese B1 e aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto penale 1.
Metodi didattici	Lezioni frontali e seminari. Le lezioni saranno strutturate in modo da incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti e l'analisi critica del materiale giurisprudenziale fornito.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale in lingua inglese. Le domande mireranno a verificare la corretta comprensione del materiale spiegato a lezione e alla verifica dell'apprendimento dei concetti fondamentali della materia. Non sono previste prove intermedie.



Testi in inglese

	English
	Topics pertaining both the general part and the special part of Criminal law will be analyzed during the course, from a Comparative law and European Law point of view. Among other topics, decisions from the European Court of Human Rights will be analyzed.
	There is no formal textbook for this course. Students should use notes took in class plus the cases and materials that will be given in class.
	The main goal of the course is to provide students with the means to improve their knowledge and their research skills in European and Comparative Criminal Law, through the analysis of case law and scholarly opinions on the same topics.
	To take this course, Italian students must have successfully passed the B1 Level English Exam and to have successfully passed Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano and Diritto penale 1.
	Lectures and seminars. The classes will be structured as to encourage the students' active participation and an incisive analysis of case law material provided.
	Oral exam in English. The questions will aim to ascertain that the student correctly understood the materials provided in class and to verify the understanding of the basic concepts of the subject taught. No intermediate tests are planned.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PANTANO FABIO	Matricola: 010279
Docente	PANTANO FABIO, 6 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	1005194 - EUROPEAN AND INTERNATIONAL LABOUR LAW	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2010	
CFU:	6	
Settore:	IUS/01	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	5	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	Il corso ha a oggetto il diritto Europeo e internazionale del lavoro, con riferimenti anche al diritto del lavoro comparato. In particolare si analizzano la politica sociale dell'Unione europea con riguardo al mercato del lavoro e ai modelli contrattuali non standard; l'azione esterna dell'Unione per incentivare la tutela del lavoro nei paesi in via di sviluppo; l'evoluzione della disciplina del rapporto di lavoro e del diritto sindacale nei Paesi che negli ultimi decenni hanno raggiunto un elevato sviluppo economico nel panorama internazionale (BRICS); la regolamentazione di alcuni istituti giuridici legati al rapporto di lavoro subordinato o alle relazioni sindacali in Paesi extraeuropei con tradizioni giuridiche affini a quella continentale.
Testi di riferimento	Il materiale didattico è indicato o distribuito durante le lezioni ed è attinente agli argomenti trattati durante il corso. Per gli studenti non frequentanti il materiale oggetto di studio è concordato con il docente durante gli orari di ricevimento, previo appuntamento tramite e-mail. Anche gli studenti non frequentanti hanno la possibilità di svolgere lavori di ricerca su argomenti concordati con il docente, che saranno oggetto di discussione e valutazione nel corso dell'esame di profitto.
Obiettivi formativi	Attraverso lo studio e la frequenza delle lezioni lo studente: - sviluppa un'approfondita conoscenza dei principi fondanti del Diritto europeo del lavoro, con specifico riferimento agli interventi dell'Unione in tema di mercato del lavoro e di regolazione dei modelli contrattuali non standard e dei relativi principi elaborati dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea; - approfondisce i contenuti positivi del diritto europeo del lavoro, con particolare riguardo alle direttive sui modelli contrattuali non standard e

sull'esternalizzazione e il decentramento produttivo;

- acquisisce un'altrettanta compiuta conoscenza dei modelli di intervento dell'Unione Europea nel contesto internazionale per incentivare la tutela dei diritti dei lavoratori nei Paesi in via di sviluppo e, in generale, dei principi elaborati nel diritto internazionale sui rapporti tra trade e labor;
- analizza le scelte del legislatore italiano nell'adattamento del diritto europeo e la loro compatibilità con le direttive e i relativi principi giurisprudenziali fatti propri dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea;
- acquisisce cognizione dei modelli di adattamento da parte di alcuni dei Paesi BRICS alle rapide evoluzioni della realtà economica interna e internazionale dei propri sistemi di regolazione del lavoro e delle relazioni industriali

- in generale, acquisisce un'ampia capacità di comprendere le dinamiche e i meccanismi di funzionamento dei rapporti tra ordinamenti interni, sistemi giuridici internazionali e modelli produttivi nel complesso panorama della transnazionalizzazione del sistema economico globale;
- acquisisce la capacità di utilizzare i principi del diritto europeo del lavoro quale strumento di risoluzione delle controversie legate ai rapporti di lavoro subordinato e alle relazioni sindacali.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di European and International Labor Law, gli studenti italiani devono essere in possesso dell'idoneità di Abilità linguistica - Lingua inglese B1 e aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto romano

N.B. A partire dall'a.a. 2009-2010, gli studenti iscritti al Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza che superino l'esame acquisiscono contestualmente i 3 CFU relativi all'idoneità in Linguaggio giuridico - Lingua inglese.

Metodi didattici

L'attività didattica del corso si svolge attraverso lezioni frontali. Le lezioni sono incentrate sull'interattività tra docente e studenti nell'analisi di tutti gli argomenti trattati. E' quindi richiesta una partecipazione attiva alle lezioni da parte degli studenti.

La parte del corso dedicata ai sistemi giuridici dei Paesi BRICS si svolge attraverso la preparazione di una tesina da parte degli studenti e la presentazione in power point dell'elaborato durante le lezioni. A tal fine, saranno svolte apposite lezioni nel laboratorio informatico per apprendere l'utilizzo delle banche dati internazionali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica degli obiettivi formativi conseguiti dagli studenti si svolge tramite prove orali, eventualmente precedute da esercitazioni scritte, per gli studenti frequentanti.

Le prove orali sono indirizzate a verificare:

- La conoscenza dei principi teorico-dogmatici relativi ai temi oggetto del corso e del contenuto positivo dei diversi istituti trattati, nonché della elaborazione operata dalla dottrina e dalla giurisprudenza;
- La comprensione dei processi evolutivi dei diversi sistemi ordinamentali oggetto del corso;
- La interrelazione tra le dinamiche giuridiche e quelle economico-sociali;
- La capacità di risoluzione di casi concreti.

Le esercitazioni scritte svolte eventualmente dagli studenti frequentanti sono costituite da quesiti aperti aventi a oggetto la risoluzione di casi concreti, sulla base dei precedenti giurisprudenziali discussi nell'ambito del corso.

Gli elaborati realizzati dagli studenti (frequentanti e non) costituiscono parte integrante del giudizio finale nell'ambito dell'esame di profitto, così come il grado di interazione con il docente e i colleghi dimostrato durante lo svolgimento delle lezioni.

Programma esteso

Il corso si articola in tre parti:

I parte:

- Principi generali sulla legislazione e le politiche europee del lavoro (flexicurity);
- Contratti non standard ed esternalizzazione: studio delle direttive; giurisprudenza della Corte di Giustizia; disciplina di attuazione nell'

ordinamento italiano (con particolare attenzione alla compatibilità rispetto ai principi dettati dalle direttive e dalla giurisprudenza europea);
- Giurisprudenza europea sul conflitto collettivo transnazionale e sul rapporto tra conflitto e concorrenza.

II parte

- L'azione esterna dell'Unione Europea per incentivare la tutela del lavoro nei paesi in via di sviluppo.

III parte

- Conflitto collettivo e concorrenza nel sistema giuridico degli Stati Uniti;
- I principi generali e i più importanti istituti del diritto sindacale e del rapporto di lavoro in alcuni dei Paesi BRICS.



Testi in inglese

English

The course concerns European and International labour law, with reference also to comparative labor law. In particular, it analyzes the social policy of the European Union with regard to the labor market and the models of non-standard contracts; the external action of EU to promote the protection of labor in developing countries; the evolution of the discipline of employment relationship and of trade unions and collective labor rights in countries that in recent decades have achieved a high economic development on the international scene (BRICS); the regulation of some legal institutions related to the employment relationship or collective labor relations in non-European countries with similar legal traditions.

The course material is shown or distributed during class and is related to the topics discussed during the course.

For students who do not attend classes the materials object of study is agreed with the professor during office hours, by appointment via e-mail. Even students who do not attend have the opportunity to undertake research works on topics agreed upon with the professor, which will be discussed during the examination.

Through the study and class attendance, the student:

- Develops a thorough knowledge of the founding principles of the European labor law, with specific reference to the Union's action in the field of labor market and regulation of non-standard contractual models and the related principles developed by the ECJ;
- Explores the positive content of European labor law, particularly with regard to the Directives on non-standard contractual models and on outsourcing and decentralization of production;
- Acquires an equally complete knowledge of intervention models in the international context carried out by the European Union to promote the protection of workers' rights in developing countries and, in general, of the principles laid down in international law on the relationship between trade and labor;
- Analyzes the choices made by the Italian legislator in the adaptation of European law and their compatibility with the directives and related legal principles as endorsed by the ECJ
- Acquires knowledge of the legislative patterns adopted by some of the BRICS in order to adapt their labor and industrial relations systems to the rapid changes of the domestic and international economic reality;
- In general, acquires ample capacity to understand the dynamics and the functioning mechanisms of the relationship between domestic laws, international legal systems and production patterns in the complex panorama of the global economic system;
- Acquires the ability to use the principles of European labor law as a tool for resolving disputes related to employment relationships and labor relations.

In order to take the exam for European and International Labor Law, the Italian students must have passed the Language Skill test - B1 English language and have passed the examinations of Private Law and Institutions of Roman Law

N.B.: Starting from the academic year 2009-2010, students enrolled in the Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza that have passed the exam acquire the 3 CFU in relation to the exam of Legal Language - English language.

The course is conducted through lectures. Lessons are focused on interaction between teacher and students in the analysis of all the topics. Therefore active participation to lectures by the students is required. The part of the course dedicated to the legal systems of the BRICS takes place through the preparation of a paper by the students. It is presented by power point in class. To this end, special lectures will be conducted in the computer lab to learn the use of international databases.

The assessment of learning outcomes achieved by students takes place through oral tests, that can be preceded with written exercises, for students who attend the course.

The oral tests are aimed at verifying:

- Knowledge of the theoretical and dogmatic principles concerning the topics covered by the course and the content of the different institutions treated, as well as the legal lecture and case law;
- An understanding of the processes of evolution concerning the different legal systems object of the course;
- The relationship between legal and economic-social dynamics;
- The ability to resolution of specific cases.

The written exercises carried out by the student who attend the course consist of open questions which target the resolution of concrete cases, on the basis of the case law discussed.

The papers made by the students (who attend or not the course) will affect the result of the examination, as well as the degree of interaction with the teacher and colleagues demonstrated during the lessons does.

The course is divided into three parts:

Part I:

- General principles of the European legislatio and work policies (flexicurity);
- Non-standard contracts and outsourcing: study of the concerned Directives; ECJ case law; implementation of European directives into the Italian domestic legal system (with particular attention to the compatibility with the principles laid down by the Directives and European case law);
- ECJ case law on transnational collective conflicts and the relationship between conflict and competition.

II part

- The external action of European Union aimed to promote the protection of labor in developing countries.

III part

- Collective conflict and competition in the legal system of the United States;
- The general principles and the most important institutions of Trade unions law and of employment in some of the BRICS.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PALOMBELLA GIANLUIGI	Matricola: 005135
Docenti	MARCHETTONI LEONARDO, 1.5 CFU PALOMBELLA GIANLUIGI, 6 CFU ZANICHELLI MARIA, 1.5 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	00385 - FILOSOFIA DEL DIRITTO	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	9	
Settore:	IUS/20	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il corso offre un quadro storico e teorico della filosofia del diritto, illustrando i temi e gli indirizzi che definiscono il patrimonio scientifico e culturale della disciplina. La 'parte speciale' del corso si occuperà dell'estensione dei principi di legalità nello spazio extrastatale.</p> <p>Gli argomenti principali sono i seguenti: Diritto naturale. Diritto e morale. Il concetto di validità. Tradizioni istituzionali e costituzioni moderne. Le teorie e i mezzi della codificazione. La legittimità. I diritti. Il normativismo di Hans Kelsen, il realismo giuridico, il positivismo di H. L. A. Hart. Problemi del dibattito teorico più recente. Il rule of law, il diritto internazionale e il diritto globale. Concetti deontologici.</p>
Testi di riferimento	<p>-Gianluigi Palombella, Filosofia del diritto, Padova, Cedam: pp. 13-88; 107-124; 141-182; 209-227; 247-264.</p> <p>-Gianluigi Palombella, È possibile una legalità globale? Il Rule of law e la governance del mondo, Bologna, Il Mulino, 2012: cap. I, cap. II e un altro capitolo a scelta.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso intende formare alla comprensione dei problemi teorici che riguardano il diritto, dotare lo studente degli strumenti critici e argomentativi essenziali e delle nozioni storiche che dello sviluppo del diritto rivelano le ragioni e le finalità.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali ed esercitazioni. Le lezioni esporranno distesamente sia in termini di evoluzione storica sia all'interno delle controversie teoriche l'intera gamma dei contenuti indicati nel programma. Le esercitazioni risponderanno in modo più specifico ed approfondito a questioni aggiuntive, mirando in modo particolare ad affrontare quelle questioni</p>

che richiedono maggiori conoscenze e una più attenta interlocuzione con i discenti. Le esercitazioni inoltre potranno ampliare, anche con riferimento al dibattito contemporaneo, i temi trattati a lezione.

Altre informazioni

L'esame di Filosofia del diritto è propedeutico agli altri esami di insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare IUS/20.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. L'esame consiste in una discussione sui temi come individuati nei contenuti del corso, e il candidato deve mostrare di aver raggiunto padronanza e conoscenza delle sue nozioni fondamentali. E' richiesto altresì che sia raggiunta una adeguata competenza nell'esporre le questioni in modo ragionato, nell'addurre gli argomenti pro e contra, nel confrontare concezioni diverse del diritto, nel valutare, anche autonomamente, le implicazioni di diverse tesi teoriche.

Programma esteso

Il corso offre un quadro storico e teorico della filosofia del diritto, illustrando i temi e gli indirizzi che definiscono il patrimonio scientifico e culturale della disciplina. La 'parte speciale' del corso si occuperà dell'estensione dei principi di legalità nello spazio extrastatale. Gli argomenti principali sono i seguenti: Diritto naturale. Diritto e morale. Il concetto di validità. Tradizioni istituzionali e costituzioni moderne. Le teorie e i mezzi della codificazione. La legittimità. I diritti. Il normativismo di Hans Kelsen, il realismo giuridico, il positivismo di H. L. A. Hart. Problemi del dibattito teorico più recente. Il rule of law, il diritto internazionale e il diritto globale. Concetti deontologici. Ai fini dell'apprendimento della materia, le lezioni seguiranno i temi contenuti principalmente nei seguenti volumi:
G. PALOMBELLA, Filosofia del diritto, Padova, Cedam: pp. 13-88; 107-124; 141-182; 209-227; 247-264;
G. PALOMBELLA, È possibile una legalità globale? Il Rule of law e la governance del mondo, Bologna, Il Mulino, 2012: cap. I, cap. II e un altro capitolo a scelta.



Testi in inglese

Italian

Historical and theoretical outline of legal philosophy. A further special section shall cover the extension of the rule of law beyond the state. Main issues: Natural Law. Law and Morality. The concept of legal validity. Tradition and revolution in modern constitutionalism. The process of codification.

Legitimacy. Rights.

Hans Kelsen. Legal Realism. H. L. A. Hart. The current debate.

-Gianluigi Palombella, Filosofia del diritto, Padova, Cedam: pp. 13-88; 107-124; 141-182; 209-227; 247-264.

-Gianluigi Palombella, È possibile una legalità globale? Il Rule of law e la governance del mondo, Bologna, Il Mulino, 2012.

This course is intended to provide instruments for both historical and theoretical knowledge of law's institutional developments and conceptual transformations. Students are helped to master diverse critical perspectives in legal thought.

Lectures and seminars. Lectures shall expose at length historical evolution of the contents of the course; they shall also focus on the theoretical controversies, and on the core meanings and articulation of diverse conceptions regarding the law. Seminars shall more specifically address additional questions, especially those that can be grasped after larger knowledge, and require an extended dialogue with the students. Seminars can also aim at enlarging the subjects already treated in the lectures, by addressing problems in contemporary practice of law.

It is mandatory before any other courses in IUS/20.

Oral Examination: It shall revolve around the themes enumerated in the description of the course. The candidate shall have to show his/her knowledge, mastering necessary notions pertaining to them. It shall be necessary to achieve adequate competence, in order to expose the course's subjects in a reasoned way, giving arguments pro and contra, comparing diverse conceptions of law, and attempting at autonomous appraisal of implications to be traced back to diverse theoretical views.

This course shall provide a theoretical and historical frame for the main issues belonging in the Philosophy of Law, by illustrating and discussing the fundamental themes in their both cultural and scientific features. A special, additional part shall be devoted to the recent developments of extra-state legalities.

The summary will include at least the following entries: Natural Law. Law and Morality. The concept of Validity. Institutional traditions and modern Constitutions. Theories and steps of the codification process in continental Europe. Legitimacy and Legality. Rights. Hans Kelsen normativism. Legal Realism. Legal Positivism in H.L.A Hart. The problems of the contemporary legal philosophical debates. The Rule of Law, International Law, and 'global law'.

Teaching shall follow the treatment of the mentioned subjects as it is developed in

G. PALOMBELLA, *Filosofia del diritto*, Padova, Cedam: pp. 13-88; 107-124; 141-182; 209-227; 247-264;

G. PALOMBELLA, *È possibile una legalità globale? Il Rule of law e la governance del mondo*, Bologna, Il Mulino, 2012.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	ZANICHELLI MARIA	Matricola: 006109
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	1000560 - INFORMATICA GIURIDICA	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2011	
CFU:	6	
Anno corso:	4	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	<p>Mod. I:</p> <ul style="list-style-type: none">-Le origini del computer;- il World Wide Web;-Informatica giuridica e diritto dell'informatica;-Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;-Computer Forensics.-Privacy e sicurezza informatica.-Netiquette.-Creative Commons. <p>Mod. II:</p> <ul style="list-style-type: none">-Concetti di base delle Tecnologie dell'informazione (ICT);- Uso del computer e gestione dei file;- Elaborazione testi;- Reti informatiche, Internet e posta elettronica;- Funzioni principali dei programmi Foglio elettronico, Strumenti di presentazione, Basi di dati.
Testi di riferimento	<p>Modulo I:</p> <p>G. ZICCARDI, Informatica giuridica - Manuale breve, Giuffrè, Milano 2008.</p> <p>Modulo II:</p> <p>BACCALINI, ECDL con ATLAS. La guida McGraw-Hill alla Patente Europea del Computer, McGraw-Hill, Milano, ultima ed.;</p> <p>TIBONE, La patente del computer 5.0 per Windows 7 e Office 2007 con CD-ROM, Zanichelli, Bologna, ultima ed.;</p> <p>PEZZONI-PEZZONI-VACCARO, La patente europea del computer. Guida completa, Mondadori Informatica, Segrate (MI), ultima ed.;</p> <p>- DEL SOLE-SARCINELLA, Appunti di diritto e informatica, in corso di pubblicazione.</p>
Obiettivi formativi	<p>Modulo I:</p> <p>Il corso si propone di offrire agli studenti un'introduzione teorica all'informatica giuridica, illustrandone i profili più significativi sul piano culturale e scientifico.</p> <p>Obiettivo formativo:</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza e comprensione delle principali applicazioni dell'informatica

al diritto.

Modulo II:

Il corso si propone di far conseguire una buona padronanza nell'uso del computer e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per compiere attività di studio e di lavoro.

Le lezioni e le esercitazioni, in Laboratorio e attraverso l'uso delle tecnologie della comunicazione, tenendo conto delle iniziali conoscenze di base degli studenti, avranno come obiettivo il conseguimento di competenza, abilità e autonomia nell'uso dello strumento informatico e dei principali applicativi in vista della formazione del giurista.

La trattazione degli aspetti più strettamente legati al settore giuridico (quali, ad esempio, la stesura di una tesi di laurea in diritto, il reperimento di precedenti giurisprudenziali o di riferimenti normativi, la redazione di atti giudiziari e la conoscenza delle linee essenziali del futuro "processo telematico") avverrà nella cornice del programma predisposto, a livello europeo, per superare il test della c.d. Patente europea del computer (ECDL - European Computer Driving Licence).

Questa impostazione consentirà, inoltre, agli studenti di conseguire una formazione utile per l'eventuale preparazione dell'esame ufficiale ECDL, presso uno dei test centre accreditati.

Mod. II:

Il corso si propone di offrire agli studenti un'introduzione teorica all'informatica giuridica, illustrandone i profili più significativi sul piano culturale e scientifico, e approfondendone alcuni aspetti rilevanti per la formazione e per le competenze specifiche del giurista.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Informatica giuridica (intero esame da 6 CFU o modulo integrativo da 3 CFU) occorre avere superato l'esame di Filosofia del diritto e avere acquisito la frequenza del IV anno del Corso di Laurea Magistrale N.O.

Metodi didattici

Modulo I:

Lezioni frontali, miranti a fornire i lineamenti teorici generali dell'informatica giuridica.

Modulo II:

Sono previste lezioni tradizionali ed esercitazioni in Laboratorio informatico. Durante il corso potranno essere organizzati incontri seminariali.

Per gli studenti frequentanti: nel corso delle lezioni potranno essere approfonditi alcuni argomenti di Informatica Giuridica e Diritto dell'Informatica.

Sono previste prove intermedie per gli studenti frequentanti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

NB. A partire da gennaio 2018 è stata introdotta una nuova organizzazione degli esami: gli studenti devono superare nello stesso giorno le prove sulle due parti di cui si compone il corso (Prof. Zanichelli, Prof. Del Sole - Prof. Sarcinella). Lo studente che superi solo una delle due prove dovrà sostenere di nuovo l'intero esame in un appello successivo.

Modulo I:

Test scritto a risposta multipla, composto di quindici quesiti. Lo scopo del test è accertare il grado di conoscenza e comprensione degli argomenti trattati nel manuale e nelle lezioni.

Gli studenti ottengono due punti per ogni risposta corretta. Il test è superato raggiungendo 18 punti (9 risposte corrette).

Gli studenti possono scegliere di completare l'esame rispondendo ad una domanda finale orale.

Modulo II:

Esame di tipo teorico e pratico.

Possono sostenere la prova sul II modulo solo gli studenti che abbiano superato la prova sul I modulo.

Lo studente, effettuata l'iscrizione via internet, sosterrà prima la prova sul I modulo; in caso di esito positivo sarà ammesso a sostenere lo stesso giorno la prova sul II modulo. È prevista una valutazione complessiva finale in trentesimi risultante dall'esito di entrambe le prove e da un'eventuale integrazione orale conclusiva.

Lo studente che, superato il test sul I modulo, non si presenti a sostenere lo stesso giorno la prova sul II modulo dovrà sostenere di nuovo l'intero esame.

Lo studente che, superato il test sul I modulo, sostenga la prova sul II modulo e non la superi potrà conservare l'esito positivo del test sul I modulo e sostenere di nuovo entro sei mesi solo la prova sul II modulo. Scaduto il termine dei sei mesi, dovrà invece sostenere di nuovo l'intero esame.

Per il riconoscimento dei relativi crediti, gli studenti in possesso di certificato ECDL dovranno iscriversi all'esame via internet e presentarsi nel giorno dell'appello muniti del certificato.

Per sostenere l'esame, è necessario che ogni studente porti con sé il giorno dell'appello le credenziali della posta d'Ateneo "appost@per.te", cioè quelle formate da nome.cognome@studenti.unipr.it e password.



Testi in inglese

Italian.

Module I:

- The origins of the computer.
- World Wide Web.
- Legal computer science and Information Technology Law.
- Digital Public Administration.
- Digital document, digital signatures, certified e-mail.
- Telematic civil trial.
- Computer Forensics.
- IT privacy and security. - Netiquette. - Creative Commons.

Module II:

- Basic concepts in information technology (ICT);
- Computer use and file management;
- Word processing;
- Computer networks, Internet and email;
- Main functions of spread sheet programmes, databases.
- Cyber law and use of databases and legal searches on internet;
- IT security; legal protection of software and databases; computer crimes; computer forensics; computer documents; digital signatures and certified email.

Mod. I:

G. ZICCARDI, Informatica giuridica - Manuale breve, Giuffrè, Milano 2008, capitoli I (pp. 7-16), V (pp. 43-47), VIII (pp. 69-74), IX (pp. 77-86), X (pp. 89-91), XI (95-103), XIV (pp. 125-129), XV (pp. 135-139), XVI (pp. 143-152), XVII (pp. 155-161), XVIII (pp. 165-171), XX (pp. 181-194), XXI (pp. 199-212), XXII (pp. 215-228), XXIII (pp. 231-235), XXVIII (pp. 343-355), XXIX (pp. 359-363).

Mod. II:

ECDL Syllabus 5.0 - La guida McGraw-Hill alla Patente Europea del Computer, Versione Windows Vista, Office 2007, Milano, McGraw-Hill, 2009;

BACCALINI, ECDL con ATLAS. La guida McGraw-Hill alla Patente Europea del Computer, Milano, McGraw-Hill, latest ed.;

TIBONE, L'esame per la patente del computer con CD-ROM, Bologna, Zanichelli, latest ed.;

PEZZONI-PEZZONI-VACCARO, La patente europea. Guida completa, Segrate (MI), Mondadori Informatica, latest ed.

- DEL SOLE-SARCINELLA, Appunti di diritto e informatica, forthcoming

Module I:

The aim of the course is to provide the students with a theoretical introduction to legal computer science, from both a cultural and a scientific point of view.

Learning outcome:

- Knowledge and understanding of the use of IT in the law.

Module II:

The course aims to achieve a good command in computer and information technology and communication to perform activities of study and work.

The lessons and exercises in the Laboratory and through the use of communication technologies, taking into account the initial knowledge base of students, will have as their objective the achievement of competence, skill and autonomy in the use of the software tool and the main applications in view of the formation of the jurist.

The aspects most closely linked to the legal sector (for example, drafting a thesis in law, finding legal precedents and normative references, the editing of legal proceedings and knowledge of essential paths in future "data transmission processes") will be within the program provided, at European level, to pass the ECDL test (ECDL - European Computer Driving Licence).

This setting will also allow students to earn a useful training for the eventual preparation of the official ECDL, at one of the accredited test centre.

The students must have passed Philosophy of Law.

Module I:

Traditional classes, directed to give a theoretical outline of the legal computer science.

Module II:

The course will take the form of traditional lessons, and practice in the Computer Laboratory. Seminars may also be organised during the course. For students attending the course: some topics in Cyber law and Information technology law may be explored further during the lessons. Mid-term tests will be carried out for students who attend the course.

Module I:

multiple choice test, consisting of 15 questions. The aim of the test is to check the degree of knowledge and understanding of the issues addressed in the handbook and lessons.

The students will earn 2 points for every correct answer.

The pass mark is 18 (9 correct answers).

The students may answer a further oral question.

Module II:

Theoretical and practical exams.

Only students who have passed the test on the Module I can take the test on Module II.

The student, you sign up via the Internet, will do before the test on the Module I; in case of a positive outcome he/she will be admitted to the test on the same day the exam on Module II. There will be a final assessment on thirty, resulting outcome of both tests and possible integration oral final.

The student, who have passed the test on Module I, does not attend the same day the test on the Module II, will have to retake the entire exam.

The student, who has passed the test on Module I, undertakes the same day the test on Module II and does not pass it, may keep the positive outcome of the test on the Module I and retake the test within six months only on the Module II. Expiry of the period of six months, the student should retake the entire exam.

For the recognition of the related credits, the students holding a certificate ECDL should register via the Internet and attending on the day of the exam, and they have to exhibit the certificate.

To take the exam, it is necessary that each student brings with him/her the day of the exam of e-credentials of the University "Appost @ perte", i.e. those formed by `firstname.lastname @ studenti.unipr.it` and

Testi del Syllabus

Resp. Did.	ZANICHELLI MARIA	Matricola: 006109
Docente	ZANICHELLI MARIA, 3 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	1000561 - INFORMATICA GIURIDICA (I MOD.)	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2011	
CFU:	3	
Settore:	IUS/20	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	4	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	<p>Il corso verte sui profili teorici dell'Informatica giuridica, con particolare riguardo a questi temi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Informatica giuridica e diritto dell'informatica.- Pubblica Amministrazione digitale.- Documento informatico, firme elettroniche, posta elettronica certificata, i dati delle PA. - Processo telematico.- Computer Forensics.- Privacy e sicurezza informatica. - Netiquette.- Creative Commons.
Testi di riferimento	<p>G. ZICCARDI, Informatica giuridica - Manuale breve, volume unico, Giuffrè, Milano 2008, limitatamente ai capitoli: VIII (pp. 69-74), IX (pp. 77-86), XI (pp. 95-103), XV (pp. 135-139), XVI (pp. 143-152), XVII (pp. 155-161), XVIII (pp. 165-171), XX (pp. 181-194), XXI (pp. 199-205 e pp. 209-212, escludendo la seconda parte del paragrafo 3 pp. 206-209), XXII (pp. 215-220 e 222-228, escludendo il paragrafo 9 pp. 221-222), XXIII (pp. 231-235), XXVIII (pp. 343-355), XXIX (pp. 359-363). TOTALE 115 PAGINE.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di offrire agli studenti un'introduzione teorica all'informatica giuridica, illustrandone i profili più significativi sul piano culturale e scientifico.</p> <p>Obiettivo formativo:</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza e comprensione delle principali applicazioni dell'informatica al diritto.
Prerequisiti	<p>Per poter sostenere l'esame di Informatica giuridica (intero esame da 6 CFU o esame integrativo da 3 CFU) occorre avere superato l'esame di Filosofia del diritto e avere acquisito la frequenza del IV anno del Corso di</p>

Metodi didattici

Lezioni frontali, miranti a fornire i lineamenti teorici generali dell'informatica giuridica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

NB. A partire da gennaio 2018 è stata introdotta una nuova organizzazione degli esami: gli studenti devono superare nello stesso giorno le prove sulle due parti di cui si compone il corso (Prof. Zanichelli, Prof. Del Sole - Prof. Sarcinella). Lo studente che superi solo una delle due prove dovrà sostenere di nuovo l'intero esame in un appello successivo. Test scritto a risposta multipla, composto di quindici quesiti. Lo scopo del test è accertare il grado di conoscenza e comprensione degli argomenti trattati nel manuale e nelle lezioni. Gli studenti ottengono due punti per ogni risposta corretta. Il test è superato raggiungendo 18 punti (9 risposte corrette su 15). Gli studenti possono scegliere di completare l'esame rispondendo ad una ulteriore domanda orale.



Testi in inglese

Italian.

- Legal computer science and Information Technology Law.
- Digital Public Administration. - Digital document, digital signatures, certified e-mail.
- Telematic civil trial.
- Computer Forensics.
- IT privacy and security.
- Netiquette.
- Creative Commons.

G. ZICCARDI, Informatica giuridica - Manuale breve, Giuffrè, Milano 2008, chapt. VIII (pp. 69-74), IX (pp. 77-86), XI (pp. 95-103), XV (pp. 135-139), XVI (pp. 143-152), XVII (pp. 155-161), XVIII (pp. 165-171), XX (pp. 181-194), XXI (pp. 199-205 e pp. 209-212), XXII (pp. 215-220 e 222-228), XXIII (pp. 231-235), XXVIII (pp. 343-355), XXIX (pp. 359-363). TOT. 115 pp.

The aim of the course is to provide the students with a theoretical introduction to computer legal science, from both a cultural and a scientific point of view.

Learning outcome:

- Knowledge and understanding of the use of IT in the law.

The students must have passed Philosophy of Law.

Traditional classes, directed to give a theoretical outline of the legal computer science.

Written multiple choice test, consisting of 15 questions. The aim of the test is to check the degree of knowledge and understanding of the issues addressed in the handbook and lessons.

The students will earn 2 points for every correct answer.

The pass mark is 18 (9 correct answers).

The students may answer a further oral question.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DEL SOLE ANTONIO LUIGI** **Matricola: 006446**

Docente **DEL SOLE ANTONIO LUIGI, 3 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1000562 - INFORMATICA GIURIDICA (II MOD.)**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2011**

CFU: **3**

Settore: **IUS/20**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **A-L - Cognomi A-L**

Anno corso: **4**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso verte sui seguenti argomenti, per i quali si potrà fare riferimento alle descrizioni analitiche contenute nei Moduli del programma predisposto per il conseguimento del certificato ECDL (European Computer Driving Licence) secondo le indicazioni del Syllabus versione 5.0:

- Concetti di base delle Tecnologie dell'informazione (ICT);
- Uso del computer e gestione dei files;
- Elaborazione testi;
- Reti informatiche, Internet e posta elettronica;
- Funzioni principali dei programmi Foglio elettronico, Strumenti di presentazione, Basi di dati.

Il corso verte, inoltre, sui seguenti argomenti di Informatica Giuridica e di Diritto dell'Informatica: utilizzo delle banche dati e ricerca giuridica in Internet; la sicurezza informatica; la tutela giuridica del software e delle banche dati; i reati informatici; computer forensics; il documento informatico; le firme elettroniche e la posta elettronica certificata. Le esercitazioni si svolgeranno utilizzando il programma Microsoft Office 2003.

Testi di riferimento

Per la preparazione dell'esame si consiglia l'utilizzo, a scelta, di uno dei seguenti manuali:

- BACCALINI, ECDL con ATLAS. La guida McGraw-Hill alla Patente Europea del Computer, McGraw-Hill, Milano, ultima ed.;
- TIBONE, La patente del computer 5.0 per Windows 7 e Office 2007 con CD-ROM, Zanichelli, Bologna, ultima ed.;
- PEZZONI-PEZZONI-VACCARO, La patente europea del computer. Guida completa, Mondadori Informatica, Segrate (MI), ultima ed.

In aggiunta, per l'approfondimento della parte riguardante le tematiche relative all'Informatica Giuridica ed al Diritto dell'Informatica: DEL SOLE-SARCINELLA, Appunti di diritto e informatica, in corso di pubblicazione. Nel corso delle lezioni, saranno forniti appunti e materiale agli studenti frequentanti.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far conseguire una buona padronanza nell'uso del computer e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per compiere attività di studio e di lavoro.

Le lezioni e le esercitazioni, in Laboratorio e attraverso l'uso delle tecnologie della comunicazione, tenendo conto delle iniziali conoscenze di base degli studenti, avranno come obiettivo il conseguimento di competenza, abilità e autonomia nell'uso dello strumento informatico e dei principali applicativi in vista della formazione del giurista.

La trattazione degli aspetti più strettamente legati al settore giuridico (quali, ad esempio, la stesura di una tesi di laurea in diritto, il reperimento di precedenti giurisprudenziali o di riferimenti normativi, la redazione di atti giudiziari e la conoscenza delle linee essenziali del futuro "processo telematico") avverrà nella cornice del programma predisposto, a livello europeo, per superare il test della c.d. Patente europea del computer (ECDL - European Computer Driving Licence).

Questa impostazione consentirà, inoltre, agli studenti di conseguire una formazione utile per l'eventuale preparazione dell'esame ufficiale ECDL, presso uno dei test centre accreditati.

Metodi didattici

Sono previste lezioni tradizionali ed esercitazioni in Laboratorio informatico. Durante il corso potranno essere organizzati incontri seminariali.

Per gli studenti frequentanti: nel corso delle lezioni potranno essere approfonditi alcuni argomenti di Informatica Giuridica e Diritto dell'Informatica.

Sono previste prove intermedie per gli studenti frequentanti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame di tipo teorico e pratico.

Possono sostenere la prova sul II modulo solo gli studenti che abbiano superato la prova sul I modulo. Lo studente, effettuata l'iscrizione via internet, sosterrà prima la prova sul I modulo; in caso di esito positivo sarà ammesso a sostenere lo stesso giorno la prova sul II modulo. È prevista una valutazione complessiva finale in trentesimi risultante dall'esito di entrambe le prove e da un'eventuale integrazione orale conclusiva.

Lo studente che, superato il test sul I modulo, non si presenti a sostenere lo stesso giorno la prova sul II modulo dovrà sostenere di nuovo l'intero esame.

Lo studente che, superato il test sul I modulo, sostenga la prova sul II modulo e non la superi potrà conservare l'esito positivo del test sul I modulo e sostenere di nuovo entro sei mesi solo la prova sul II modulo. Scaduto il termine dei sei mesi, dovrà invece sostenere di nuovo l'intero esame.

Per il riconoscimento dei relativi crediti, gli studenti in possesso di certificato ECDL dovranno iscriversi all'esame via internet e presentarsi nel giorno dell'appello muniti del certificato.

Per sostenere l'esame, è necessario che ogni studente porti con sé il giorno dell'appello le credenziali della posta d'Ateneo "appost@per.te", cioè quelle formate da nome.cognome@studenti.unipr.it e password.



Testi in inglese

Italian

The course will focus on the following subjects, for which one can refer to the analytical descriptions contained in the modules of the syllabus for the ECDL certificate (European Computer Driving Licence) according to the indications in the syllabus version 5.0:

- Basic concepts in information technology (ICT);

- Computer use and file management;
- Word processing;
- Computer networks, Internet and email;
- Main functions of spread sheet programmes, databases.

The course will focus on the following Cyber law and Information technology law subjects: use of databases and legal searches on internet; IT security; legal protection of software and databases; computer crimes; computer forensics; computer documents; digital signatures and certified email.

The practice will take place using the Microsoft Office 2003.

In order to prepare for the exam it is recommended to choose one of the following manuals:

BACCALINI, ECDL con ATLAS. La guida McGraw-Hill alla Patente Europea del Computer, McGraw-Hill, Milano, latest ed.;

TIBONE, La patente del computer 5.0 per Windows 7 e Office 2007 con CD-ROM, Zanichelli, Bologna, latest ed.;

PEZZONI-PEZZONI-VACCARO, La patente europea del computer. Guida completa, Mondadori Informatica, Segrate (MI), latest ed.

In addition, for further information on Cyber law and Information technology law: DEL SOLE-SARCINELLA, Appunti di diritto e informatica, currently being published.

During the lessons, notes and material will be provided to students attending.

The course aims to achieve a good command in computer and information technology and communication to perform activities of study and work.

The lessons and exercises in the Laboratory and through the use of communication technologies, taking into account the initial knowledge base of students, will have as their objective the achievement of competence, skill and autonomy in the use of the software tool and the main applications in view of the formation of the jurist.

The aspects most closely linked to the legal sector (for example, drafting a thesis in law, finding legal precedents and normative references, the editing of legal proceedings and knowledge of essential paths in future "data transmission processes") will be within the program provided, at European level, to pass the ECDL test (ECDL - European Computer Driving Licence).

This setting will also allow students to earn a useful training for the eventual preparation of the official ECDL, at one of the accredited test centre.

The course will take the form of traditional lessons, and practice in the Computer Laboratory. Seminars may also be organised during the course. For students attending the course: some topics in Cyber law and Information technology law may be explored further during the lessons. Mid-term tests will be carried out for students who attend the course.

Theoretical and practical exams.

Only students who have passed the test on the Module I can take the test on Module II.

The student, you sign up via the Internet, will do before the test on the Module I; in case of a positive outcome he/she will be admitted to the test on the same day the exam on Module II. There will be a final assessment on thirty, resulting outcome of both tests and possible integration oral final.

The student, who have passed the test on Module I, does not attend the same day the test on the Module II, will have to retake the entire exam.

The student, who has passed the test on Module I, undertakes the same day the test on Module II and does not pass it, may keep the positive outcome of the test on the Module I and retake the test within six months only on the Module II. Expiry of the period of six months, the student should retake the entire exam.

For the recognition of the related credits, the students holding a certificate ECDL should register via the Internet and attending on the day of the exam, and they have to exhibit the certificate.

To take the exam, it is necessary that each student brings with him/her the day of the exam of e-credentials of the University "Appost @ perte", i.

e. those formed by `firstname.lastname @ studenti.unipr.it` and password.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SARCINELLA PIETRO** **Matricola: 006447**

Docente **SARCINELLA PIETRO, 3 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1000562 - INFORMATICA GIURIDICA (II MOD.)**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2011**

CFU: **3**

Settore: **IUS/20**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **M-Z - Cognomi M-Z**

Anno corso: **4**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso verte sui seguenti argomenti, per i quali si potrà fare riferimento alle descrizioni analitiche contenute nei Moduli del programma predisposto per il conseguimento del certificato ECDL (European Computer Driving Licence) secondo le indicazioni del Syllabus versione 5.0:

- Concetti di base delle Tecnologie dell'informazione (ICT);
- Uso del computer e gestione dei files;
- Elaborazione testi;
- Reti informatiche, Internet e posta elettronica;
- Funzioni principali dei programmi Foglio elettronico, Strumenti di presentazione, Basi di dati.

Il corso verte, inoltre, sui seguenti argomenti di Informatica Giuridica e di Diritto dell'Informatica: utilizzo delle banche dati e ricerca giuridica in Internet; la sicurezza informatica; la tutela giuridica del software e delle banche dati; i reati informatici; computer forensics; il documento informatico; le firme elettroniche e la posta elettronica certificata. Le esercitazioni si svolgeranno utilizzando il programma Microsoft Office 2003.

Testi di riferimento

Per la preparazione dell'esame si consiglia l'utilizzo, a scelta, di uno dei seguenti manuali:

- BACCALINI, ECDL con ATLAS. La guida McGraw-Hill alla Patente Europea del Computer, McGraw-Hill, Milano, ultima ed.;
- TIBONE, La patente del computer 5.0 per Windows 7 e Office 2007 con CD-ROM, Zanichelli, Bologna, ultima ed.;
- PEZZONI-PEZZONI-VACCARO, La patente europea del computer. Guida completa, Mondadori Informatica, Segrate (MI), ultima ed.

In aggiunta, per l'approfondimento della parte riguardante le tematiche relative all'Informatica Giuridica ed al Diritto dell'Informatica: DEL SOLE-SARCINELLA, Appunti di diritto e informatica, in corso di pubblicazione. Nel corso delle lezioni, saranno forniti appunti e materiale agli studenti frequentanti.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far conseguire una buona padronanza nell'uso del computer e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per compiere attività di studio e di lavoro.

Le lezioni e le esercitazioni, in Laboratorio e attraverso l'uso delle tecnologie della comunicazione, tenendo conto delle iniziali conoscenze di base degli studenti, avranno come obiettivo il conseguimento di competenza, abilità e autonomia nell'uso dello strumento informatico e dei principali applicativi in vista della formazione del giurista.

La trattazione degli aspetti più strettamente legati al settore giuridico (quali, ad esempio, la stesura di una tesi di laurea in diritto, il reperimento di precedenti giurisprudenziali o di riferimenti normativi, la redazione di atti giudiziari e la conoscenza delle linee essenziali del futuro "processo telematico") avverrà nella cornice del programma predisposto, a livello europeo, per superare il test della c.d. Patente europea del computer (ECDL - European Computer Driving Licence).

Questa impostazione consentirà, inoltre, agli studenti di conseguire una formazione utile per l'eventuale preparazione dell'esame ufficiale ECDL, presso uno dei test centre accreditati.

Metodi didattici

Sono previste lezioni tradizionali ed esercitazioni in Laboratorio informatico. Durante il corso potranno essere organizzati incontri seminariali.

Per gli studenti frequentanti: nel corso delle lezioni potranno essere approfonditi alcuni argomenti di Informatica Giuridica e Diritto dell'Informatica.

Sono previste prove intermedie per gli studenti frequentanti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame di tipo teorico e pratico.

Possono sostenere la prova sul II modulo solo gli studenti che abbiano superato la prova sul I modulo. Lo studente, effettuata l'iscrizione via internet, sosterrà prima la prova sul I modulo; in caso di esito positivo sarà ammesso a sostenere lo stesso giorno la prova sul II modulo. È prevista una valutazione complessiva finale in trentesimi risultante dall'esito di entrambe le prove e da un'eventuale integrazione orale conclusiva.

Lo studente che, superato il test sul I modulo, non si presenti a sostenere lo stesso giorno la prova sul II modulo dovrà sostenere di nuovo l'intero esame.

Lo studente che, superato il test sul I modulo, sostenga la prova sul II modulo e non la superi potrà conservare l'esito positivo del test sul I modulo e sostenere di nuovo entro sei mesi solo la prova sul II modulo. Scaduto il termine dei sei mesi, dovrà invece sostenere di nuovo l'intero esame.

Per il riconoscimento dei relativi crediti, gli studenti in possesso di certificato ECDL dovranno iscriversi all'esame via internet e presentarsi nel giorno dell'appello muniti del certificato.

Per sostenere l'esame, è necessario che ogni studente porti con sé il giorno dell'appello le credenziali della posta d'Ateneo "appost@per.te", cioè quelle formate da nome.cognome@studenti.unipr.it e password.



Testi in inglese

Italian

The course will focus on the following subjects, for which one can refer to the analytical descriptions contained in the modules of the syllabus for the ECDL certificate (European Computer Driving Licence) according to the indications in the syllabus version 5.0:

- Basic concepts in information technology (ICT);

- Computer use and file management;
- Word processing;
- Computer networks, Internet and email;
- Main functions of spread sheet programmes, databases.

The course will focus on the following Cyber law and Information technology law subjects: use of databases and legal searches on internet; IT security; legal protection of software and databases; computer crimes; computer forensics; computer documents; digital signatures and certified email.

The practice will take place using the Microsoft Office 2003.

In order to prepare for the exam it is recommended to choose one of the following manuals:

BACCALINI, ECDL con ATLAS. La guida McGraw-Hill alla Patente Europea del Computer, McGraw-Hill, Milano, latest ed.;

TIBONE, La patente del computer 5.0 per Windows 7 e Office 2007 con CD-ROM, Zanichelli, Bologna, latest ed.;

PEZZONI-PEZZONI-VACCARO, La patente europea del computer. Guida completa, Mondadori Informatica, Segrate (MI), latest ed.

In addition, for further information on Cyber law and Information technology law: DEL SOLE-SARCINELLA, Appunti di diritto e informatica, currently being published.

During the lessons, notes and material will be provided to students attending.

The course aims to achieve a good command in computer and information technology and communication to perform activities of study and work.

The lessons and exercises in the Laboratory and through the use of communication technologies, taking into account the initial knowledge base of students, will have as their objective the achievement of competence, skill and autonomy in the use of the software tool and the main applications in view of the formation of the jurist.

The aspects most closely linked to the legal sector (for example, drafting a thesis in law, finding legal precedents and normative references, the editing of legal proceedings and knowledge of essential paths in future "data transmission processes") will be within the program provided, at European level, to pass the ECDL test (ECDL - European Computer Driving Licence).

This setting will also allow students to earn a useful training for the eventual preparation of the official ECDL, at one of the accredited test centre.

The course will take the form of traditional lessons, and practice in the Computer Laboratory. Seminars may also be organised during the course. For students attending the course: some topics in Cyber law and Information technology law may be explored further during the lessons. Mid-term tests will be carried out for students who attend the course.

Theoretical and practical exams.

Only students who have passed the test on the Module I can take the test on Module II. The student, you sign up via the Internet, will do before the test on the Module I; in case of a positive outcome he/she will be admitted to the test on the same day the exam on Module II. There will be a final assessment on thirty, resulting outcome of both tests and possible integration oral final.

The student, who have passed the test on Module I, does not attend the same day the test on the Module II, will have to retake the entire exam.

The student, who has passed the test on Module I, undertakes the same day the test on Module II and does not pass it, may keep the positive outcome of the test on the Module I and retake the test within six months only on the Module II. Expiry of the period of six months, the student should retake the entire exam.

For the recognition of the related credits, the students holding a certificate ECDL should register via the Internet and attending on the day of the exam, and they have to exhibit the certificate.

To take the exam, it is necessary that each student brings with him/her the day of the exam of e-credentials of the University "Appost @ perte", i.e. those formed by `firstname.lastname @ studenti.unipr.it` and

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BASINI GIOVANNI FRANCESCO** Matricola: **005519**

Docente **BASINI GIOVANNI FRANCESCO, 12 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **13254 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **12**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **A-L - Cognomi A-L**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

1. L'ordinamento giuridico. Fonti del diritto e interpretazione delle norme giuridiche.
2. Il rapporto giuridico.
3. I soggetti: persone fisiche, persone giuridiche, enti non personificati. I diritti della personalità.
4. Beni, diritti reali e possesso.
5. Il rapporto obbligatorio: sue vicende e sue fonti.
6. Il contratto in generale, i vari contratti tipici, i contratti atipici di più frequente impiego nella prassi.
7. Le obbligazioni nascenti da atti unilaterali, da atto illecito e dalla legge.
8. Impresa e società.
9. La tutela dei diritti.
10. La prescrizione e la decadenza.
11. La pubblicità. La trascrizione.

Testi di riferimento

Testi di riferimento

Al fine del sistematico apprendimento degli istituti giusprivatistici, lo studente dovrà giovare di un aggiornato manuale universitario. Si consiglia:

AA.VV., Istituzioni di diritto privato, a cura di M. BESSONE, Torino, Giappichelli, ult. ed., Capp. da I a XIV e da XXIX a XCIII, escludendo la sez. II del cap. LXXVIII.

Si suggerisce lo svolgimento dei quesiti, relativi alle parti in programma, proposti in:

G. BONILINI, Quesiti di diritto privato. Milleduecento quesiti con le risposte ragionate, Padova, CEDAM, ult. ed.

La preparazione dell'esame di profitto comporta una buona conoscenza

della Costituzione, del Codice civile e delle principali leggi collegate; queste ultime si trovano in appendice alle più diffuse edizioni del Codice civile. Si consiglia, a scelta dello studente:

AA.VV., I nuovi quattro codici, Editrice La Tribuna, Piacenza, ult. ed.

oppure

A.DI MAJO, Codice civile, Milano, Giuffrè, ult. ed.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di individuare le linee fondamentali del sistema giusprivatistico, anche attraverso la disciplina dei principali rapporti giuridici intersoggettivi. Il completamento del sistema, attraverso l'esame delle successioni mortis causa e dei rapporti giuridici familiari, avverrà nell'ambito di Diritto civile I e nell'ambito di Diritto di famiglia.

Prerequisiti

Diploma di scuola media superiore. Iscrizione all'Università di Parma.

Metodi didattici

Il corso sarà tenuto con lezioni tradizionali; al fine di consentire una maggiore conoscenza dei materiali giurisprudenziali, sono previsti incontri seminariali.

Altre informazioni

Telefono 0521-034509 / 0521-034511
e-mail giovannifrancesco.basini@unipr.it

Modalità di verifica dell'apprendimento

La preparazione dello studente sarà accertata mediante esame orale, che verterà su tutte le parti del programma, con riferimento ai testi consigliati. L'esame orale potrà essere preceduto da una prova scritta, secondo modalità rese note mediante avviso affisso alla bacheca della sezione di Diritto privato del Dipartimento di Scienze giuridiche.



Testi in inglese

italian

General introduction: the notions of legal rule and legal system - the sources of law within the Italian legal system.

Natural persons and legal entities - rights and remedies - the enforcement of rights and other protected interests in court - the procedural perspective - limitation of action.

Topics in the law of property: ownership and possession - basic elements.

Topics in the law of obligations: sources - performance - default - liability - remedies - one-sided actions.

Topics in the law of contracts: enforceability of promises - the notion of agreement - nominate and innominate contracts - requisites of the contract - contract formation: offer and acceptance - pre-contractual duty to inform - contract interpretation (construction) - default rules and mandatory rules - invalidity and nullity.

Topics in the law of torts: the general provision of article 2043 c.c. - strict liability vs. negligence - wrongfulness - causation - compensation - damages.

Topics in the law of corporations.

Time limitation and estoppel.

Registration of legal acts.)

M. Bessone (ed.), Istituzioni di diritto privato, Torino, the most recent edition, Chapters I-XIV and XXIX-XCIII, excluding Section II of Chapter LXXVIII.

Students are advised to verify their understanding of Private law by answering the questions related to the topics dealt with in class contained in: Bonilini, Quesiti di diritto privato. Milleduecento quesiti con le risposte ragionate, 7th ed., Padova, the most recent edition

Studying for the exams requires a comprehensive knowledge of the Constitution, of the Civil Code and the most relevant Statutes related thereto, which can be found in the most popular editions of the Civil Code.

Di Majo, Codice civile, Giuffr , Milan, the most recent edition

The course is designed to offer a comprehensive introduction to the fundamentals of Italian civil law. After a brief discussion of the main legal principles and the relevant sources of law, the course deals with several issues related to property interests, contract law, tort law. Family law related topics as well as the law of wills are not part of the course, and will be dealt with in the exam Civil Law I.

High school degree.

The course will be based on oral lectures. Seminars intended to examine the most recent jurisprudential developments will be organized

te. 0521-034509/0521-034511.
e-mail: giovannifrancesc.basini@unipr.it

Student understanding of topics related to Private law will be ascertained through an oral exam. The oral exam may be preceded by a written test, according to modes which will be specified in the bulletin board of the Private Law Section of the Law Department.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **COPPOLA CRISTINA** **Matricola: 006505**

Docenti **BASINI GIOVANNI FRANCESCO, 2 CFU**
COPPOLA CRISTINA, 10 CFU

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **13254 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **12**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **M-Z - Cognomi M-Z**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

La prima parte del corso concerne: l'ordinamento giuridico, le fonti del diritto, l'interpretazione delle norme giuridiche, il rapporto giuridico. La seconda parte del corso riguarda: i soggetti (persone fisiche, enti), i diritti della personalità. La terza parte del corso è incentrata su i beni (i diritti reali, il possesso). La quarta parte del corso verte sul rapporto obbligatorio: vicende e fonti; il contratto in generale, i contratti tipici, i più diffusi contratti atipici; le obbligazioni nascenti da atto unilaterale, da atto illecito e dalla legge. L'ultima parte del corso riguarda: principali cenni in materia di impresa e società; la tutela dei diritti; la prescrizione e la decadenza; la pubblicità; la trascrizione.

Testi di riferimento

È necessario lo studio di un manuale universitario aggiornato. Si consiglia:
AA.VV., Istituzioni di diritto privato, a cura di M. BESSONE, Giappichelli, Torino, ult. ed.,
limitatamente ai capitoli: da I a XIV (ossia: Introduzione e Parte prima) e da XXIX a XCIII (ossia: da Parte quarta a Parte undicesima comprese), con esclusione della sezione II del capitolo LXXVIII ("Il lavoro nell'impresa") (pp. 950).

Si suggerisce lo svolgimento dei quesiti, relativi alle parti in programma, proposti in:
G. BONILINI, Quesiti di diritto privato. Milleduecentoquesiti con le risposte ragionate, CEDAM, Padova, ult. ed.
La preparazione dell'esame di profitto comporta una buona conoscenza

della Costituzione, del Codice civile e delle principali leggi collegate; queste ultime si trovano in appendice alle più diffuse edizioni aggiornate del Codice civile.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di individuare le linee fondamentali del sistema gius-privatistico, anche attraverso la disciplina dei principali rapporti giuridici intersoggettivi. Il corso fornisce le conoscenze e la comprensione degli istituti giuridici fondamentali del nostro ordinamento, consentendo di acquisire competenze in ordine all'interpretazione delle norme del Codice civile. Il completamento del sistema, attraverso l'esame delle successioni per causa di morte e dei rapporti giuridici familiari, avverrà nell'ambito di Diritto civile 1 e nell'ambito di Diritto di famiglia.

Prerequisiti

L'esame di istituzioni di diritto privato è propedeutico a tutti gli altri esami di profitto, eccettuati quelli appartenenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/19 (Storia del diritto italiano), IUS/20 (Filosofia del diritto) e SECS/P01 (Economia politica). Nessun esame è propedeutico all'esame di Istituzioni di diritto privato.

Metodi didattici

Il corso sarà tenuto con lezioni frontali orali per la durata di 80 ore; al fine di consentire una maggiore conoscenza e approfondimento, anche giurisprudenziale, della materia, sono previsti esercitazioni e seminari nell'ambito del Corso di Istituzioni di Diritto Privato (A-L).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lo svolgimento della verifica finale consiste nella risposta orale a minimo tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati.

La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti e che abbia acquisito la capacità di applicare tali conoscenze ai fini dell'interpretazione del Codice civile e delle fattispecie concrete.

La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza, comprensione degli istituti ed anche competenze applicative minime in ordine all'interpretazione del Codice civile e delle fattispecie concrete.

Al di sotto, l'esame risulterà insufficiente.



Testi in inglese

Italian

1. Nature of law: concept and classifications. Legal rule and legal system. Sources of private law. 2. Legal relations. 3. Legal subjects. Capacity to have rights and capacity to exercise rights. Natural person and corporate person. 4. Property, the so called "diritti reali", possession. 5. Law of obligations: sources of obligations. Classification of obligations. Performance and other forms of extinction of obligations. Law of contract. Main contracts. 6. Law of torts. 7. Protection of rights. 8. Prescription. 9. Registration. 10. Basics of corporate law.

Istituzioni di diritto privato, a cura di M. Bessone, Torino, Giappichelli (latest edition): only chapters from I to XIV (Introduction and First part) and from XXIX to XCIII (from Fourth part to Eleventh part including), apart from part II of chapter LXXVIII ("Il lavoro nell'impresa") (950 pages). Bonilini, Quesiti di diritto privato, Padova, Cedam (latest edition). Civil code (latest edition).

The course is designed to provide a comprehensive introduction to Italian private law.

The course is essential for all the other courses, apart from courses of sectors IUS/19 (Storia del diritto italiano), IUS/20 (Filosofia del diritto) and SECS/P01 (Economia politica).

Oral lesson (80 hours) and exercitations (in the Course of Private law A-L).

Oral exam in respect of the whole programme. At least three questions will be put.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BASINI GIOVANNI FRANCESCO** Matricola: **005519**

Anno offerta: **2014/2015**
Insegnamento: **13254 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**
Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**
Anno regolamento: **2014**
CFU: **12**
Settore: **IUS/01**
Tipo Attività: **A - Base**
Anno corso: **1**
Periodo: **Secondo Semestre**
Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

1. L'ordinamento giuridico. Fonti del diritto e interpretazione delle norme giuridiche.
2. Il rapporto giuridico.
3. I soggetti: persone fisiche, persone giuridiche, enti non personificati. I diritti della personalità.
4. Beni, diritti reali e possesso.
5. Il rapporto obbligatorio: sue vicende e sue fonti.
6. Il contratto in generale, i vari contratti tipici, i contratti atipici di più frequente impiego nella prassi.
7. Le obbligazioni nascenti da atti unilaterali, da atto illecito e dalla legge.
8. Impresa e società.
9. La tutela dei diritti.
10. La prescrizione e la decadenza.
11. La pubblicità. La trascrizione.

Testi di riferimento

Testi di riferimento
Al fine del sistematico apprendimento degli istituti giusprivatistici, lo studente dovrà giovare di un aggiornato manuale universitario. Si consiglia:
AA.VV., Istituzioni di diritto privato, a cura di M. BESSONE, Torino, Giappichelli, ult. ed., Capp. da I a XIV e da XXX a XCIV, escludendo la sez. II del cap. LXXIX (pp. 950).
Si suggerisce lo svolgimento dei quesiti, relativi alle parti in programma, proposti in:
G. BONILINI, Quesiti di diritto privato. Milleduecento quesiti con le risposte ragionate, Padova, CEDAM, ult. ed.
La preparazione dell'esame di profitto comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice civile e delle principali leggi collegate; queste ultime si trovano in appendice alle più diffuse edizioni del Codice civile. Si consiglia, a scelta dello studente:
AA.VV., I nuovi quattro codici, Editrice La Tribuna, Piacenza, ult. ed.
oppure
A.DI MAJO, Codice civile, Milano, Giuffrè, ult. ed.

Obiettivi formativi	Il corso si propone di individuare le linee fondamentali del sistema giusprivatistico, anche attraverso la disciplina dei principali rapporti giuridici intersoggettivi. Il completamento del sistema, attraverso l'esame delle successioni mortis causa e dei rapporti giuridici familiari, avverrà nell'ambito di Diritto civile I e nell'ambito di Diritto di famiglia.
Prerequisiti	Diploma di scuola media superiore. Iscrizione all'Università di Parma.
Metodi didattici	Il corso sarà tenuto con lezioni tradizionali; al fine di consentire una maggiore conoscenza dei materiali giurisprudenziali, sono previsti incontri seminariali.
Altre informazioni	Telefono 0521-034511
Modalità di verifica dell'apprendimento	La preparazione dello studente sarà accertata mediante esame orale, che verterà su tutte le parti del programma, con riferimento ai testi consigliati. L'esame orale potrà essere preceduto da una prova scritta, secondo modalità rese note mediante avviso affisso alla bacheca della sezione di Diritto privato del Dipartimento di Scienze giuridiche.



Testi in inglese

	italian
	<p>General introduction: the notions of legal rule and legal system - the sources of law within the Italian legal system. Natural persons and legal entities - rights and remedies - the enforcement of rights and other protected interests in court - the procedural perspective - limitation of action. Topics in the law of property: ownership and possession - basic elements. Topics in the law of obligations: sources - performance - default - liability - remedies - one-sided actions. Topics in the law of contracts: enforceability of promises - the notion of agreement - nominate and innominate contracts - requisites of the contract - contract formation: offer and acceptance - pre-contractual duty to inform - contract interpretation (construction) - default rules and mandatory rules - invalidity and nullity. Topics in the law of torts: the general provision of article 2043 c.c. - strict liability vs. negligence - wrongfulness - causation - compensation - damages. Topics in the law of corporations. Time limitation and estoppel. Registration of legal acts.)</p>
	<p>M. Bessone (ed.), Istituzioni di diritto privato, 13th ed., Torino, the most recent editino, Chapters I-XIV and XXX-XCIV, excluding Section II of Charter LXXIX.</p> <p>Students are advised to verify their understanding of Private law by answering the questions related to the topics dealt with in class contained in: Bonilini, Quesiti di diritto privato. Milleduecento quesiti con le risposte ragionate, 7th ed., Padova, the most recent edition</p> <p>Studying for the exams requires a comprehensive knowledge of the Constitution, of the Civil Code and the most relevant Statutes related thereto, which can be found in the most popular editions of the Civil Code. Di Majo, Codice civile, Giuffré, Milan, the most recent edition</p>

The course is designed to offer a comprehensive introduction to the fundamentals of Italian civil law. After a brief discussion of the main legal principles and the relevant sources of law, the course deals with several issues related to property interests, contract law, tort law. Family law related topics as well as the law of wills are not part of the course, and will be dealt with in the exam Civil Law I.

High school degree.

The course will be based on oral lectures. Seminars intended to examine the most recent jurisprudential developments will be organized

Tel. 0521-034511

Student understanding of topics related to Private law will be ascertained through an oral exam. The oral exam may be preceded by a written test, according to modes which will be specified in the bulletin board of the Private Law Section of the Law Department.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	AGNATI ULRICO	Matricola: 006783
Docente	AGNATI ULRICO, 12 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	1004689 - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	12	
Settore:	IUS/18	
Tipo Attività:	A - Base	
Partizione studenti:	A-L - Cognomi A-L	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>(a) Il corso verte sui principali istituti dell'ordinamento giuridico romano, relativi al diritto delle persone e di famiglia, alla teoria degli atti giuridici, ai diritti reali, alle obbligazioni ed alle successioni per causa di morte. (b) Parallelamente, sarà dedicata particolare attenzione al fenomeno processuale, alle cui peculiarità - specie per quanto riguarda il processo formulare - si deve spesso la configurazione dei singoli istituti. (c) Nell'ambito dello studio delle fonti di produzione, sarà infine approfondito il ruolo del Pretore e quello dei giuristi nella formazione del diritto privato, offrendo così una migliore chiave d'accesso a due dei più significativi aspetti dell'esperienza giuridica romana: la sintesi che si attuava nel processo tra i vari strati normativi che ne componevano il diritto (inteso in senso oggettivo) e la riflessione scientifica che di questo mediò l'applicazione (e che è alla base del nostro modo di pensare il diritto).</p>
Testi di riferimento	<p>STUDENTI FREQUENTANTI</p> <p>Gli argomenti trattati e le spiegazioni fornite nelle lezioni sono parte integrante della preparazione all'esame, che sarà completata dallo studio dei testi indicati per ogni parte del programma (a, b, c):</p> <p>L. SOLIDORO - A. LOVATO - S. PULIATTI, Istituzioni di diritto romano, Torino, Giappichelli, 2014;</p> <p>b. D. MANTOVANI, Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano, 2a ed., Padova, CEDAM, 1999 (escluse le pp. 120 - 190);</p>

c. La preparazione sarà condotta sui materiali indicati e commentati dal Docente a lezione.

STUDENTI NON FREQUENTANTI

L. SOLIDORO - A. LOVATO - S. PULIATTI, Istituzioni di diritto romano, Torino, Giappichelli, 2014.

Data l'importanza del momento processuale, nell'elaborazione del diritto privato romano, preparandosi all'esame, lo studente deve operare, nello studio dei singoli istituti, un costante collegamento tra il punto di vista sostanziale e quello processuale. A questo scopo, la lettura del manuale deve essere associata a quella di D. MANTOVANI, Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano, 2a ed., Padova, CEDAM, 1999 (pp. 15 - 117, da preparare tenendo in considerazione la possibilità di avvalersi della traduzione in lingua italiana delle formulae, approntata alle pp. 193 - 225).

Obiettivi formativi

Il diritto romano, dal quale hanno avuto origine tutte le esperienze giuridiche del mondo occidentale, rappresenta un modello compiuto di ordinamento che in alcuni paesi trova ancora applicazione ufficiale e che comunque continua ad alimentare la scienza giuridica anche nei paesi che lo hanno sostituito con le codificazioni. Il corso di Istituzioni, attraverso la presentazione elementare del diritto romano nella sua evoluzione storica, si propone di offrire allo studente un'introduzione generale allo studio del diritto privato, da un lato trasmettendo e affinando la padronanza del linguaggio e dei concetti tecnico-giuridici, dall'altro promuovendo la consapevolezza della storicità del diritto, quale fenomeno intellettuale e sociale.

Prerequisiti

L'esame di Istituzioni di diritto romano, unitamente all'esame di Istituzioni di diritto privato, è propedeutico a tutti gli altri esami di profitto, eccettuati quelli appartenenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/19 (Storia del diritto italiano) e IUS/20 (Filosofia del diritto) e SECSP01 (Economia politica).

Metodi didattici

Oltre alle lezioni tradizionali, sono previsti seminari ed esercitazioni, anche scritte, che consentano agli studenti frequentanti sia di impratichirsi nella tecnica delle formule processuali e della soluzione di quesiti giuridici, sia di essere consapevoli della persistenza delle categorie giuridiche romane.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La preparazione dello studente sarà verificata attraverso un colloquio orale, di tipo tradizionale. Per gli studenti frequentanti potrà essere prevista una prova d'esame intermedia, le cui modalità verranno eventualmente concordate con il docente, sulla parte del programma svolto nel corso del primo semestre.



Testi in inglese

Italian

a) The course analyzes the major institutes of Roman law regarding the rights of individuals and the family, the theory of legal acts, rights in rem, obligations and succession through death.

(b) In a parallel manner, special attention will be dedicated to procedural phenomenon, whose peculiarities - especially as regards forms of action proceedings - often determine the configuration of the individual institutions.

(c) Finally, as part of the study of the sources of production, the role of the Praetor and of the jurists in the formation of private law will be studied, offering a better introduction to two of the most significant aspects of the Roman legal experience: the synthesis that was effected in the process between the various normative layers that formed its law (understood in the objective sense) and the scientific reflection that

mediated its application (and which is at the base of our way of considering law).

ATTENDING STUDENTS:

The topics dealt with and the explanations given in the lectures are an integral part of the preparation for the examination, which will be completed by the study of all parts of the syllabus (a, b, c):

a. L. SOLIDORO - A. LOVATO - S. PULIATTI, Istituzioni di diritto romano, Torino, Giappichelli, 2014; b. D. MANTOVANI, Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano, 2nd edition, ed. Cedam, Padova, 1999 (excluding pages 120 - 190).

c. Preparation will be carried out using the materials indicated and commented on by the Professor during the lessons.

NON ATTENDING STUDENTS

L. SOLIDORO - A. LOVATO - S. PULIATTI, Istituzioni di diritto romano, Torino, Giappichelli, 2014.

Given the importance of the procedural moment, in the elaboration of private Roman law, when preparing for the examination, the student must, in studying the individual institutes, work a constant link between the substantive and the procedural points of view. For this purpose, reading of the manual must be associated with reading of the text D. MANTOVANI, Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano, 2nd edition, ed. Cedam, Padova, 1999 (pages 15 - 117, to be prepared considering the possibility of making use of the translation into the Italian language of the formulae, prepared on pages 193 - 225).

Roman law, which has formed the basis of all legal experience in the Western World, represents a finished structural model that some countries still use officially, and which in any case continues to feed legal science even in those countries that have replaced it with codifications. Through the basic presentation of Roman law as it evolved through history, the Institutions course aims to offer the student a general introduction to the study of private law, on the one hand by teaching students to perfect their mastery of the language and technical/juridical concepts and, on the other, by promoting awareness of the historical importance of law as an intellectual and social phenomenon.

The Institutes of Roman Law exam, together with the Institutes of Private Law exam, is preparatory to all the other progress exams, with the exception of those belonging to the scientific-disciplinary IUS/19 (History of Italian Law) and IUS/20 (Philosophy of Law) and SECSP01 (Political Economics).

In addition to classroom lectures, seminars and exercises, also written, are included to enable attending students to familiarise themselves with the techniques of procedural formulae and also to be aware of the persistence of Roman law categories.

Oral examination.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PULIATTI SALVATORE	Matricola: 004874
Docente	PULIATTI SALVATORE, 12 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	1004689 - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	12	
Settore:	IUS/18	
Tipo Attività:	A - Base	
Partizione studenti:	M-Z - Cognomi M-Z	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>(a) Il corso verte sui principali istituti dell'ordinamento giuridico romano, relativi al diritto delle persone e di famiglia, alla teoria degli atti giuridici, ai diritti reali, alle obbligazioni ed alle successioni per causa di morte. (b) Parallelamente, sarà dedicata particolare attenzione al fenomeno processuale, alle cui peculiarità - specie per quanto riguarda il processo formulare - si deve spesso la configurazione dei singoli istituti. (c) Nell'ambito dello studio delle fonti di produzione, sarà infine approfondito il ruolo del Pretore e quello dei giuristi nella formazione del diritto privato, offrendo così una migliore chiave d'accesso a due dei più significativi aspetti dell'esperienza giuridica romana: la sintesi che si attuava nel processo tra i vari strati normativi che ne componevano il diritto (inteso in senso oggettivo) e la riflessione scientifica che di questo mediò l'applicazione (e che è alla base del nostro modo di pensare il diritto).</p>
Testi di riferimento	<p>STUDENTI FREQUENTANTI</p> <p>Gli argomenti trattati e le spiegazioni fornite nelle lezioni sono parte integrante della preparazione all'esame, che sarà completata dallo studio dei testi indicati per ogni parte del programma (a, b, c):</p> <p>L. SOLIDORO - A. LOVATO - S. PULIATTI, Istituzioni di diritto romano, Torino, Giappichelli, 2014;</p> <p>b. D. MANTOVANI, Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano, 2a ed., Padova, CEDAM, 1999 (escluse le pp. 120 - 190);</p>

c. La preparazione sarà condotta sui materiali indicati e commentati dal Docente a lezione.

STUDENTI NON FREQUENTANTI

L. SOLIDORO - A. LOVATO - S. PULIATTI, Istituzioni di diritto romano, Torino, Giappichelli, 2014.

Data l'importanza del momento processuale, nell'elaborazione del diritto privato romano, preparandosi all'esame, lo studente deve operare, nello studio dei singoli istituti, un costante collegamento tra il punto di vista sostanziale e quello processuale. A questo scopo, la lettura del manuale deve essere associata a quella di D. MANTOVANI, Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano, 2a ed., Padova, CEDAM, 1999 (pp. 15 - 117, da preparare tenendo in considerazione la possibilità di avvalersi della traduzione in lingua italiana delle formulae, approntata alle pp. 193 - 225).

Obiettivi formativi

Il diritto romano, dal quale hanno avuto origine tutte le esperienze giuridiche del mondo occidentale, rappresenta un modello compiuto di ordinamento che in alcuni paesi trova ancora applicazione ufficiale e che comunque continua ad alimentare la scienza giuridica anche nei paesi che lo hanno sostituito con le codificazioni. Il corso di Istituzioni, attraverso la presentazione elementare del diritto romano nella sua evoluzione storica, si propone di offrire allo studente un'introduzione generale allo studio del diritto privato, da un lato trasmettendo e affinando la padronanza del linguaggio e dei concetti tecnico-giuridici, dall'altro promuovendo la consapevolezza della storicità del diritto, quale fenomeno intellettuale e sociale.

Prerequisiti

L'esame di Istituzioni di diritto romano, unitamente all'esame di Istituzioni di diritto privato, è propedeutico a tutti gli altri esami di profitto, eccettuati quelli appartenenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/19 (Storia del diritto italiano) e IUS/20 (Filosofia del diritto) e SECSP01 (Economia politica).

Metodi didattici

Oltre alle lezioni tradizionali, sono previsti seminari ed esercitazioni, anche scritte, che consentano agli studenti frequentanti sia di impraticarsi nella tecnica delle formule processuali e della soluzione di quesiti giuridici, sia di essere consapevoli della persistenza delle categorie giuridiche romane.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La preparazione dello studente sarà verificata attraverso un colloquio orale, di tipo tradizionale. Per gli studenti frequentanti potrà essere prevista una prova d'esame intermedia, le cui modalità verranno eventualmente concordate con il docente, sulla parte del programma svolto nel corso del primo semestre.



Testi in inglese

Italian

(a) The course is aimed at the major institutes of Roman law regarding the rights of individuals and the family, the theory of legal acts, rights in rem, obligations and succession through death.

(b) In a parallel manner, special attention will be dedicated to procedural phenomenon, whose peculiarities - especially as regards forms of action proceedings - often determine the configuration of the individual institutions.

(c) Finally, as part of the study of the sources of production, the role of the Praetor and of the jurists in the formation of private law will be studied, offering a better introduction to two of the most significant aspects of the Roman legal experience: the synthesis that was effected in the process between the various normative layers that formed its law (understood in the objective sense) and the scientific reflection that

mediated its application (and which is at the base of our way of considering law).

ATTENDING STUDENTS:

The topics dealt with and the explanations given in the lectures are an integral part of the preparation for the examination, which will be completed by the study of all parts of the syllabus (a, b, c):

a. L. SOLIDORO - A. LOVATO - S. PULIATTI, Istituzioni di diritto romano, Torino, Giappichelli, 2014; b. D. MANTOVANI, Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano, 2nd edition, ed. Cedam, Padova, 1999 (excluding pages 120 - 190).

c. Preparation will be carried out using the materials indicated and commented on by the Professor during the lessons.

NON ATTENDING STUDENTS

L. SOLIDORO - A. LOVATO - S. PULIATTI, Istituzioni di diritto romano, Torino, Giappichelli, 2014.

Given the importance of the procedural moment, in the elaboration of private Roman law, when preparing for the examination, the student must, in studying the individual institutes, work a constant link between the substantive and the procedural points of view. For this purpose, reading of the manual must be associated with reading of the text D. MANTOVANI, Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano, 2nd edition, ed. Cedam, Padova, 1999 (pages 15 - 117, to be prepared considering the possibility of making use of the translation into the Italian language of the formulae, prepared on pages 193 - 225).

Roman law, which has formed the basis of all legal experience in the Western World, represents a finished structural model that some countries still use officially, and which in any case continues to feed legal science even in those countries that have replaced it with codifications. Through the basic presentation of Roman law as it evolved through history, the Institutions course aims to offer the student a general introduction to the study of private law, on the one hand by teaching students to perfect their mastery of the language and technical/juridical concepts and, on the other, by promoting awareness of the historical importance of law as an intellectual and social phenomenon.

The Institutes of Roman Law exam, together with the Institutes of Private Law exam, is preparatory to all the other progress exams, with the exception of those belonging to the scientific-disciplinary IUS/19 (History of Italian Law) and IUS/20 (Philosophy of Law) and SECSP01 (Political Economics).

In addition to classroom lectures, seminars and exercises, also written, are included to enable attending students to familiarise themselves with the techniques of procedural formulae and also to be aware of the persistence of Roman law categories.

Oral examination.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PULIATTI SALVATORE	Matricola: 004874
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	1004689 - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	12	
Settore:	IUS/18	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>(a) Il corso verte sui principali istituti dell'ordinamento giuridico romano, relativi al diritto delle persone e di famiglia, alla teoria degli atti giuridici, ai diritti reali, alle obbligazioni ed alle successioni per causa di morte. (b) Parallelamente, sarà dedicata particolare attenzione al fenomeno processuale, alle cui peculiarità - specie per quanto riguarda il processo formulare - si deve spesso la configurazione dei singoli istituti. (c) Nell'ambito dello studio delle fonti di produzione, sarà infine approfondito il ruolo del Pretore e quello dei giuristi nella formazione del diritto privato, offrendo così una migliore chiave d'accesso a due dei più significativi aspetti dell'esperienza giuridica romana: la sintesi che si attuava nel processo tra i vari strati normativi che ne componevano il diritto (inteso in senso oggettivo) e la riflessione scientifica che di questo mediò l'applicazione (e che è alla base del nostro modo di pensare il diritto).</p>
Testi di riferimento	<p>STUDENTI FREQUENTANTI</p> <p>Gli argomenti trattati e le spiegazioni fornite nelle lezioni sono parte integrante della preparazione all'esame, che sarà completata dallo studio dei testi indicati per ogni parte del programma (a, b, c):</p> <p>L. SOLIDORO - A. LOVATO - S. PULIATTI, Istituzioni di diritto romano, Torino, Giappichelli, 2014;</p> <p>b. D. MANTOVANI, Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano, 2a ed., Padova, CEDAM, 1999 (escluse le pp. 120 - 190);</p> <p>c. La preparazione sarà condotta sui materiali indicati e commentati dal Docente a lezione.</p> <p>STUDENTI NON FREQUENTANTI</p> <p>L. SOLIDORO - A. LOVATO - S. PULIATTI, Istituzioni di diritto romano, Torino, Giappichelli, 2014.</p>

Data l'importanza del momento processuale, nell'elaborazione del diritto privato romano, preparandosi all'esame, lo studente deve operare, nello studio dei singoli istituti, un costante collegamento tra il punto di vista sostanziale e quello processuale. A questo scopo, la lettura del manuale deve essere associata a quella di D. MANTOVANI, *Le formule del processo privato romano*. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano, 2a ed., Padova, CEDAM, 1999 (pp. 15 - 117, da preparare tenendo in considerazione la possibilità di avvalersi della traduzione in lingua italiana delle formulae, approntata alle pp. 193 - 225).

Obiettivi formativi

Il diritto romano, dal quale hanno avuto origine tutte le esperienze giuridiche del mondo occidentale, rappresenta un modello compiuto di ordinamento che in alcuni paesi trova ancora applicazione ufficiale e che comunque continua ad alimentare la scienza giuridica anche nei paesi che lo hanno sostituito con le codificazioni. Il corso di Istituzioni, attraverso la presentazione elementare del diritto romano nella sua evoluzione storica, si propone di offrire allo studente un'introduzione generale allo studio del diritto privato, da un lato trasmettendo e affinando la padronanza del linguaggio e dei concetti tecnico-giuridici, dall'altro promuovendo la consapevolezza della storicità del diritto, quale fenomeno intellettuale e sociale.

Prerequisiti

L'esame di Istituzioni di diritto romano, unitamente all'esame di Istituzioni di diritto privato, è propedeutico a tutti gli altri esami di profitto, eccettuati quelli appartenenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/19 (Storia del diritto italiano) e IUS/20 (Filosofia del diritto) e SECSP01 (Economia politica).

Metodi didattici

Oltre alle lezioni tradizionali, sono previsti seminari ed esercitazioni, anche scritte, che consentano agli studenti frequentanti sia di impraticarsi nella tecnica delle formule processuali e della soluzione di quesiti giuridici, sia di essere consapevoli della persistenza delle categorie giuridiche romane.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La preparazione dello studente sarà verificata attraverso un colloquio orale, di tipo tradizionale. Per gli studenti frequentanti potrà essere prevista una prova d'esame intermedia, le cui modalità verranno eventualmente concordate con il docente, sulla parte del programma svolto nel corso del primo semestre.



Testi in inglese

Italian

(a) The course is aimed at the major institutes of Roman law regarding the rights of individuals and the family, the theory of legal acts, rights in rem, obligations and succession through death.

(b) In a parallel manner, special attention will be dedicated to procedural phenomenon, whose peculiarities - especially as regards forms of action proceedings - often determine the configuration of the individual institutions.

(c) Finally, as part of the study of the sources of production, the role of the Praetor and of the jurists in the formation of private law will be studied, offering a better introduction to two of the most significant aspects of the Roman legal experience: the synthesis that was effected in the process between the various normative layers that formed its law (understood in the objective sense) and the scientific reflection that mediated its application (and which is at the base of our way of considering law).

ATTENDING STUDENTS:

The topics dealt with and the explanations given in the lectures are an integral part of the preparation for the examination, which will be completed by the study of all parts of the syllabus (a, b, c):

a. L. SOLIDORO - A. LOVATO - S. PULIATTI, *Istituzioni di diritto romano*,

Torino, Giappichelli, 2014; b. D. MANTOVANI, Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano, 2nd edition, ed. Cedam, Padova, 1999 (excluding pages 120 - 190).

c. Preparation will be carried out using the materials indicated and commented on by the Professor during the lessons.

NON ATTENDING STUDENTS

L. SOLIDORO - A. LOVATO - S. PULIATTI, Istituzioni di diritto romano, Torino, Giappichelli, 2014.

Given the importance of the procedural moment, in the elaboration of private Roman law, when preparing for the examination, the student must, in studying the individual institutes, work a constant link between the substantive and the procedural points of view. For this purpose, reading of the manual must be associated with reading of the text D. MANTOVANI, Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano, 2nd edition, ed. Cedam, Padova, 1999 (pages 15 - 117, to be prepared considering the possibility of making use of the translation into the Italian language of the formulae, prepared on pages 193 - 225).

Roman law, which has formed the basis of all legal experience in the Western World, represents a finished structural model that some countries still use officially, and which in any case continues to feed legal science even in those countries that have replaced it with codifications. Through the basic presentation of Roman law as it evolved through history, the Institutions course aims to offer the student a general introduction to the study of private law, on the one hand by teaching students to perfect their mastery of the language and technical/juridical concepts and, on the other, by promoting awareness of the historical importance of law as an intellectual and social phenomenon.

The Institutes of Roman Law exam, together with the Institutes of Private Law exam, is preparatory to all the other progress exams, with the exception of those belonging to the scientific-disciplinary IUS/19 (History of Italian Law) and IUS/20 (Philosophy of Law) and SECSP01 (Political Economics).

In addition to classroom lectures, seminars and exercises, also written, are included to enable attending students to familiarise themselves with the techniques of procedural formulae and also to be aware of the persistence of Roman law categories. A multiple-choice self-assessment test is available for all students (attending and non attending) at the following address:
[http://linux.ceda.unipr.it/Giurisp/dirpubbl/giuridiche/organizzazione/sezion i/dir_privat o/esercitazioni2.htm](http://linux.ceda.unipr.it/Giurisp/dirpubbl/giuridiche/organizzazione/sezion%20i/dir_privato/esercitazioni2.htm)

Oral examination.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	VAGLIASINDI PIETRO	Matricola: 005515
Docente	VAGLIASINDI PIETRO, 6 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	1003602 - SCIENZA DELLE FINANZE	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2011	
CFU:	6	
Settore:	SECS-P/03	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	4	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	<ol style="list-style-type: none">1. LA FINANZA PUBBLICA2. TEORIA DEI BENI PUBBLICI3. L'ATTIVITA' PUBBLICA (EFFICIENZA & EQUITÀ')4. IL SISTEMA IMPOSITIVO
Testi di riferimento	<p>P. Vagliasindi INTERVENTO PUBBLICO EFFICIENZA ED EQUITÀ. Giappichelli Editore, 2008. e P. Vagliasindi (a cura di) LA RIFORMA DEL SISTEMA FISCALE. TEORIA E PRATICA. Giappichelli Editore, forthcoming 2009.</p> <p>Gli studenti interessati a testi integrativi e di riferimento complessivo possono consultare:</p> <p>C. COSCIANI: SCIENZA DELLE FINANZE, Utet, Torino, 1991 H.ROSEN - SCIENZA DELLE FINANZE, McGraw Hill, Milano, 2004.</p> <p>Gli studenti possono anche trarre profitto delle video-lezioni dei prof. P. Bosi, Prof. M.C. Guerra (Consorzio Nettuno) Scienza delle Finanze, che fanno riferimento a:</p> <p>P. BOSI (a cura di): SCIENZA DELLE FINANZE, Il Mulino, Bologna, 2004.</p> <p>I dettagli su altri testi saranno comunicati nel corso delle lezioni. Appunti, dispense ed altro materiale informativo sull'esame saranno resi disponibili durante il corso dalla pagina web.</p>
Obiettivi formativi	<p>Conoscere gli aspetti economici della pubblica amministrazione fa ormai parte del bagaglio professionale indispensabile dello studente di giurisprudenza. Questo corso semestrale, specificamente mirato a tali studenti, offre conoscenze teorico-istituzionali e strumenti necessari per comprendere il funzionamento del settore pubblico, della sua amministrazione ed i problemi legati all'intervento pubblico. Particolare attenzione è dedicata all'efficienza, ed all'analisi economica ed istituzionale delle spese e delle imposte. Il corso non è tecnico e riprende</p>

e fornisce tutte le nozioni di economia utili per una piena comprensione di tutti gli argomenti.

Prerequisiti

SI

Metodi didattici

Lezione orale, esercitazioni e seminari

Altre informazioni

Le lezioni coprono l'intero contenuto del corso e sono corredate da esercitazioni; assistenza individuale è fornita durante il ricevimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale

Le conoscenze e le capacità di comprensione verranno accertate con domande che prevedono una risposta sintetica e specificamente mirata a verificare l'effettiva conoscenza delle nozioni e dei principi trattati.

La capacità di comunicare, la capacità di applicare la conoscenza acquisita attraverso argomentazioni e riflessioni appropriate e l'autonomia di giudizio saranno accertate con domande aperte con grafici, interventi e tesine che richiedono l'articolazione di un discorso che metta a sistema in modo coerente e logico diverse nozioni acquisite durante l'insegnamento.

La capacità di apprendimento sarà accertata sulla base di una valutazione complessiva rispetto alle risposte fornite. La prova orale valuta eventuali lacune emerse nell'ambito della prova scritta.

Ulteriori approfondimenti opzionali su argomenti addizionali possono aver luogo con prove scritte e/o orali facoltative per consentire una valutazione approfondita.

Programma esteso

1. LA FINANZA PUBBLICA

Economia del settore pubblico e sistema economico; economia del benessere; povertà, ineguaglianza e redistribuzione; modelli di equilibrio finanziario e pubblica amministrazione; i bilanci pubblici e l'intervento pubblico (metodi di valutazione e analisi costi-benefici).

2. TEORIA DEI BENI PUBBLICI

Esternalità, bisogni pubblici misti, beni meritori, fattori pubblici; ragioni e limiti dell'intervento pubblico; intervento pubblico, teoria dei giochi ed informazioni; politiche a favore dei più poveri e delle famiglie ed effetti sulla povertà.

3. L'ATTIVITA' PUBBLICA (EFFICIENZA & EQUITÀ')

Crescita delle spese e crisi del welfare state; analisi economica di previdenza, assistenza, sanità, istruzione e cenni sugli altri settori; monopoli, oligopoli e imprese pubbliche; privatizzazioni, liberalizzazione e deregolamentazione.

4. IL SISTEMA IMPOSITIVO

Principi di ripartizione (beneficio, sacrificio, capacità); il sistema impositivo (efficienza ed equità); erosione, elusione, evasione ed accertamento; traslazione; incidenza; distribuzione; concetti di reddito e patrimonio (plusvalenze); imposta personale sul reddito, sulle società e sui redditi da capitale.



Testi in inglese

ITALIAN

1. PUBLIC FINANCE
2. THEORY OF PUBLIC GOODS
3. PUBLIC INTERVENTION (EFFICIENCY & EQUITY)
4. THE TAXATION SYSTEM

P. Vagliasindi INTERVENTO PUBBLICO EFFICIENZA ED EQUITÀ. Giappichelli Editore, 2008. e P. Vagliasindi (a cura di) LA RIFORMA DEL SISTEMA FISCALE. TEORIA E PRATICA. Giappichelli Editore, forthcoming 2009.

Interested students may consult:

C. COSCIANI: SCIENZA DELLE FINANZE, Utet, Torino, 1991

H.ROSEN - SCIENZA DELLE FINANZE, McGraw Hill, Milano, 2004.

Interested student may also watch video-lezioni dei prof. P. Bosi, Prof. M. C. Guerra (Consorzio Nettuno) Scienza delle Finanze, and the related text:

P. BOSI (a cura di): SCIENZA DELLE FINANZE, Il Mulino, Bologna, 2004.

Information on other texts will be given during the lectures. Notes, lecture notes and other informative material on the exam will be made available during the course from the web page.

Knowledge of the economic aspects of public administration is now a part of the essential professional education of the law student. This six-month course, specifically aimed at these students, offers the theoretical-institutional knowledge and tools necessary to understand the operation

of the public sector, its administration and the problems connected with public intervention. Particular attention is dedicated to efficiency, and to the economic and institutional analysis of spending and taxes. The course is not of a technical nature and draws on and provides all the useful elements of economics for a full understanding of all the topics.

YES

Oral lessons, practical exercises and seminars

The lectures cover the entire course content and are supplemented by practical exercises. Individual help is also provided in Office Hours.

Written and oral exam

The knowledge and understanding will be assessed with questions which require a short answer specifically aimed at verifying the knowledge of the concepts and principles discussed in the course.

The communication skills, the ability to apply the acquired knowledge through appropriate arguments and reflections and the autonomy of judgment will be assessed with open questions with graph, expositions and essays which require a logical and coherent articulation and integration of different notions acquired during the course.

Learning skills will be assessed on the basis of a comprehensive assessment to the different questions. The oral test may fill any gaps which eventually emerge in the written test.

Moreover, optional written and oral discussion of additional material may take place to gain a deeper evaluation.

1. PUBLIC FINANCE

Public sector economics and economic system; welfare economics; poverty, inequality and redistribution; financial equilibrium models and public administration; public budgets and public intervention (assessment methods and cost-benefit analysis).

2. THEORY OF PUBLIC GOODS

Externalities, mixed public needs, merit goods, public factors; public intervention reasons and limits; public intervention, game theory and information; policies in favour of the poorest and families and effects on poverty.

3. PUBLIC INTERVENTION (EFFICIENCY & EQUITY)

Growth of spending and crisis of the welfare state; economic analysis of the social security, care, health and education sectors and a mention of the other sectors; monopoly, oligopoly and public enterprises; privatization, liberalization and deregulation.

4. THE TAXATION SYSTEM

Distribution principles (benefit, sacrifice, capacity); the taxation system (efficiency and equity); erosion, avoidance, evasion and assessment; shifting; incidence; distribution; concepts of income and wealth (capital gains); personal income tax, company income tax, capital gains tax.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ERRERA ANDREA** **Matricola: 100739**

Docente **ERRERA ANDREA, 6 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1000553 - STORIA DEL DIRITTO ITALIANO I**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **6**

Settore: **IUS/19**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

La materia studiata riguarda l'esame delle varie esperienze giuridiche (relativamente alla sfera del diritto sia privato sia pubblico) dalla fine del mondo antico all'età moderna, con specifico riferimento tanto alle fonti (legislative, dottrinali, documentarie, giurisdizionali) quanto agli istituti e ai giuristi. Particolare attenzione sarà rivolta al tema della formazione delle università in epoca medievale come fondamento e modello per l'organizzazione dell'insegnamento scientifico nei secoli successivi: debito rilievo avrà quindi lo studio dell'evoluzione delle forme letterarie e dei criteri didattici nelle scuole bolognesi dei glossatori e dei commentatori e lo sviluppo delle principali metodologie ermeneutiche nel campo giuridico. Sarà inoltre illustrato il diritto canonico classico, l'attività legislativa pontificia e le tecniche processuali in uso presso le autorità giudiziarie ecclesiastiche medievali.

Testi di riferimento

Per la preparazione dell'esame si consiglia l'utilizzo del seguente manuale:
E. CORTESE, Le grandi linee della storia giuridica medievale, Roma, Il Cigno Galileo Galilei (esclusi i capitoli 8 e 9 della prima parte e i capitoli 3 e 10 della seconda parte)

Obiettivi formativi

Il corso offre una visione d'insieme delle evoluzioni e delle trasformazioni subite dal diritto nel corso dei secoli dell'età medioevale con il fine di porre in evidenza la dimensione essenzialmente storica del fenomeno giuridico e di mettere in rilievo l'importanza di un opportuno inquadramento storico del diritto vigente.
Più in dettaglio, il corso si propone di sviluppare e approfondire la sensibilità giuridica e l'orizzonte culturale degli studenti, nel senso di mettere in evidenza la necessità di problematizzare il presupposto implicito e acritico delle discipline dogmatiche, al fine di far emergere la

consapevolezza della natura sempre contingente, locale e relativa delle soluzioni normative.

Si tratta quindi di far maturare una coscienza critica negli studenti di diritto, in grado di mettere in guardia contro il facile rischio di ravvisare una innaturale qualità necessaria, immutabile e definitiva delle attuali soluzioni giuridiche, invece della loro inevitabile caratterizzazione contestuale, dinamica e particolare.

Si cercherà invece di mostrare l'istruttiva persistenza dei consolidati e condivisi modelli intellettuali con i quali i giuristi - sia del passato sia del presente - edificano, interpretano e modificano l'esperienza giuridica della loro epoca.

Metodi didattici

Sono previste lezioni tradizionali; durante il corso potranno essere organizzati incontri seminariali.

In aula si farà uso del proiettore per la visualizzazione di immagini e schemi didattici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il corso di Storia del diritto italiano consta di due annualità. Al termine della prima annualità, ossia alla fine del semestre del corso qui descritto, lo studente potrà iscriversi via internet per sostenere la prova d'esame, che consisterà in una interrogazione orale sulla materia trattata dal docente durante le lezioni, articolata in una serie di domande su punti diversi del programma. All'esito della prova il docente comunicherà allo studente la votazione conseguita, espressa tramite un voto in trentesimi. Se lo studente ritiene di accettare la votazione così maturata, verrà redatta una scheda in cui saranno contenuti i dati identificativi dello studente e i dettagli dell'esame. Se lo studente ritiene di voler sostenere nuovamente l'esame per conseguire una valutazione migliore, non verrà predisposta nessuna scheda, e lo studente potrà sostenere nuovamente la prova già dall'appello immediatamente successivo.

In ogni caso, anche l'esito positivo della prova non prevede la redazione di un verbale ufficiale di superamento dell'esame, giacché questo sarà redatto solo dopo il superamento dell'esame di Storia del diritto italiano II, ossia con il superamento anche della seconda parte del corso, che viene impartita in occasione del secondo anno. La valutazione conseguita in occasione dell'esame relativo al corso di Storia del diritto italiano I, e segnata nella scheda provvisoria di cui si è detto sopra, andrà a formare a quel punto una media con la valutazione ottenuta all'esito del corso di Storia del diritto italiano II, e questa media rappresenterà il punteggio finale che sarà registrato sul verbale conclusivo dell'esame di Storia del diritto italiano.



Testi in inglese

Italian

The matter concerns the examination of the various legal experiences (relative to the sphere of law, both private and public) from the end of the ancient world to the modern age, with specific reference to the sources (legislative, doctrinal, documentary, courts) so as to institutions and jurists. Particular attention will be given to the issue of the formation of universities in the Middle Ages as a model for the organization of science teaching in the following centuries: appropriate emphasis will be given therefore to the study of the evolution of literary forms and methods of teaching in the schools of glossators and commentators and to the development of the main hermeneutical approaches in the legal field. It will also be shown the classical canon law, the legislative activities of the popes, and the procedural techniques in use in the medieval ecclesiastical courts.

In order to prepare for the exam it is recommended to use the following manual:

E. CORTESE, Le grandi linee della storia giuridica medievale, Roma, Il Cigno Galileo Galilei (excluding chapters 8 and 9 of the first part and chapter 3 and 10 of the second part)

The course offers an overview of developments and transformations of the law over the centuries of the Middle Ages with the aim to highlight the essentially historical character of legal phenomenon and to emphasize the importance of an appropriate historical perspective of existing law.

More specifically, the course aims to develop and deepen the sensitivity of legal and cultural horizons of students, in the sense of highlighting the need to problematize the implicit and uncritical assumption of dogmatic disciplines in order to bring out the awareness of the nature always contingent, local and relative of law.

It is therefore to develop a critical awareness in students of law, able to warn against the risk of recognize as necessary, immutable and final the existing legal solutions, instead of see their inevitable characterization as contextual, dynamic and special.

The course aims instead to show the persistence of educational consolidated and shared intellectual models with which lawyers - both past and present - build up, interpret and modify the legal experience of their time.

The course will take the form of traditional lessons; seminars may also be organised during the course.

The teacher will use the classroom projector for displaying images and educational diagrams.

The course of History of Italian Law consists of two annuities. At the end of the first year, i.e. at the end of the semester of the course described here, the student may enroll via internet to support the exam, which will consist of oral questions on the subjects dealt with by the teacher during lessons, divided into a series of questions about different points of the program. Upon completion of the test, the teacher will inform the student the grade obtained, expressed through a vote of thirty.

If the student accepts the vote so accrued, will be prepared in a form which will contain the student's identification data and the details of the exam. If the student wants to retake the exam in order to achieve a better rating, will not be made any form, and the student may retake the test already by the appeal immediately following.

In any case, even the positive outcome of the test does not lead to the drafting of an official record of passing the exam, since this will be issued only after passing the History of Italian Law II, that even with the passing of the second part of the course, which is taught during the second year. The evaluation obtained when examining the History of Italian Law I, registered in the provisional form said above, will constitute an average obtained with the outcome of the course of History of Italian Law II, and this average will be the final score that will be recorded on the final verbalization of the examination of the course of History of Italian Law.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MISTURA RAFFAELE	Matricola: 003733
Docente	MISTURA RAFFAELE, 6 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	00940 - STORIA DEL DIRITTO ITALIANO II	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	6	
Settore:	IUS/19	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	<p>Contenuti</p> <p>Il corso riguarda le partizioni del diritto e l'evolversi dei principali istituti e istituzioni, come sono stati costruiti nell'esperienza storica non solamente nella penisola italiana ma anche nel mondo occidentale. Il periodo di studio coperto dal corso parte dalla Rivoluzione francese e termina con lo scoppio della II guerra mondiale. Si studieranno quindi le grandi innovazioni giuridiche di questo particolare periodo, le codificazioni, penali, civili e processuali ed anche le costituzioni. Si cercherà quindi di mettere in comparazione diversi paesi e diversi istituti.</p> <p>Lo scopo del corso è quello di dare la consapevolezza dell'evoluzione del diritto e di dare una prima base di elementi di comparazione storica</p>
Testi di riferimento	<p>Testi di riferimento</p> <p>G. S. PENE VIDARI, Elementi di Storia del diritto. L'età contemporanea, Torino, Giappichelli, 2010.</p> <p>E. FREGOSO, Un Canone occidentale. Il diritto di proprietà tra XVIII e XIX secolo, MUP - Monte Università Parma, 2010 (capp. da I a IV e da IX a X).</p>
Obiettivi formativi	Creare le condizioni per una cultura giuridica di base, essenziale al giurista contemporaneo.
Metodi didattici	Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

La capacità di apprendimento e le conoscenze si accerteranno sulla base di tre domande. Queste avranno lo scopo di provare la conoscenza della materia, di verificare la capacità di collegamento e quelle di ragionamento.

La valutazione verrà svolta su questi fattori e sulla conoscenza della lingua italiana.



Testi in inglese

	Italian
	<p>The course concerns mainly the historical building up of Italian law and its fundamental institutions during the period beginning from French Revolution to II World War. So it will concern the criminal, civil and procedural codifications of the various Italian states, the constitutions and the Unification and the postunification legislation.</p> <p>At least the course will observe the law and its evolution in the other European countries and in North America, during the same age.</p> <p>The aims of the course are to explain the law's evolution and give a basic knowledge of this and to form a comparative mind.</p>
	<p>G. S. PENE VIDARI, Elementi di Storia del diritto. L'età contemporanea, Torino, Giappichelli, 2010.</p> <p>E. FREGOSO, Un Canone occidentale. Il diritto di proprietà tra XVIII e XIX secolo, MUP - Monte Università Parma, 2010 (capp. da I a IV e da IX a X).</p>
	<p>Aims: to give students a juridic culture based on the old history of law in Europe as an essential conceptual tool in the training of any legal professional.</p>
	Frontal Lesson
	<p>oral examination</p> <p>The exam will be on three questions, the aims of which are to probe the knowledge, the abstract reasoning and the skillfulness in the legal comparison.</p> <p>Fundamental for the evaluation is the use and knowledge of Italian.</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PULIATTI SALVATORE	Matricola: 004874
Docente	PULIATTI SALVATORE, 6 CFU	
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	00942 - STORIA DEL DIRITTO ROMANO	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2011	
CFU:	6	
Settore:	IUS/18	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	4	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
----------------------------	----------

Contenuti

Il corso si propone di tracciare le linee di sviluppo del diritto penale romano dall'epoca arcaica all'età del dominato, tanto nei suoi "aspetti sostanziali" quanto nelle forme della disciplina processuale, al fine di evidenziare l'intima connessione esistente nell'esperienza romana tra fattispecie di reato e forme giudiziali di applicazione delle sanzioni. Ciò con l'obiettivo di comprendere le peculiarità e il formarsi progressivo della relativa disciplina, rilevando l'originalità e il grado di consapevolezza raggiunto nel processo di elaborazione di figure e problemi oggetto di successiva attenzione da parte della scienza penalistica. In specie particolare attenzione verrà posta a cogliere quegli aspetti, relativi alle molteplici connessioni tra le strutture politicocostituzionali della società e la repressione criminale in tutte le implicazioni, in specie quelle prettamente tecnico-giuridiche, che ancora oggi offrono spunto a proficue riflessioni. Per ragioni sistematiche il corso verrà articolato in due parti: una generale, relativa agli istituti di base del diritto penale sostanziale e alla procedura penale, e una speciale, dedicata allo studio di singole figure di reato e in particolare di alcuni reati sessuali considerati alla luce dell'apporto fornito da riflessione giurisprudenziale e normazione imperiale.

Testi di riferimento

Per la parte generale:
B. SANTALUCIA, Diritto e processo penale nell'antica Roma, Milano, Giuffrè, 1998 (eccetto §§ 3, 4, 5, 7, 8 del cap. V).
Per la parte speciale:
Apposita dispensa sulle singole figure di reato considerate in corso di preparazione.

Obiettivi formativi	corso si propone di fornire agli studenti le linee essenziali del diritto pubblico romano, approfondendo aspetti del diritto criminale.
Prerequisiti	Per poter sostenere l'esame di Storia del diritto romano occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto romano.
Metodi didattici	Il corso si svolge in forma seminariale, attraverso la lettura e il commento di vari documenti della storia giuridica romana.
Modalità di verifica dell'apprendimento	La preparazione degli studenti non frequentanti sarà verificata attraverso un colloquio orale, di tipo tradizionale. Gli studenti frequentanti potranno fruire di esercitazioni intermedie.
Programma esteso	Il corso di Storia del diritto romano, finalizzato a conferire spessore storico alla formazione degli studenti che si formano nella Giurisprudenza, si propone di tracciare le linee di sviluppo del diritto penale romano dall'epoca arcaica all'età del dominio. A tal fine, il diritto penale romano, sarà considerato, procedendo in parallelo, sia in relazione ai suoi profili sostanziali, sia in relazione alle forme della disciplina processuale. Ne risulterà, grazie all'analisi delle fonti antiche e alla discussione dei casi considerati dai giuristi e dalla legislazione romana, un'intima connessione che lega la fattispecie di reato alle forme giudiziali di applicazione delle sanzioni. Dal punto di vista didattico, ciò agevolerà il conseguimento dell'obiettivo di comprendere le peculiarità e il formarsi progressivo della relativa disciplina, rilevando l'originalità e il grado di consapevolezza raggiunto nel processo di elaborazione di figure e problemi oggetto di successiva attenzione da parte della scienza penalistica. Cura e attenzione specifica verrà inoltre dedicata a cogliere quegli aspetti, relativi alle molteplici connessioni tra le strutture politico-costituzionali della società e la repressione criminale in tutte le implicazioni, in specie quelle prettamente tecnico-giuridiche, che ancora oggi offrono spunto a proficue riflessioni. Per ragioni sistematiche il corso verrà articolato in due parti: una generale, relativa agli istituti di base del diritto penale sostanziale e alla procedura penale, e una speciale, dedicata allo studio di singole figure di reato e in particolare di alcuni reati sessuali considerati alla luce dell'apporto fornito da riflessione giurisprudenziale e normazione imperiale.



Testi in inglese

	Italian
	<p>The course proposes to trace the line of Roman penal law development from ancient times to the era of domination, as much in its "substantial aspects" as in the forms of study of the process, in order to highlight the close connection existing in the Roman experience among the cases in point of crime and the juridical forms of the application of penalties. That together with the objective of understanding the peculiarities and the progressive formation of the relative study, highlighting the originality and the degree of awareness achieved in the process of elaborating the outlines and problems subject to successive attention on the part of penal science. In particular, attention will be placed on understanding those aspects, relative to the multiple connections between the political constitutional structure of society and criminal repression in all its implications, specifically those purely technical-juridical, which still today offer a starting point for worthwhile reflection.</p> <p>For systematic reasons, the course will take place in two parts: one general, relative to the basically substantial penal law institutions and the penal procedure, and a special part dedicated to the study of a single</p>

criminal person and in particular of a few sexual crimes taken into consideration in light of the input supplied by legal reflections and imperial regulations.

For the general part:
B. SANTALUCIA, Diritto e processo penale nell'antica Roma, Giuffrè, Milan, 1998 (except §§ 3, 4, 5, 7, 8 of ch. V).
For the special part:
The appropriate lecture notes of the individual criminal considered is in the course of preparation.

The course aims to provide students with the basic outlines of Roman public law, to study in depth aspects of criminal law.

In order to sit the Roman law history exam, it is necessary to have passed the exams of private law institutions and Roman law institutions.

The course takes the form of seminars in which a variety of historical Roman legal documents are read and commented on.
Assessment procedures:
The preparation of non attending students will be tested by means of a traditional oral exam. Attending students will be able to sit progress tests.

Oral exam

The present course, devoted to the study of Roman legal history, will trace the line of Roman penal law development from ancient times to the age of the Late Roman Empire. We will consider the substantial aspects of criminal law as well as the forms of the process. In this way we will highlight the close connection existing in the Roman experience among the cases in point of crime and the juridical forms of the application of penalties. That together with the objective of understanding the peculiarities and the progressive formation of the relative study, highlighting the originality and the degree of awareness achieved in the process of elaborating the outlines and problems subject to successive attention on the part of penal science. In particular, attention will be placed on understanding those aspects, relative to the multiple connections between the political-constitutional structure of society and criminal repression in all its implications, specifically those purely technical-juridical, which still today offer a starting point for worthwhile reflection. For systematic reasons, the course will take place in two parts: one general, relative to the basically substantial penal law institutions and the penal procedure, and a special part dedicated to the study of a single criminal person and in particular of a few sexual crimes taken into consideration in light of the input supplied by legal reflections and imperial regulations. The study of legal history will ensure the students the awareness of the nature of the institutes, of their being rooted in ancient past stilla live and rich of suggestion to regulate present issues.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MONTANARI MASSIMO	Matricola: 006307
Anno offerta:	2014/2015	
Insegnamento:	23731 - TIROCINIO	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2010	
CFU:	6	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	E - Lingua/Prova Finale	
Anno corso:	5	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
----------------------------	----------

Contenuti

Il tirocinio permette allo studente di effettuare un periodo di esperienza lavorativa presso Enti pubblici o privati, al fine di sviluppare specifiche competenze personali e professionali. Attraverso queste attività, lo studente acquisisce una conoscenza diretta di un settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale. L'effettuazione di tirocini, della durata di 150 ore, consente agli studenti di ottenere il riconoscimento di 6 crediti formativi universitari (CFU).

Testi in inglese

	Italian
--	---------

The internship allows the student to undertake a period of work experience in public or private Authorities, in order to develop specific personal and professional skills. Through these activities, the student acquires a direct knowledge of a job sector accessible with his qualification, and useful information to facilitate a conscious choice for his professional future. Carry out internships, for a period of 150 hours, allows the students to obtain the certification of 6 university credits.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **TORRETTA PAOLA** **Matricola: 006406**

Docente **TORRETTA PAOLA, 6 CFU**

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1005545 - TUTELA COSTITUZIONALE DEI DIRITTI**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **6**

Settore: **IUS/08**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso sarà dedicato allo studio delle libertà e dei diritti fondamentali come contenuto essenziale del costituzionalismo contemporaneo. La prima parte del corso riguarderà lo sviluppo storico dei diritti fondamentali; l'origine filosofica dei diritti umani; la nozione giuridica di diritti umani; le tecniche di interpretazione dei diritti; i processi di internazionalizzazione dei diritti umani e nello sviluppo di istituzioni di promozione e protezione dei diritti umani a livello universale e regionale. Particolare attenzione sarà rivolta alla dimensione giurisprudenziale, nella consapevolezza del ruolo decisivo delle giurisdizioni (costituzionali e comuni, nazionali e sovranazionali) nella individuazione delle figure e dei modi di garanzia del costituzionalismo dei diritti.

Nella seconda parte del corso saranno trattati temi, anche attraverso esercitazioni pratiche e laboratori didattici, riguardanti i problemi e le istanze che emergono nell'attualità del dibattito sociale e culturale. Tra le principali issues, è possibile indicare diritti, doveri e solidarietà: il progetto costituzionale di giustizia sociale; diritti sociali e diritti alla riduzione delle diseguaglianze economiche, il welfare state nel contesto della crisi finanziaria e di fronte ai problemi della sostenibilità economica delle politiche sociali e dell'equilibrio delle finanze pubbliche, i diritti dei lavoratori e le trasformazioni del mercato del lavoro; Diritti 'nel tempo': ambiente, patrimonio culturale, generazioni future; diritti civili e politiche antidiscriminatorie (famiglie e 'nuove formazioni sociali', pari opportunità); corpo, sessualità, tecnologie della vita: il diritto all'identità sessuale, i conflitti etici e giuridici in tema di procreazione medicalmente assistita, end-life-decisions, tutela della salute e libertà di cura; diritti nell'evoluzione dei mezzi di comunicazione (internet, social networks, etc.); i diritti nella prospettiva del pluralismo culturale e religioso.

Testi di riferimento

P. CARETTI, Diritti fondamentali. Libertà e diritti sociali, Torino, Giappichelli, 2011, limitatamente alle seguenti parti:
- Parte generale. - I. La prospettiva storica: ricostruzioni teoriche e modelli di tutela. - II. I diritti fondamentali nell'esperienza costituzionale italiana: dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana. - III. I diritti fondamentali nella Costituzione italiana: quadro generale. - IV. La tutela internazionale dei diritti fondamentali.
- Parte Speciale. - V. L'interpretazione dell'art. 2 della Costituzione. - VI. Il principio di eguaglianza
N. OCCHIOCUPO, Costituzione e Corte costituzionale. Percorsi di un rapporto "genetico" dinamico e indissolubile, Milano, Giuffrè, 2010 (il saggio "La Corte costituzionale «esigenza intrinseca» della Costituzione repubblicana" e altri due saggi a scelta).

PER GLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI IL MATERIALE DI STUDIO PER LA PREPARAZIONE DELL'ESAME E' IL SEGUENTE:

P. CARETTI, Diritti fondamentali. Libertà e diritti sociali, Torino, Giappichelli, 2011, limitatamente alle seguenti parti:
- Parte generale. - I. La prospettiva storica: ricostruzioni teoriche e modelli di tutela. - II. I diritti fondamentali nell'esperienza costituzionale italiana: dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana. - III. I diritti fondamentali nella Costituzione italiana: quadro generale. - IV. La tutela internazionale dei diritti fondamentali. Parte Speciale. - V. L'interpretazione dell'art. 2 della Costituzione. - VI. Il principio di eguaglianza.
- XII. I diritti sociali
- XIII. I doveri di solidarietà politica, economica e sociale.

Obiettivi formativi

Scopo del corso è fornire i fondamentali strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi dei processi di affermazione, positivizzazione ed evoluzione dei diritti umani, sul piano del diritto interno, sovranazionale ed internazionale. Il corso si propone, inoltre, di approfondire, attraverso lo studio della giurisprudenza costituzionale, e di quella comune, i profili legati ai modelli e alle tecniche di tutela dei diritti fondamentali.
Conoscenze e capacità acquisite con il corso:
- Conoscenza dei sistemi universali e regionali di tutela dei diritti umani principali e dei relativi meccanismi di garanzia, con particolare riferimento alla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà Fondamentali e alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
- Comprensione delle tecniche di tutela dei diritti civili e politici, economici, sociali e culturali nell'ambito dei sistemi universali e regionali di protezione delle libertà fondamentali.
- analisi critica della normativa nazionale, internazionale e sovranazionale relativa ai diritti umani; capacità di elaborare un giudizio critico sulla giurisprudenza delle corti nazionali e sovranazionali relativa ai diritti umani.

Metodi didattici

Il corso si svolgerà prevalentemente per mezzo di lezioni frontali. In relazione al programma, saranno organizzati durante il corso incontri seminariali e di approfondimento tematico su argomenti di particolare attualità e rilevanza con la partecipazione di studiosi e docenti, anche di altri Atenei e Istituti di ricerca.
Nella organizzazione di questi seminari e nella preparazione del materiale didattico saranno coinvolti i frequentanti del Corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale. Agli studenti verrà richiesto di dimostrare di avere acquisito (a) la conoscenza delle categorie fondamentali relative alla concettualizzazione, positivizzazione e internazionalizzazione dei diritti umani; (b) capacità di rielaborazione critica dei modelli normativi e giurisprudenziali di tutela dei diritti umani.



Testi in inglese

Italian

This course is designed to provide a comprehensive background on liberties and fundamental rights as essential content of the contemporary constitutionalism.

The first section of the course will regard the development of human rights in an historical perspective; the philosophical basis and content of the doctrine of human rights; the legal concept of human rights; methods of interpreting human rights, the internationalization of human rights and the promotion and protection of human rights within universal and regional levels.

Particular attention will be paid to the courts' changing trends, due to the decisive role of judges (constitutional, national and supranational) in search of ways to guarantee individual rights.

The second section of the course will consider issues of the recent social and cultural debate through practical activities and didactic laboratories. These are the main issues of the course: rights, duties and solidarity in the constitutional project of social justice; social rights and rights to a reduction of the economic inequality, welfare State, financial crisis and public finance equilibrium: The economic sustainability of the welfare state and of social policies, workers' rights and transformations of the labour market; human rights over time: environment, cultural heritage, future generations; civil rights and anti-discrimination policies (families and new family models, equal opportunities); body, sexuality, life technologies: the right to the sexual identity, ethical and juridical conflicts in the face of the medically assisted procreation, end-of-life decisions,

the protection of health and the freedom of choice; rights in the evolution of communication technologies (internet, social networks, etc.); rights in the perspective of cultural and religious pluralism.

P. CARETTI, Diritti fondamentali. Libertà e diritti sociali, Torino, Giappichelli, 2011, only these parts of the book:

- Parte generale. - I. La prospettiva storica: ricostruzioni teoriche e modelli di tutela. - II. I diritti fondamentali nell'esperienza costituzionale italiana: dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana. - III. I diritti fondamentali nella Costituzione italiana: quadro generale. - IV. La tutela internazionale dei diritti fondamentali.

- Parte Speciale. - V. L'interpretazione dell'art. 2 della Costituzione. - VI. Il principio di eguaglianza

N. OCCHIOCUPO, Costituzione e Corte costituzionale. Percorsi di un rapporto "genetico" dinamico e indissolubile, Milano, Giuffrè, 2010 (the paper "La Corte costituzionale «esigenza intrinseca» della Costituzione repubblicana" and two other papers on the student's personal choice).

For Students of the Second cycle degree in Management in social work the teaching material for the examination is as follow:

P. CARETTI, Diritti fondamentali. Libertà e diritti sociali, Torino, Giappichelli, 2011, only these parts of the book:

- Parte generale. - I. La prospettiva storica: ricostruzioni teoriche e modelli di tutela. - II. I diritti fondamentali nell'esperienza costituzionale italiana: dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana. - III. I diritti fondamentali nella Costituzione italiana: quadro generale. - IV. La tutela internazionale dei diritti fondamentali. Parte Speciale. - V. L'interpretazione dell'art. 2 della Costituzione. - VI. Il principio di eguaglianza.

- XII. I diritti sociali

- XIII. I doveri di solidarietà politica, economica e sociale.

The course aims to provide the theoretical, conceptual and methodological tools to analyze the process of positivization and the evolution of human rights, in the national, supranational and international law. The course aims to provide students with a better understanding of models and techniques for the protection of fundamental rights through the study of the constitutional case law,

and of other courts judgments.

Skills and abilities acquired at the end of the course:

- Knowledge of the major universal and regional systems of human rights protection and the related guarantees, with particular attention to the European Convention of Human Rights and Fundamental Freedoms and the Charter of Fundamental Rights of the European Union.
- Understanding of the techniques to guarantee civil and political rights, economic, social and cultural rights in the context of universal and regional systems of protection of fundamental freedoms.
- critical analysis of national, international, and supranational law on human rights; critical analysis of the national and supranational courts case law regarding human rights.

The course will take place mainly through lessons.

In connection with the course program, seminars regarding relevant issues will be organized, also with teachers from other Italian and foreign universities. Students will be involved in organizing these seminars and in preparing course materials.

Oral examination. Students will be required to demonstrate that they have acquired (a) a good knowledge of the fundamental categories related to the conceptualization, positivization and internationalization of human rights, (b) ability to critical analysis of regulatory models and case law for the protection of human rights